



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

EDIZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli parati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente statale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea	Pag. 1
Altri annunzi commerciali.	» 31

Annunzi giudiziari:

Notifiche per pubblici proclami.	» 41
Ammortamenti	» 41
Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 45
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46
Piani di riparto	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

Avvisi d'asta	» 47
Bandi di gara	» 47

Avvisi annunzi:

Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 109
Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 109
Notifiche	» 109

Costo degli annunzi commerciali	Pag. 110
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALFAPELLI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cavour n. 31

Iscritta al n. 26274 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 16, in Firenze, via Cavour n. 31, presso lo studio del notaio dott. Aldo Zetti, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società.

Firenze, 22 novembre 1995

L'amministratore unico: Caminati Maria Teresa.

F-1186 (A pagamento).

EMMECI ITALIANA - S.p.a.

Birone di Giussano (MI), via Leoncavallo, 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02352780965

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 dicembre 1995 alle ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1995 e della nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carlo Scali.

M-9454 (A pagamento).

GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.

Casellina - Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi n. 6
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze 59349
 C.C.I.A.A. di Firenze 438090
 Partita I.V.A. 04294710480

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Gucci Finanziaria sono convocati in assemblea, presso la sede della società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi n. 6, per il giorno 2 gennaio 1996, ad ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione del nuovo statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 23 novembre 1995

Il presidente: avv. Domenico De Sole.

F-1185 (A pagamento).

AUSILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Leopardi n. 32
 Capitale sociale L. 9.623.545.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 29887
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00718350150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 gennaio 1996, in prima convocazione, alle ore 12, presso la sede di Milano del Monte dei Paschi di Siena in via S. Margherita n. 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo a società di revisione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136, dell'incarico di controllo contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi al 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 e relativi bilanci consolidati alle medesime date. Determinazione del relativo compenso;
 2. Adeguamento corrispettivo della società di revisione per la certificazione del bilancio civilistico e consolidato per l'esercizio con chiusura 31 dicembre 1995.

Parte straordinaria:

1. Riduzione definitiva delle riserve di rivalutazione;
 2. Modifiche statutarie relative al trasferimento della sede legale ed alla proroga della durata della società.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (Cariplo), Credito Italiano, Banco di Napoli.

Il presidente: ing. Pier Giorgio Gatti.

M-9404 (A pagamento).

ORVITAL - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese, via Darwin n. 63
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 14,30, presso lo studio del notaio dott. Enrico Chiodi Daelli, in Milano, via Circo n. 18, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e approvazione del relativo regolamento;
 2. Modifica degli articoli 6 e 26 dello statuto sociale vigente

Se necessario, l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 28 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Giovannelli

M-9440 (A pagamento).

TRADING - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
 Capitale sociale L. 451.000.000
 (già L. 2.000.000.000) posseduto da unico socio
 Tribunale di Monza n. 45593
 Codice fiscale 10041850156

I signori azionisti sono convocati in assemblea general straordinaria presso la società Tradital S.p.a. in Milano, corso Matteotti n. 4/6 il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 27 dicembre 1995 medesimo luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta delibera di fusione per incorporazione della società Trading S.p.a. nella società Mirna S.r.l.; delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: rag. Carlo Carezzani

M-9441 (A pagamento).

ISAGRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 289863, vol. 7378, fasc. 13
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1300947
 Codice fiscale e partita I.V.A. 09497920158

Gli azionisti della Isagro S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 11, in Segrate (MI), v. Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello. qualora questa andasse deserta, il 19 gennaio 1996 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a 23.000.000.000 da riservare ad un nuovo azionista e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che sulteranno iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro titoli azionari presso gli uffici amministrativi della società, siti in via Cassanese (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzione Milano Oltre, palazzo Raffaello.

Milano, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Basile

M-9443 (A pagamento).

RORER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paolo Andreani, 6
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 27217/7036/17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio avv. Alberto Ansbacher, in Milano, via Paolo Andreani 6, per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 10 in prima convocazione e, correndo, per il giorno 16 gennaio 1996, alle ore 16,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nel termine di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana o presso la Banca della Svizzera Italiana o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito di Lainate (Milano), con le necessarie istruzioni alle Banche di cui titolari.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Ansbacher

M-9445 (A pagamento).

ARCOPE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Milano, via Copernico, 3
Capitale sociale L. 133.680.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 171201 reg. soc.
Codice fiscale n. 03113770154

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cooperativa, via Copernico, 3, Milano, per le ore 7 del giorno 19 gennaio 1995, in prima convocazione e per le ore 10 del giorno 19 gennaio 1996, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Nomina di un consigliere.

Milano, 23 novembre 1995

Arcope Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: avv. Emilio Uselli

M-9453 (A pagamento).

CARGO SYSTEM - S.p.a.

Sede in Marghera Venezia, via Galileo Ferraris, 2/4
Capitale sociale L. 600.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02076580279

È indetta l'assemblea straordinaria in prima convocazione alle ore 6,30 del giorno 28 dicembre 1995 in via G. Ferraris 2/4 a Marghera (VE) per il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi conseguiti nei precedenti esercizi come da art. 2433 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 16.

Il presidente: Daniele Giovanni Battista.

C-28809 (A pagamento).

ELECTROLUX APPARECCHI PER LA PULIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio, 28
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta la n. 298866-7556-16 società Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01094010939

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 dicembre 1995 alle ore 8,30 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Peschiera Borromeo (MI) via G. Di Vittorio 28, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi de Puppi de Puppi

C-28826 (A pagamento).

CO.R.M.A.I. - S.p.a.

Menfi (AG), via Circonvallazione
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al Tribunale di Sciacca al n. 959

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Menfi via Circonvallazione, per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 10 in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 17 stessi luoghi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1993;
 - a) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 - b) Relazione del Collegio sindacale;
 - c) Bilancio e note integrative al 31 dicembre 1993.
2. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
 - a) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 - b) Relazione del Collegio sindacale;
 - c) Bilancio e note integrative al 31 dicembre 1994.
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti 1 e 2;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di interventi gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale di Menfi (AG) via Circonvallazione, oppure, presso un qualsiasi sportello del Banco di Sicilia.

Il Consigliere: dott. Giuseppe Cacioppo.

C-28831 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.

Sede in Corinaldo (AN) via Nevola, 5
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Cantina sociale Val di Nevola S.p.a. con sede in Corinaldo (AN), via Nevola 5, sono convocati in assemblea ordinaria in Corinaldo presso la sede sociale per il giorno 21 dicembre 1995 ore 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'Esercizio 1994/95;
2. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1995, delle deliberazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1996/98;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Attilio Girolimini

C-28858 (A pagamento).

OFFICINE FERROVIARIE VERONESI - S.p.a.

Sede in Verona, Lungadige Galtarossa 21
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Codice fiscale 80133630154
Partita IVA 01731610232

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Verona, presso la sede sociale della Biasi Termomeccanica S.p.a. - Strada della Ferriera, 1 - il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assegnazione dividendo con utilizzo utili su bilancio al 31 dicembre 1994 portati a nuovo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di fissazione dell'assemblea stessa e che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Verona, 23 novembre 1995

Il presidente: ing. Paolo Biasi.

C-28868 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE ACCIAI - S.p.a.

Sede in Pozzolo Formigaro - Strada Tortona, 3
Tribunale al Registro società n. 12781

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società Generale Acciai S.p.a. con sede in Pozzolo Formigaro (AL), Strada Tortona, 3 e capitale sociale di L. 400.000.000, sono convocati presso lo studio notaio Bailo - Novi Ligure (AL), corso Marengo, 63/2, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale ed eventuale sede amministrativa;
2. Prospettive societarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Società Generale Acciai S.p.a.
Il procuratore: Giuseppe Baretta

C-28869 (A pagamento).

FINGIMA - S.p.a.

Sede in Como, via Rezzonico n. 39
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede della società in Como, via Rezzonico n. 39 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 22 dicembre 1995 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampiero Maiocchi

C-28872 (A pagamento).

LA COLLINA AZIENDA AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Catania

Capitale sociale L. 740.000.000

Reg. soc. Tribunale di Catania n. 15875

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Gaetano Siciliano, viale XX Settembre n. 43, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 19 in prima convocazione, ed correndo per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Adempimenti ex art. 2364 C.C. e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Gaetano Siciliano

C-28875 (A pagamento).

QUANTUM - S.p.a.

Trento

Capitale sociale versato L. 2.595.600.000

Tribunale di Trento reg. soc. n. 8973, vol. XVII

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Quantum S.p.a., con sede in Lavis, via A. Volta 1, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dott. Giuseppe Baratella in Trento, via Manzoni n. 16, per il giorno 15 dicembre 1995, ad ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della Società;
2. Adempimenti ex art. 2446 e seguenti del codice civile, nonché di altre normative concorsuali;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il medesimo ordine del giorno

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della riunione.

Trento, 22 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Baratella

C-28906 (A pagamento).

NITCO - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, registro società n. 45943

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Nitco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12, presso la sede operativa in Genova, via Di Francia n. 1, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2386 e 2401 Codice civile; dimissioni e nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale in conseguenza della variazione della proprietà azionaria della società.

In sede straordinaria:

1. Variazione degli articoli 12 - 16 e 19 dello Statuto sociale;
2. Trasferimento sede legale della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale o il Banco di Roma.

Genova, 23 novembre 1995

Il presidente: ing. Gian Carlo Delpiano.

C-28908 (A pagamento).

UNIGRÀ - S.p.a.

Sede legale in Conselice, via Gardizza s.n.c.

Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Unigrà S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 15, in Conselice, via Gardizza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2, Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della riunione, le loro azioni presso la sede della società in Conselice, via Gardizza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Martini

C-28909 (A pagamento).

AUSTROLEASE - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia 13/M

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano
al n. 15477 registro società e n. 15936 fascicolo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00720540210

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 18 dicembre 1995, ore 12 in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1995, ore 12 in seconda convocazione, presso lo Studio Hager & Partner in 39100 Bolzano, via della Mostra 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.
- 2) Parte ordinaria:
Nomina consiglieri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Un amministratore:
Ertfried Gerwig

C-28912 (A pagamento).

F.LLI CATALANI - S.p.a.

Sede legale: Figline Valdarno - via Urbinese n. 32
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 18321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Catalani Ivo

C-28123 (A pagamento).

ELI-FLY - S.p.a.

Sede legale in Esine (BS), via Casa Bianca n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25709
Codice fiscale 01876160165
Partita I.V.A. 00661120980

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 15 presso lo studio del notaio, dott. Adriano Metelli in Brescia via delle Grazie 6, ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Comensoli

C-29132 (A pagamento).

GAFIN - COMPAGNIA FINANZIARIA ITALIANA S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 193.858/5.479/8

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Gafin - Compagnia Finanziaria Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso gli uffici della Mittel S.p.a. in piazza Diaz n. 7, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 ad ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 - 2 - 3 e 4 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvano Cremonesi

C-29133 (A pagamento).

CGD**East West Compagnia Generale del Disco - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Ugo Foscolo n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Tribunale di Milano n. 36111/1359/126

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 19 dicembre 1995, ad ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di tutto.

Roma, 24 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Giorgio Mondini

5029 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato, via Adam n. 66
Capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato n. 1493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150550069

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 22 dicembre 1995 ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 dicembre 1995 ore 11 stesso luogo per deliberare seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione riserve e loro migliore definizione; deliberare seguenti;
Deleghe.

Casale Monferrato, 21 novembre 1995

Il presidente: cav. del lav. Teresa Novarese Cerutti.

5030 (A pagamento).

SOCIETÀ AGROALIMENTARE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via U. Novaro n. 32
Capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Roma n. 9137
Codice fiscale n. 04163051008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via U. Novaro 32 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Deliberazioni ex art. 2383 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di un biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cragnotti

5033 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato, via Adam n. 66
Capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato n. 1493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150550069

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 22 dicembre 1995 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 dicembre 1995 ore 9 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 16 e 17 Statuto sociale.

Casale Monferrato, 21 novembre 1995

Il presidente: cav. del lav. Teresa Novarese Cerutti.

S-25031 (A pagamento).

GESTIONE ESECUZIONI OPERE - G.E.O. - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via A. Toscanini n. 12
Capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 11043
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639710482

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Petrini, in Firenze, via Masaccio n. 15 in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
2. Dimissioni del Consiglio d'amministrazione e nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione.

Firenze, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Masi

S-25037 (A pagamento).

Società per azioni TRANSCATAB - S.p.a.

Sede in S. Nicola la Strada, via Provinciale Appia
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di S. Maria C.V. n. 11964/91

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Nicola la Strada via Provinciale Appia per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento capitale sociale;
2. Copertura perdite eccedenti;
3. Ricostituzione capitale sociale a L. 5.000.000.000;
4. Modifica dell'art. 6 dello Statuto;
5. Modifica dell'art. 24 dello Statuto riguardante la data di chiusura dell'esercizio sociale;
6. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 dicembre 1995 nello stesso luogo, alle ore 10,30.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

San Nicola la Strada, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Jackson

S-25041 (A pagamento).

TRASCATAB - S.p.a.

Sede in S. Nicola la Strada, via Provinciale Appia

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di S. Maria C.V. n. 11964/91

I signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Nicola la Strada, via Provinciale Appia per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1995;
2. Approvazione relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1995;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1995;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 dicembre 1995 nello stesso luogo, alle ore 9.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-25042 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi - Contrada Piccoli Z.I.

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Reg. soc. canc. Tribunale di Brindisi n. 1268

Codice fiscale e partita IVA n. 00112550744

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale - in Brindisi alla Contrada Piccoli Zona Industriale - per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione nuovo Statuto.

Parte ordinaria:

2. Determinazione composizione Consiglio di amministrazione;
3. Decadenza Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Consiglio di amministrazione in conformità all'art. 15 del nuovo Statuto di cui al punto 1. della parte straordinaria, con insediamento ad omologa avvenuta.

Brindisi, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Danilo Urso

S-25043 (A pagamento).

MASERATI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Ciro Menotti n. 322

Capitale sociale L. 117.777.990.000

Tribunale di Modena reg. soc. n. 31761

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, C.so G. Agnelli n. 200, per le ore 16,30 del 20 dicembre 1995 e del successivo 21 dicembre 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a risanamento perdite e di suo aumento, con correlativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative;
2. Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione legge 30 dicembre 1991 n. 413: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alzati Eugenio

S-25045 (A pagamento).

TODINI FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via del Serafico 200

Iscr. al Tribunale di Roma 375/78

Iscr. al CCIAA Roma 423419

Codice fiscale 03012080580

P.I.V. 01149321000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via del Serafico 200, per il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni art. 2364 n. 2-3 Codice civile;

Ai sensi dell'art. 4 L. 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Rita Clement

S-25048 (A pagamento).

LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D.lli Gabba 3

Capitale sociale 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 248321-6548-21

È convocata presso la sede sociale, via Fratelli Gabba n. 3, Milano il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e, per il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, assemblea ordinaria degli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla distribuzione di dividendi relativi esercizio 1994;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea, hanno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno due giorni prima di quello stabilito dall'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Yves Carcelle.

S-25053 (A pagamento).

SARFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Albalognia n. 44

Cap. Soc. L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma: 3267/80

CCIAA Roma: 460422

Codice fiscale: 04774310587

Partita IVA: 01301241004

Convocazione di assemblea

Il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 11 in Roma, via Albalonga n. 7 sc. 1, ed occorrendo il giorno 10 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 codice civile.

L'amministratore unico: Alessandro Mencacci.

S-25054 (A pagamento).

FILEA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (Cuneo), strada del Brich n. 6

Capitale sociale L. 7.550.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Mondovì n. 1328

C.C.I.A.A. di Cuneo 111543

Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede in Mondovì, strada del Brich n. 6, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferma in carica del Consigliere nominato a sensi art. 2386 Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 6, 9, 10, 11, 12 e 15 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Mario Caramelli.

S-25053 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscrizione al n. 435 del reg. soc. presso il Tribunale di Viterbo

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 19 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c., in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c., per mercoledì 20 dicembre 1995 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
2. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Viterbo, 24 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cav. lav. Giuseppe Amato

S-25056 (A pagamento).

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede sociale: Osimo, via Edison n. 2

Capitale sociale L. 35.700.270.000 interamente versato

Tribunale di Ancona n. 7271 reg. soc.

C.C.I.A.A. Ancona n. 73278

Codice fiscale e partita IVA 00325410421

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N, presso gli uffici della società La Rinascente S.p.a., per il giorno 18 dicembre 1995 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Osimo, 16 novembre 1995

Cedis Migliarini S.p.a.

Il presidente: dott. Giancarlo Celli

S-25061 (A pagamento).

ROHM ITALIA - S.p.a.

Brescia, via Magnolini n. 18, loc. S. Eufemia

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Brescia, registro società n. 11630

Codice fiscale 00299070177

È convocata in Brescia, contrada S. Croce n. 16 presso lo studio del notaio Eligio Conti per il giorno 18 dicembre 1995 ad ore 18 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera di distribuzione di utili accantonati;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il Consiglio delegato: Christina Csaki.

S-25062 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPRESE RISTORANTI ALBERGHI

S.I.R.A. - S.p.a.

Sede in Abano Terme

Capitale sociale L. 1.098.000.000

N. 5816 reg. soc. n. 10272 vol. doc. Tribunale di Padova

Codice fiscale e partita IVA 00333440287

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dottori commercialisti Terrin in Padova, via Altinate n. 38, per il giorno 18 dicembre 1995 ad ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 ad ore 10 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di accensione di un mutuo ipotecario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a Libro Soci e quelli che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso Banche od Istituti di Credito operanti in Padova nei termini previsti dalle vigenti leggi.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emma Barillari

S-25063 (A pagamento).

MARANGONI MECCANICA - S.p.a.

Sede legale: Rovereto (TN), via Abetone n. 51

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto, registro imprese 728

Codice fiscale e partita IVA 0012560022

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria: prima convocazione il giorno 19 dicembre 1995 ad ore 11 presso la sede sociale in via Abetone n. 51 a Rovereto ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1995 e delibere conseguenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Mancata conversione del prestito obbligazionario e modificazioni agli articoli 6) e 18; dello Statuto sociale;
3. Adeguamento dello Statuto sociale alla normativa prevista in materia di finanziamento soci;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 1° dicembre 1995

Il presidente: p.i. Giorgio Marangoni

S-25064 (A pagamento).

SOGETES - S.p.a.

Società Gestione Tesorerie ed Esattorie

Società per azioni

Sede in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000 int. versato

Iscritta al Tribunale di Pistoia, al n. 8370 R.S.

Codice fiscale e partita IVA 00959650474

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12 in seconda convocazione presso la sede sociale in Pistoia, via Roma n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Riduzione del capitale sociale per perdite e sua eventuale ricostituzione parziale o totale;
- 2) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sede in Pistoia, via Roma n. 3.

Pistoia, 22 novembre 1995

Il presidente: avv. sen. Rosi Gioi

S-25065 (A pagamento).

F.A.BA. SUD - S.p.a.

Sede Nocera Superiore (Salerno)

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Nocera Inferiore n. 793/94
 Codice fiscale e partita IVA 00181400656

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 19 dicembre 1995, ore 11 (indici) in Nocera Superiore (SA) - S.S. 18, Km. 41, presso gli uffici della F.A.BA. SUD per deliberare sul seguente argomento

Ordine del giorno:

I. Proposta di aumento capitale con eventuale sovrapprezzo fino a un massimo di Lire 70.000.000.000 (settantamiliardi) anche mediante delega al Consiglio di amministrazione e relativa modifica dell'art. 4 dello Statuto.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge le azioni presso la Cassa sociale o presso Credito italiano, filiale di Reggio Emilia.

Fidenza, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierluigi Olivieri

S-25066 (A pagamento).

TEXAL - S.p.a.

Sede in Macomer (NU) Zona industriale Tossilo
 Capitale sociale L. 14.053.000.000
 Versato e sottoscritto L. 5.052.500.000
 Tribunale di Oristano n. 3657

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1995 in seconda convocazione, nello stesso luogo, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale della Società e decisioni conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Macomer, 15 novembre 1995

L'amministratore delegato:
 Tomaso Marzotto Caotorta

S-25067 (A pagamento).

ISTITUTO MEDICO SALUS - S.p.a.

Sarzana (SP), via N. Garbusi, 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita IVA n. 99897680112

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati per l'assemblea che si terrà nella sede dell'Istituto il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 dicembre 1995 alla solita ora in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

- 1) Rinnovo collegio dei sindaci;
- 2) Dimissioni consigliere Simone Isoppo;
- 3) Nomina nuovo consigliere;
- 4) Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Roberto Biggi.

S-25068 (A pagamento).

ITALIMPRESE - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7
 Capitale sociale L. 165.200.000.000 int. vers.
 Iscritta al tribunale di Roma al n. 6130/87
 Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7

L'assemblea degli obbligazionisti della Italimpreses.p.a. è convocata, presso la sede legale, il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

— Modifica delle condizioni dei prestiti obbligazionari emessi il 1° gennaio 1980 e 31 dicembre 1983, relativamente alla durata ed al tasso di rendimento, e delibere conseguenti.

Il presidente: Cav. del lavoro Mario Rendo.

S-25069 (A pagamento).

ITALIMPRESE - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7
 Capitale sociale L. 165.200.000.000 int. vers.
 Iscritta al tribunale di Roma al n. 6130/87
 Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7

L'assemblea straordinaria dei soci della Italimpreses.p.a. è convocata, presso la sede legale, il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11, ed eventualmente, il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

— Modifica delle condizioni dei prestiti obbligazionari emessi il 1° gennaio 1980 e 31 dicembre 1983, relativamente alla durata ed al tasso di rendimento, e delibere conseguenti.

Il presidente: Cav. del lavoro Mario Rendo.

S-25070 (A pagamento).

CARRARESE CALCIO - S.p.a.

Con sede in Carrara, piazza V. Veneto n. 8
 Capitale sociale L. 145.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Massa Carrara al n. 3681 reg. soc.
 Codice fiscale 82003410451

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Cardi Cigoli, via N. Sauro n. 66, per mercoledì 20 dicembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso giorno e luogo alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Carrara, 17 novembre 1995

Il presidente: Luciano Grassi.

S-25071 (A pagamento).

VESUVIUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Assemini (CA), località Grogastu, zona ind. Macchiareddu, quarta Strada

Capitale sociale L. 4.100.000 interamente versato

Iscritta al n. 13177 del registro società del Tribunale di Cagliari

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Vesuvius Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede della società Riva Prodotti Siderurgici S.p.a., viale Certosa n. 249, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Conferimento poteri a consigliere;
3. Remunerazione a consigliere ex art. 2389 secondo comma del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede amministrativa in Massa o presso la Banca Popolare Commerciale & Industria sede di Milano.

Il presidente: rag. Nicola Riva.

S-25072 (A pagamento).

OFFICINE RIUNITE UDINE - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al n. 3990 del registro società commerciali del Tribunale di Udine

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 18, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido via S. Caterina 35, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo.

p. L'amministratore unico: Marcon Gerardo.

S-25098 (A pagamento).

A.C.M.E. - S.p.a.

Anonima Costruzione Motori Endotermici

Sede in Valdobbiadene (TV), via Erizzo n. 43

Capitale sociale L. 4.060.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 1724 registro società

Codice fiscale e partita IVA 00178410262

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 22-bis dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 Codice civile relativi al bilancio chiuso al 31 luglio 1995;
2. Nomina organo amministrativo e determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi come per legge.

Il presidente: Borghetto

S-25101 (A pagamento).

ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.

Con sede in Siena, piazza Tolomei n. 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Siena al n. 9746

Codice fiscale 00879960524

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Arval Service Lease Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. via Bufalini n. 6, Firenze per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio e nomina di una società di revisione e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze via Bufalini n. 6, Firenze, la quale rilascerà i biglietti di ammissione a richiesta dei soci.

Scandicci, 22 novembre 1995

Il presidente: dott. Giampiero

S-25102 (A pagamento).

MILLDUE ARREDI - S.p.a.

Riese Pio X (TV), via Balegante n. 1
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 8354 reg. soc.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed il Collegio sindacale della Ildue Arredi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso studio del notaio Romano dott. Salvatore in Treviso, via S. Nicolò 4 per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17 per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Se del caso, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il no 19 dicembre 1995 nel medesimo luogo, alle ore 17.

Treviso, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brescacin Mario

5103 (A pagamento).

MILL ARREDAMENTI - S.p.a.

Castelfranco Veneto (TV), viale dell'Industria n. 4
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale Treviso n. 55656 reg. soc.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed il Collegio sindacale della I Arredamenti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Romano dott. Salvatore in Treviso, via Nicolò n. 64 per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Se del caso, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il no 19 dicembre 1995 nel medesimo luogo, alle ore 16.

Treviso, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brescacin Mario

5104 (A pagamento).

AGROALIMENTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Alte di Montecchio Maggiore (VI), via Colombaretta n. 8
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 28.571 reg. soc.
 Codice fiscale 02360670281

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Alte di Montecchio Maggiore (VI), via Colombaretta, n. 8 in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995, ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Vicenza, 20 novembre 1995

p. Agroalimenta Finanziaria S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Candido Celadon

S-25105 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.

Sede sociale Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani, 86
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale Civile e Penale di Roma reg. soc. 2299/79

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Sala, corso Matteotti 8, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 8,45 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995 stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1995; relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo.

Milano, 21 novembre 1995

Il presidente e amministratore delegato: Michele Tozzi.

S-25106 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Stelvio, 71
 Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale Civile e Penale di Milano
 Reg. soc. 147526, vol. 3652, fasc. 26

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Sala, corso Matteotti 8, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995 stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1995; relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione degli emolumenti.
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente, determinazione dei compensi ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo.

Milano, 21 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Giacomo Sorlini

S-25107 (A pagamento).

BORGOLON - S.p.a.

Sede sociale Varallo Pombia (NO), S.S. 32 Ticinese n. 12
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara n. 14.924 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Borgomanero, via Per Gozzano, 3, per le ore 11 del giorno 20 dicembre 1995, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, da L. 4.500.000.000 a L. 5.294.000.000 con un sovrapprezzo azioni;
2. Modifica degli articoli 17 e 18 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale.

Varallo Pombia, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Falco

S-25108 (A pagamento).

CASTALIA - Società Italiana per l'Ambiente p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio, 4
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Napoli n. 4563/86
Partita IVA e Codice fiscale 0504708634

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, ore 16 presso gli uffici della società, siti in Roma, via Vitorchiano n. 151 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.: nomina amministratori sindaci conseguente alla variazione della proprietà azionaria;
2. Deliberazioni ex art. 2446 C.C.;
3. Integrazione compensi società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società siti in via Vitorchiano n. 151, Roma ovvero presso i principali Istituti di credito.

Roma, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuseppe de Vergottini

S-25109 (A pagamento).

MASKA - S.p.a.

Sede in Scandiano, (RE)
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 17.432
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 176.396
Codice fiscale n. 01315120350

L'assemblea straordinaria della Società è convocata per il 18 dicembre 1995, alle ore 20, presso lo studio del notaio Luigi Govoni in Reggio Emilia, via del Pozzo, 1, in prima convocazione, ed il giorno 19 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario alla pari, non convertibile, di nominali L. 3.000.000.000, ed approvazione del relativo regolamento, previa approvazione di apposito bilancio straordinario alla data del 31 ottobre 1995, per la verifica della sussistenza di presupposti di legge.

Possono partecipare all'assemblea, in proprio o per delega, tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale ai termini di legge e di statuto.

Scandiano, 22 novembre 1995

L'amministratore unico: Renzo Crotti

S-25110 (A pagamento).

INCAS HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Pianezza, via Torino n. 21
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Tribunale di Torino al n. 2855/95
Codice fiscale n. 03734160157

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15,30, in prima adunanza, occorrendo per il giorno 19 dicembre 1995 in seconda adunanza, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori.

Parte straordinaria:

Delibera di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;

Delibera di variazione articoli 2, 7, 13 e 15 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno ositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i ificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Sala

5111 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
R L'ECOLOGIA MARINA CASTALIA ECOLMAR
S.c.p.a.**

Sede legale in Roma, via Vitorchiano, 151

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 623/91

Partita IVA e codice fiscale n. 03985641004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, ore 15 presso gli uffici della società, via Vitorchiano n. 151, Roma, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.: Nomine amministratori e sindaci conseguenti alla variazione della proprietà azionaria nella società controllante.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le certificazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea sia presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 151, Roma.

Roma, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Settimio Arazzini

5112 (A pagamento).

GEOVIS GREEN - S.p.a.

Sede legale in Trinitapoli, (FG), corso Trinità, 86

Capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Foggia n. 11084

Codice fiscale e partita IVA n. 01845810710

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 13,30 negli uffici di Castalia S.p.a. siti in Roma via Vitorchiano, 151, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.: Nomine amministratori e sindaci conseguenti alla variazione della proprietà azionaria nella società controllante.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede di Castalia S.p.a., via Vitorchiano n. 151.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Carlo Boesso

S-25114 (A pagamento).

TESSILLARIO - S.p.a.

Sede sociale Casnate con Bernate, via Ticino, 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como, registro società n. 6457

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 ad ore 18 presso la sede sociale in Casnate con Bernate (CO), via Ticino, 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta ampliamento numero componenti il Consiglio di amministrazione e delibere inerenti;

Determinazione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione ai sensi art. 2389 C.C.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 18 nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Giamminola

S-25113 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROCASA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Filippetti n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 297981 reg. soc. del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09847670156

Ai signori azionisti, loro sedi

Ai signori sindaci effettivi, loro sedi

Convocazione di assemblea straordinaria

La S.V. è convocata alla riunione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società, che si terrà presso lo studio notarile dott. Luciano Buonanno in Pesaro, via S. Francesco n. 44 il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione capitale sociale a totale copertura perdite esercizio 1994 e contestuale trasformazione Società in Società a responsabilità limitata: conseguenti modificazioni statutarie.

Milano, 15 novembre 1995

L'amministratore unico: Mauro Gori.

S-25115 (A pagamento).

CANDITFRUCHT - S.p.a.

Sede in Barcellona P.G. (ME), via Medici n. 373

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Barcellona P.G. (ME) registro società n. 120

Codice fiscale 00080920838

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Barcellona P.G. (ME) presso la sede del notaio Cutropia Salvatore in via Roma Angolo, piazza Duomo per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge.

Il presidente: rag. Cosimo Calabrò.

S-25116 (A pagamento).

NUOVA GEOVIS - S.p.a.

Sede legale: Sant'Agata Bolognese (BO), via Romita, 1

Iscrizione Tribunale di Bologna n. 51318

Partita IVA 00669511208

Codice fiscale 03857160372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, ore 13, presso gli uffici della società, via Vitorchiano n. 151 - Roma - in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.: nomine amministratori e sindaci conseguenti alla variazione della proprietà azionaria nella società controllante.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 151 - Roma.

Roma, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Settimio Arazzini

S-25117 (A pagamento).

ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.

Trieste, via Mercato Vecchio n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

n. Iscr. Tribunale di Trieste 10588

Codice fiscale n. 01538540137

Partita IVA 00761990324

n. Iscr. C.C.I.A.A. 98639

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Abbacus Commerciale finanziaria S.p.a. è convocata presso la sede legale a Trieste in via Mercato Vecchio I, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11, ed occorresse in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio (nella sua composizione di Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa) relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1995 e della relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: cap. Piero Irnei

S-25119 (A pagamento).

SLATAPER - S.p.a.

Loc. Mattonaria Triestina, 331

San Dorlingo della Valle - Trieste

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

N. Iscr. Tribunale Trieste 5972

N. Iscr. C.C.I.A.A. Trieste 71551

Codice fiscale e Partita IVA 00125250324

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Slataper S.p.a. è convocata presso la Finimm Servizi S.r.l. a Trieste in via Mercato Vecchio I, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorresse il 16 gennaio 1996 in seconda convocazione stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio 1° luglio 1994 - 30 giugno 1995;

2. Esame ed approvazione del bilancio (nella sua composizione di Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa), della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale relativi all'esercizio 1° luglio 1994 - 30 giugno 1995; delibere inerenti e conseguenti;

3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

5. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge

Il presidente: cap. Piero Irnei

S-25120 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 260885/6799/35
 Codice fiscale e partita IVA 8436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 18 dicembre 1995 ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ad ore 12, per votare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione della Banca Depositaria dei fondi comuni appartenenti al Sistema Lagest e al Sistema Select, nonché dei fondi comuni professionale reddito Italia, Professionale Gestione Internazionale e Professionale Monetario Italia: modifica regolamentare inerente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 23 novembre 1995

Il presidente: Antonio Corti.

5118 (A pagamento).

SOCIETÀ PRODUZIONI ALIMENTARI - S.p.a.

Genova, via S. Quirico n. 139/Rosso
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 N. iscr. Tribunale di Genova 59135
 N. iscr. C.C.I.A.A. di Genova 342246
 Codice fiscale 00754120327
 Partita I.V.A. 03408340101

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della Società Produzioni Alimentari S.p.a. è convocata presso gli uffici della Finimm Servizi S.r.l. a Trieste, in Mercato Vecchio n. 1, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, ove occorresse il 5 gennaio 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio (nella sua composizione relativo Patrimonio, conto economico e nota integrativa) relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1995, della relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e relative;
2. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1° luglio 1994-30 giugno 1995;
3. Dimissioni del Consiglio di Amministrazione e nomina di un amministratore unico;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Colla.

122 (A pagamento).

C.S.A. - S.p.a.

Sede legale: Genova, via Borzoli 79 B/R
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Genova 21649
 Codice fiscale 03402590107
 Partita IVA 03402590107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 ore 12 presso gli uffici di Castalda S.p.a., via Vitorchiano 151 - Roma, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.: nomine amministratori e sindaci conseguenti alla variazione della proprietà azionaria nella società controllante.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 151 - Roma.

Roma, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Settimio Arazzini

S-25121 (A pagamento).

DEKALB ITALIA - S.p.a.

Sede in Venezia/Mestre, corso del Popolo n. 58
 Capitale sociale L. 1.544.600.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Venezia n. 9853 e 15893 vol.
 Codice fiscale 00229210273

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile associato dott. E. Marciano, dott. P. Chiaruttini, dott. A. Gasparotti, S. Marco n. 5396, Venezia, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 agosto 1995;
3. Presentazione del bilancio, del Conto Economico e della nota integrativa al 31 agosto 1995 e delibere conseguenti;
4. Adeguamento del compenso alle tariffe Collegio sindacale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 645 del 10 novembre 194;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello Statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il Credito Italiano di Mestre (VE) è autorizzato al rilascio del biglietto di ammissione alla assemblea.

Venezia/Mestre, 22 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Maurizio Marchetto

S-25123 (A pagamento).

CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitorchiano n. 151
 Capitale sociale L. 7.900.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 90/94
 Codice fiscale 02244240046
 Partita I.V.A. 04623381003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11,30 presso gli uffici della società, siti in Roma, via Vitorchiano n. 151 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile: nomine amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 151, Roma.

Roma, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Martuscelli

S-25124 (A pagamento).

ENOCANOSSA - S.p.a.

Sede legale in Canossa di Ciano d'Enza (RE), via Carbonizzo n. 118
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro società del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 5868
 Società iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 120277
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00255800351

È convocata in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11, presso lo studio del dott. Iori Roberto in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1995; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Canossa di Ciano d'Enza (RE), 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Renato

S-25125 (A pagamento).

MIPA - S.p.a.**MANIFATTURE ITALIANE POLIPROPILENE E AFFINI**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 9272 registro società
 Codice fiscale 01375830062
 Partita I.V.A. 01101040416

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Licini dott. Roberto Luigi sito in Pesaro in via Guidobaldo II della Rovere n. 13 per lunedì 18 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per mercoledì 20 dicembre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera assemblea ordinaria del 14 novembre 1994 relativa a concessione ipoteca su beni sociali a garanzia finanziamento Opi S.r.l.;

2. Modifiche all'articolo statutario relativo all'oggetto sociale;

3. Modifiche delibera assemblea straordinaria del 3 luglio 1994 relativamente all'emissione del prestito obbligazionario, facoltà di emissione prestito anche per importo inferiore a quello deliberato mandato al Consiglio di amministrazione.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Pesaro, 14 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Eletto Luppi

S-25126 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.

Sede legale in San Gregorio di RC, via delle Industrie n. 6 c/o Temes S.p.a.
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01252910805

Convocazione assemblea

È indetta per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 1996, stessa ora in seconda convocazione, in Roma presso la Gepi S.p.a., via del Serafino n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1995.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge di statuto.

San Gregorio, 23 novembre 1995

L'amministratore unico: Gaetano Tavassi La Greca

S-25127 (A pagamento).

TE.CA. - S.p.a.

de legale San Gregorio di Reggio Calabria, via delle Industrie, 6
c/o Temesa S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 63.187.500

Tribunale di Reggio Calabria n. 54/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264770809

Convocazione assemblea

È indetta per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed il giorno 30 gennaio 1996, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la GEPI S.p.a. via del Serafico n. 200, assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
Delibera compenso per l'amministratore unico.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e statuto.

San Gregorio, 16 novembre 1995

L'amministratore unico: Locati Roberto.

5128 (A pagamento).

TE.CA. - S.p.a.

de legale San Gregorio di Reggio Calabria, via delle Industrie, 6
c/o Temesa S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 63.187.500

Tribunale di Reggio Calabria n. 54/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264840800

Convocazione assemblea

È indetta per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed il giorno 30 gennaio 1996, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la GEPI S.p.a. via del Serafico n. 200, assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
Delibera compenso per l'amministratore unico.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e statuto.

San Gregorio, 16 novembre 1995

L'amministratore unico: Locati Roberto.

129 (A pagamento).

DEL MISTRO GIACOBBE - IMPRESA EDILE - S.p.a.

Maniago, via Spilimbergo, 26

Capitale sociale L. 2.329.000.000

Reg. soc. comm. Tribunale di Pordenone n. 4678

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Guarino Aldo in Maniago (PN) via Roma, 35, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;
Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Maniago S.r.l. nella società del Mistro Giacobbe - Impresa Edile S.p.a.

Maniago, 22 novembre 1995

L'amministratore unico: Del Mistro Giacobbe.

S-25130 (A pagamento).

MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.

Sede in Fontane di Vilorba (VT), via Fontana n. 62/a

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19762 reg. soc. Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 01790920266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, al civico n. 33 di via Buranelli, presso lo studio del notaio dott. Arrigo Manavello, per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società, di modifica dell'oggetto sociale e precisazioni in ordine al luogo di convocazione delle assemblee ed alla delega per la partecipazione alle stesse; conseguenti variazioni delle disposizioni statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Li, 21 novembre 1995

Il legale rappresentante: Luigi Muzio.

S-25131 (A pagamento).

ICL ITALIANA INTERNATIONAL COMPUTERS - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma, 74

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 155534/3812/34

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio del dott. Carlo Ticozzi Valerio, Milano, via Felice Casati 2, per i giorni 20 dicembre 1995 ore 9,30 (prima convocazione) e 21 dicembre 1995 ore 9,30 (seconda convocazione), con il seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale, proposta di ricapitalizzazione per copertura di perdite.

Azioni da depositare presso Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luigi Malchiodi

S-25132 (A pagamento).

RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Grosio n. 10/8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano

Registro società n. 255560/6693/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 in Milano, via Grosio 10/8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione;
Delibere ai sensi dell'art. 2383, comma 3 del Codice civile;
Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Attribuzione cariche;
Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un amministratore: ing. Maurizio Ria.

S-25133 (A pagamento).

EUROPROGRAMME FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 36

Capitale sociale L. 450.000.000

Registro società n. 145694/3615/44

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Mario Danti

S-25134 (A pagamento).

ITEMAR - S.p.a.**Industria Termotecnica Marchigiana**

Sede in Monsampolo del Tronto (AP), via Cristoforo Colombo n. 53

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Ascoli Piceno n. 2205 registro società

Partita I.V.A. n. 00108440447

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Biasi ing. Leopoldo S.p.a., strada della Ferriera n. 1, Verona, per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1995 ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve ai soci.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Biasi Eugenio Giovanni

S-25135 (A pagamento).

ALGO - S.p.a.

Albavilla (CO), via Brianza n. 13

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale in Albavilla (CO) via Brianza n. 13 il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di sostituzione della delibera assembleare del 31 maggio 1995 di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con delibere avente lo stesso oggetto;
Varie ed eventuali.

Albavilla, 22 novembre 1995

Il presidente: S. De Santis

S-25136 (A pagamento).

MENBER'S - S.p.a.

Sede Legnago (VR), via Ghiacciaia n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 5338/10226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono riuniti in assemblea ordinaria straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 17,30 nella sede sociale in Legnago, via Ghiacciaia n. 1 occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla medesima ora col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di compenso straordinario ad amministratori.

Parte straordinaria:

2. Proroga della durata della società ed adozione di un nuovo statuto sociale.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Silvia Soave.

5137 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGONIO - S.p.a.

Sede in Modena, via Carlo Sigonio n. 50

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso la società Immobiliare Sigonio S.p.a in Modena, via Carlo Sigonio n. 50/2, in prima convocazione per il 19 dicembre 1995 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 allo stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sullo stato economico, patrimoniale e finanziario della società. Delibere conseguenti;

Relazione in merito all'attività gestionale svolta nell'ultimo trimestre 1995;

Stato delle alienazioni immobiliari. Delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso i seguenti istituti bancari: Monte Paschi di Siena sede Centrale, sede di Modena e di Milano; banca Agricola Mantovana sede centrale, sede di Modena e di Milano; Istituto San Paolo di Torino sede di Modena e di Milano.

L'amministratore unico: dott. Marco Brini.

5138 (A pagamento).

EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Modena, via Carlo Sigonio n. 50

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Avviso di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso la società Edilizia Estense S.p.a in Modena, via Carlo Sigonio n. 50/2, in prima convocazione per il 19 dicembre 1995 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 allo stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sullo stato economico, patrimoniale e finanziario della società. Delibere conseguenti;

Relazione in merito all'attività gestionale svolta nell'ultimo quadrimestre 1995;

Stato delle alienazioni immobiliari. Delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso i seguenti istituti bancari: Monte Paschi di Siena sede Centrale, sede di Modena e di Milano; banca Agricola Mantovana sede centrale, sede di Modena e di Milano; Istituto San Paolo di Torino sede di Modena e di Milano.

L'amministratore unico: dott. Marco Brini.

S-25139 (A pagamento).

HOLIDAY INNS - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenteggio, 278

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società di Milano n. 327074/8118/24

CCIAA di Milano n. 1399990

Codice fiscale 00431300581

Partita IVA 10726940157

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 10, in Roma, via Piemonte 39, presso lo studio Tributario Deiure, in prima convocazione, e per il giorno 19 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 1995, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che ne abbiano diritto ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Claudio Malgarini.

S-25141 (A pagamento).

DELAVILLE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sistina, 69

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Fascicolo Tribunale di Roma, 5398/90

C.C.I.A.A. n. 705333

Codice fiscale e partita IVA n. 03863541003

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, in Roma, via Sistina, 69, presso l'Hotel De La Ville, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e medesima ora per il giorno 21 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estensione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da tre a quattro consiglieri;
2. Nomina di un consigliere di amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Emilio Biagini

S-25143 (A pagamento).

EUROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 151541-3732-41
CCIAA di Milano n. 848285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 10, presso la sede legale della società, in Milano, via Lampedusa n. 11/A, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefano Frigerio

S-25144 (A pagamento).

R.C.S. LIBRI & GRANDI OPERE - S.p.a.

Sede sociale, Milano, via Mecenate n. 91
Capitale sociale L. 64.250.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 195634/5512/34

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea pressola sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91, per il giorno 21 dicembre 1995, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 primo comma codice civile.

Parte straordinaria:
Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995.

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Cdice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale in Milano, via Mecenate n. 91 e presso tutte le sedi e le filiali della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gianni Vallardi

S-25145 (A pagamento).

F.U.S.A. FONDERIE UDINESI - S.p.a.

Sede legale in 33031 Basiliano UD, via Pontebbana 123
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 8525
Codice fiscale 00950560300

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio del notaio dott. Bruno Panella in Udine, via Carducci 16, per giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione o, seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore: Mauro Grifi

S-25146 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.**Internazionale di Brokeraggio Assicurativo**

Sede in Milano, via Sigieri, 14
Capitale sociale L. 7.586.482.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 294807/7477/7
Codice fiscale e partita IVA 09743130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede di Milano, via Sigieri, 14, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;
2. Cariche sociali;
3. Emolumenti degli amministratori.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1990 n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Sigieri, 14.

Il presidente: Luciano Lucci

S-25227 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Dello (BS), via prov. Quinzanese Km. 19 n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia registro società n. 47351
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01636840983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede della società A. Bortolotti & C. S.p.a. Milano, via Andrea Costa n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Definizione emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Modifiche ed adeguamento dell'attuale statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli nei modi e nei termini di legge.

Dello, 27 novembre 1995

Il presidente: Castoldi geom. Roberto.

25228 (A pagamento).

AROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 deliberato; L. 2.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano registro società 225831; vol. 6118; fasc. 31
 C.C.I.A.A. n. 1136094
 Codice fiscale n. 07064260156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Giannone 9 presso la sede sociale, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Leopoldo Terraneo.

25233 (A pagamento).

IRLING INVESTIMENTI E PROGETTI (ITALIA) S.p.a.

Sede Roma, viale di Villa Massimo n. 57
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 versato L. 21.071.913.200
 Tribunale di Roma n. 4831/89
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03626341006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 in Roma, via Clauzetto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale a via Clauzetto - sempre in Roma.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Francesco Cassiani.

5252 (A pagamento).

IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
 Capitale sociale L. 8.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5102/73

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 18 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria e proposta di distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 29 dicembre 1962

L'amministratore delegato:
 Francesco Moroni

S-25253 (A pagamento).

ORFEO TELEVISIVA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano 338347/8343/47
 C.C.I.A.A. 1427941
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 11006370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1995; relazione dell'amministratore unico sulla gestione ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Luigi Foscale.

S-25258 (A pagamento).

MEDUSA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Aurelia Antica n. 422/424
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma 2604/64
 C.C.I.A.A. 281030
 Codice fiscale 00432070589
 Partita I.V.A. 00890631005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via F. Cancellieri n. 2, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione in ordine all'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione;
2. Determinazioni in ordine all'emolumento spettante al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi.

S-25259 (A pagamento).

TEXIL - S.p.a.

Sede in Torino, via Giolitti, 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 4472/80

Codice fiscale e partita IVA 03379210016

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11 in Torino, corso Vittorio Emanuele 95, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di dividendo da prelevarsi sulle riserve disponibili;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica e/o soppressione degli artt. 5, 6, 7, 11 dello statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L. Cantamessa

S-25264 (A pagamento).

RAYCHEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), centro Direzionale Milanofiori

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Partita IVA 00806390159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 20 dicembre 1995, ore 16, in Milano, galleria S. Babila 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a sensi dell'art. 2364 C.C.

Seconda convocazione: 11 gennaio 1996 stessa ora e luogo.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Bianca Maria Cozzi

S-25269 (A pagamento).

CASAGRANDE - S.p.a.

Sede sociale: Fontanafredda (PN), viale Venezia, 97

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro società del Tribunale di Pordenone n. 4653

Codice fiscale n. 00290500933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 dicembre 1995, ore 12 presso la sede sociale in Fontanafredda (PN) viale Venezia n. 97, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996, ore 17 stesso luogo, p. discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni inerenti conseguenti;
2. Delibere in ordine alla composizione del Consiglio amministrazione a seguito di preannunciate dimissioni di suoi componenti;
3. Eventuale nomina del nuovo presidente del Consiglio amministrazione.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea solo gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Fontanafredda, viale Venezia n. 97, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Fontanafredda, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Casagrande Sergi
S-25270 (A pagamento).

A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO - S.p.a.

Sede in Lucca, viale S. Concordio n. 738

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Lucca n. 21010

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Massa, località San Carlo Terme, via dei Colli, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite di esercizio 94 a mezzo riserwa straordinaria;
2. Ratifica cooperazione terzo membro del Consiglio amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

A. Bonini Terme e Sorgenti S. Carlo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Volpi Luciana
S-25272 (A pagamento).

ATI GRAFICHE FRIULANE SOCIETÀ EDITRICE - S.p.a.

Tavagnacco (UD), via IV Novembre, 72

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
tata al Tribunale di Udine al n. 936 del registro società commerciali*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società Arti Grafiche Friulane Società Editrice s.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto, 12 per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 7 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto che l'aumento deliberato dall'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 è stato in parte sottoscritto oltre il termine del 30 giugno 1995, e relativa ratifica;
2. Presa d'atto di conversione a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligatorio deliberato il 23 dicembre 1994;
3. Conversione di parte delle azioni ordinarie in azioni legate senza diritto di voto;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono venire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 10 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 presso lo studio notarile di cui sopra.

Udine, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Fabbro

S-25308 (A pagamento).

CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.

Sede sociale: Barga (LU), Ponte all'Ania

Capitale sociale L. 7.380.000.000 interamente versato

Registro società n. 19425 Tribunale di Lucca

Codice fiscale 09722460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Ponte all'Ania per le ore 10,30 del giorno 20 dicembre 1995, e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi giorno ed ora del giorno 29 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995, relazione gestione, situazione patrimoniale e conto economico, nota informativa;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Dimissioni di un amministratore;
4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Nomina degli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Ponte dell'Ania, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Claudio Gaggini

S-25307 (A pagamento).

ADIMAR - S.p.a.

Garbagna Novarese (NO), S.S. 211, Km. 64,5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Reg. soc. 4543 Tribunale di Novara

Codice fiscale e partita IVA 00229720032

Per il 19 dicembre 1995 ore 16 presso lo studio notaio Favuzza, viale Milano n. 1, Gallarate i soci rappresentanti l'intero capitale sociale e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica da S.p.a. a S.r.l. con relativa riduzione del capitale sociale.

L'amministratore unico: dott. Angelo di Martino.

S-25308 (A pagamento).

FIBERWED Neuberger - S.p.a.

Sede legale in Trezzano Rosa, via Bologna n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 196672/5535/22

Codice fiscale e partita IVA 05910860153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trezzano Rosa, via Bologna n. 7 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della maggioranza degli amministratori e rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni dei sindaci e rinnovo del Collegio sindacale;
3. Distribuzione di dividendi ai soci;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 dicembre 1995, nello stesso luogo alle ore 9,30.

Trezzano Rosa, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Fornoni

S-25309 (A pagamento).

C.A.S. - S.p.a.

Sede sociale: Castagnaro (Verona)

Capitale sociale L. 1.052.600.000 interamente versato

Reg. iscr. Tribunale di VR al n. 4915 reg. soc. e n. 9794 F.A.C.

Partita IVA e codice fiscale 00230860231

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento gestionale della società;
2. Determinazione di un compenso straordinario per i consiglieri investiti di particolari incarichi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona sede di Verona, o presso la Suedwestbank di Ravensburg (D) almeno cinque giorni prima.

Castagnaro, 25 novembre 1995

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin Steinhäuser

S-25310 (A pagamento).

**NATIONAL SUISSE VITA
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

Milano, via Festa del Perdono n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 268625/6954/25
Codice fiscale e partita IVA 08710960157

È convocata l'assemblea straordinaria della società Nazionale Suisse Vita Compagnia di Assicurazione S.p.a., presso lo studio dell'avvocato Luigi Bellini in Milano, via Silvio Pellico n. 12 in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, in adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 174, conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Trasferimento sede sociale, da Milano, via Festa del Perdono n. 10, a San Donato Milanese (MI), via XXV Aprile, conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, anche mediante apposita delega, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Radice.

S-25311 (A pagamento).

**NATIONAL SUISSE
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

Milano, via Festa del Perdono n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 112124/2938/24
Codice fiscale e partita IVA 01851070159

È convocata l'assemblea straordinaria della società Nazionale Suisse Compagnia di Assicurazione S.p.a., presso lo studio dell'avvocato Luigi Bellini in Milano, via Silvio Pellico n. 12 in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale, da Milano, via Festa del Perdono n. 10, a San Donato Milanese (MI), via XXV Aprile, conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Proroga della durata della società, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, anche mediante apposita delega, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Radi

S-25312 (A pagamento).

STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale Terzo (AL), regione Domini n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Acqui Terme registro società 3068
Codice fiscale e partita I.V.A. 01434850069

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Tortona, regione Ratto, per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Terzo, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Roberto Bocchio

S-25314 (A pagamento).

RILVA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 10 del giorno 20 dicembre 1995 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
Mutamento denominazione sociale;
Adozione nuovo testo di Statuto.

2. Parte ordinaria:
Ratifica nomina amministratore.

Potranno intervenire gli azionisti che depositeranno i certificati nari presso la cassa sociale, cinque giorni prima di quello fissato per unanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Riva

313 (A pagamento).

CLINIC CENTER - S.p.a.

Napoli, via Cintia P.co S. Paolo
Capitale sociale L. 2.486.250.000 interamente versato
Registro società n. 454/1974 Tribunale di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. 00767770639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il dicembre 1995, ore 18, in Napoli, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e a ora del 21 dicembre 1995, con il seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico:

Proposta di applicazione dal 1° gennaio 1994 della indennità di cui all'ultimo comma dell'art. 12 dello statuto sociale; delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Giurazza

315 (A pagamento).

ELETTRO G.I.B.I. - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via Volta n. 83
Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 326956/8116/6
Codice fiscale e partita I.V.A. 10682040158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Lamarmora n. 39, presso lo studio avv. Gamma per il giorno dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto d'intervento all'assemblea gli azionisti che almeno tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Valentini

316 (A pagamento).

SOGESFIT - S.p.a.**Gruppo Credem**

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 22895
Codice fiscale 07392830159
Partita I.V.A. 01534840358

I signori azionisti della Sogesfit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 14,45, presso la sede di Milano del Credito Emiliano in via Andegari, 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti dei fondi: Rendifit, Capitalfit, Sogesfit Domani, Sogesfit Blue Chips, Sogesfit Contovivo, Sogesfit Bond, Sogesfit Finanza, North Europe Bond, North America Bond, Green Equity Fund, Emerging Market Equity Fund, Commodities Equity Fund, Sogesfit Liquidità ed Hi-Tech Equity Fund.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede sociale o presso la sede sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a.

Il direttore: Fulvio Albarelli.

S-25317 (A pagamento).

BERGAMIN - S.p.a.

Sede in Portogruaro (VE)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia registro società n. 9134

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Portogruaro (Venezia) presso il centro servizi in viale Treviso n. 74, frazione Sumaga, per il giorno 18 dicembre 1995, ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, per il triennio 1996/1998 e determinazione del relativo compenso;
2. Determinazione di un trattamento di fine rapporto per gli amministratori.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso le casse sociali.

Portogruaro, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergamin Vittorino

S-25319 (A pagamento).

**ARREDAMENTI INTERNAZIONALI
FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Portogruaro (VE)
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia registro società n. 18295

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Portogruaro (Venezia) presso il centro servizi in viale Treviso n. 74, frazione Sumaga, per il giorno 18 dicembre 1995, ad ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, a seguito delle dimissioni del presidente dello stesso e dei sindaci supplenti;
2. Determinazione di un trattamento di fine rapporto per gli amministratori.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso le casse sociali.

Portogruaro, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergamin Vittorino

S-25320 (A pagamento).

SOGIL - S.p.a.

Sede sociale Segrate, aeroporto di Milano-Segrate
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Milano
reg. soc. 176634, vol. 5134, fasc. 34

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Sala, corso Matteotti, 8, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995 stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1995 - Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, determinazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente, determinazione dei compensi ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo.

Milano, 21 novembre 1995

p. Il presidente e amministratore delegato: Giorgio Metelli.

S-25323 (A pagamento).

PERNIGOTTI - S.p.a.

Novi Ligure, viale della Rimembranza n. 100
Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 4045

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 dicembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo per il 21 dicembre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione nei locali della Fratelli Averna S.p.a. nella via M. Gioia n. 168 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle condizioni dei prestiti obbligazionari in essere;
2. Eventuale nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Maria Claudio Averi

S-25324 (A pagamento).

PERNIGOTTI - S.p.a.

Novi Ligure, viale della Rimembranza n. 100
Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 4045

Gli azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo per il 21 dicembre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione nei locali della Fratelli Averna S.p.a. nella via M. Gioia n. 168 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle condizioni dei prestiti obbligazionari in essere;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Maria Claudio Averi

S-25325 (A pagamento).

DERBIT - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Romitino n. 5
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 52910 reg. soc. Tribunale di Bologna
Codice fiscale 039169500375
Partita I.V.A. 00676271208

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede della società via Romitino, 5, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice civile;
3. Modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Parte ordinaria:

- 5. Ampliamento del numero dei consiglieri;
- 6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 22 novembre 1995

L'amministratore delegato: Krzysztof Maciej Giecold.

327 (A pagamento).

FLORIM CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Canaletto, 24
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13880 reg. soc. Tribunale di Modena
 Codice fiscale 01265320364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 novembre 1995 alle ore 15 presso la sede legale della società, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente nomina di un amministratore, determinazione compensi, deliberazioni relative;
- 2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso, presso la sede legale, almeno cinque giorni prima di quello o per l'assemblea.

Fiorano Modenese, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Claudio Lucchese

28 (A pagamento).

SMYTH EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), via T. Decristoforis, 5
 Capitale sociale L. 1.090.472.600 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato n. 5408 soc.
 Codice fiscale 00879840064
 Partita I.V.A. 01637040062

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1. Comunicazioni del presidente;
- 2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
- 3. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1995.

Parte straordinaria:

- 1. Eventuali provvedimenti ex art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Lorenzo Depetris.

S-25335 (A pagamento).

A. CAPERDONI E C. - S.p.a.

Sede legale: Varese, via Dandolo n. 5
 Sede amministrativa: Varano Borghi (VA), via Manzoni n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese, reg. soc. n. 11520
 C.C.I.A.A. di Varese reg. ditte n. 177761
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01356990125

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 ad ore 12 presso lo studio notarile Zito dei dottori Luciano Zito e Franco Zito in Gavirate (VA) in via IV Novembre n. 39, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 ad ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile, e conseguenti;
- 2. Assunzione della forma giuridica di società a responsabilità limitata;
- 3. Proroga del termine di durata della società;
- 4. Provvedimenti in punto di organo amministrativo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Adriano Caperdoni.

S-25336 (A pagamento).

BRAGONZI

Società per Azioni Fonderie Costruzioni Meccaniche

Lonate Pozzolo, via Dante n. 36
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Busto A. n. 4707 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Varese n. 12872 reg. ditte
 Codice fiscale n. 00188420129

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Lonate Pozzolo presso la sede sociale il giorno 18 dicembre 1995 ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
- 2. Rinuncia alla sola carica di consigliere delegato del consigliere Rola dott. Giovanni;
- 3. Nomina del presidente del Consiglio e del consigliere delegato.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 12 dicembre 1995 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso la Banca della Svizzera Italiana - Lugano.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro il 13 dicembre 1995.

Lonate Pozzolo, 28 dicembre 1995

Il consigliere delegato: Rola dott. Giovanni.

S-25338 (A pagamento).

GRAFINDA - S.p.a.

Sede di Lissone

Codice fiscale n. 06305570159

Gli azionisti della Grafinda S.p.a., con sede in Lissone, via Pietro da Lissone n. 75, sono convocati all'assemblea generale straordinaria dei soci che si terrà in Lissone, presso la sede sociale il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 5 a 7;
Emissione prestito obbligazionario;
Modifiche statutarie art. 5 e 17.

Parte ordinaria:

Cariche sociali: integrazione Consiglio di amministrazione e nomina Collegio sindacale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 25 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Olmo Luigi

S-25339 (A pagamento).

RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Eugenio Vajna n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 8681/91

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 19 presso lo studio del rag. Armando Bordoni, via Eugenio Vajna n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 29 dicembre 1995 alla stessa ora, nello stesso luogo e con stesso ordine del giorno.

I soci per intervenire all'assemblea dovranno depositare presso la cassa sociale i certificati azionari in termini di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Marcello Buratti.

A-1046 (A pagamento).

IL GIARDINO DELLE ESPERIDI - S.p.a.

Parma, via G. Verdi n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 01923840340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 12, presso la sede sociale in Parma, via G. Verdi n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 23 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Baratta

A-1047 (A pagamento).

TELETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale di Viale Odorico da Pordenone n. 50 per le ore 17 del 18 dicembre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, per il 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accordo con la società S.I.G.E. S.p.a. per la revisione canone di locazione per la gestione della azienda televisiva Telet
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Recca Giuseppe

S-25407 (A pagamento).

S.A.M. S.p.a.

Società Adriatica di Meccanica

Sede in Lanciano (CH) - zona industriale, contrada Cerratini

Capitale sociale L. 7.600.000.000 int. versato

Codice fiscale 01488310697 - Tribunale Lanciano n. 2679

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 12 presso la sede amministrativa di «Piaggio Pro-Ind S.p.a.», in Nichelino (TO), frazione Stupinigi, Rondò Bernardo 5, in prima convocazione, per il giorno 29 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 30 settembre 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2) Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono venire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, hanno depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

409 (A pagamento).

A.L.M. S.p.a.

Adriatica Lavorazioni Meccaniche

ziano di Atesa, Atessa (CH) - zona industriale, contrada Saletti
Capitale sociale L. 11.300.000.000 int. versato
Codice fiscale 05792390014 - Tribunale Lanciano n. 2852

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede amministrativa della società Pro-Ind S.p.a., in Nichelino (TO), frazione Stupinigi, via d'ò Bernardo 5, in prima convocazione, per il giorno 29 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Bilancio al 30 settembre 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono venire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, hanno depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Baroni

410 (A pagamento).

CIMAR PONTEGGI S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Colle Val d'Elsa, località San Marziale
Capitale sociale L. 485.715.000
Iscritta al n. 5917, vol. 7678 del reg. società del tribunale di Siena

Ai sensi degli artt. 2386 e 2401 del codice civile, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colle Val d'Elsa presso la sede legale, per il 19 dicembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, per il 20 dicembre 1995 in seconda convocazione stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e del compenso;
2) Nomina del collegio sindacale, previa determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro documenti azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Laurentini

411 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO ROMAGNOLO S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 934.993.574.613

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 23 novembre 1995, sui rapporti di conto corrente in divisa estera e tassi debitori verranno diminuiti dei seguenti punti percentuali:

E.C.U. 0,250; franco francese 0,125; sterlina inglese 0,250; fiorino olandese 0,125; franco belga 0,250; corona danese 0,500; dollaro canadese 0,375; franco svizzero 0,625; corona norvegese 0,125; marco finlandese 1,000; dollaro neozelandese 0,500. I tassi debitori verranno aumentati dei seguenti punti percentuali; corona svedese 0,375.

Bologna, 23 novembre 1995.

p. Credito Romagnolo Direzione generale:
P. Masina - G. Marlat

S-1149 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL VIBRATA
Torano Nuovo (TE)**

Sede legale: via Regina Margherita, 6 - Torano Nuovo (TE)

Reg. società n. 10355, tribunale di Teramo

Codice fiscale e partita IVA 00791380678

Ai sensi della legge n. 154/17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 21 novembre 1995 i tassi di interesse relativi agli impieghi sono aumentati in modo generalizzato dello 0,75 per cento.

Torano Nuovo, 20 novembre 1995.

Il presidente: Vincenzo Casimirri.

S-28824 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA S.p.a.

Sede legale: Molfetta

Tribunale di Trani n. 12593

Si informa la clientela che con decorrenza 20 novembre 1995 i tassi debitori sono aumentati, in via generalizzata, dello 0,50%.

Molfetta, 20 novembre 1995.

Il direttore generale: Giovanni Battista Ravidà.

S-28829 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36
Capitale sociale L. 35 miliardi interamente versato
Iscritta registro società n. 20460

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1991)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa la propria clientela che con decorrenza immediata, i tassi debitori applicati alla clientela ordinaria su aperture di credito in conto corrente subiscono l'aumento dello 0,375%.

Rimangono esclusi, dall'aumento descritto, i rapporti di conto corrente convenzionati e quelli legati ad indici di riferimento.

Con la medesima decorrenza i castelletti per lo sconto di portafoglio commerciale e SBF subiscono un aumento pari allo 0,25%.

Fabriano, 20 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonia Parisi Presicce

C-28842 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA S.C. a r.l.

Vestone, via Molino n. 4

Iscritta al R.S. presso il Tribunale di Brescia al n. 26
Codice fiscale n. 00283510170

Comunica a norma della legge 154/92 che i tassi debitori applicati alla Clientela per utilizzazione in conto corrente e altre forme tecniche sono aumentati dello 0,50% a partire dal 6 novembre 1995.

Brescia, 21 novembre 1995

p. Banca Cooperativa Valsabbina
Il direttore generale: Ezio Soardi

C-28862 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76
Iscritta al Tribunale di Palermo n. 38759 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela, compresa quella che fruisce di particolari condizioni riservate, in regime di convenzione, ad aderenti e rappresentanti di associazioni professionali ed economiche e ricolti di varia natura nonché a lavoratori dipendenti e pensionati, che ha proceduto ad un aumento generalizzato dello 0,50 di punto percentuale dei tassi attivi su tutte le operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario, comprese quelle legate a specifiche convezioni, con esclusione di quelle regolate da norme di legge e/o da accordi che prevedono la parametrizzazione al prime rate ABI o al TUS, con decorrenza 20 novembre 1995.

Si comunica inoltre che:

il tasso minimo viene determinato nella misura del 12,50%;

il tasso massimo viene determinato nella misura del 19,75%;

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6 comma quinto della predetta legge.

Palermo, 23 novembre 1995

Il direttore generale: rag. Luciano Brizzi.

S-25038 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - BANCA POPOLARE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l. con sede in Trapani rende noto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2, legge n. 154/92 che a decorrere dal 1° dicembre 1995 tassi di interesse sino a tale data applicati sui saldi debitori dei conti dei propri clienti saranno maggiorati di 0,5 punto percentuale.

Restano esclusi dalla maggiorazione il Top rate ed i conti regolati da tassi «agganciati» al T.U.S. ovvero al prime rate A.B.I.

Il presidente: avv. Bartolomeo Belli
S-25100 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede legale in Jesi, via A. Ghislieri, n. 6

Capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona n. 20391

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 1° dicembre 1995 vengono adottati i seguenti provvedimenti:

aumento generalizzato dello 0,50% alla struttura dei tassi attivi relativamente alle linee di credito dirette;

aumento dello 0,25% al Prime Rate Aziendale che passa all'11,75%;

aumento dello 0,50% del Top Rate Aziendale che passa al 17,50%.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del Pubblico presso tutti gli Sportelli dell'Istituto.

Li, 30 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciama
S-25299 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA GHISIOLA DI BOTTINI

COSETTA & C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biesegi S.r.l., con sede in Bologna, via Lino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta registro delle Imprese del Tribunale di Bologna al n. 35406;

Società incorporande:

Gisi di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via Lino n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta registro delle Imprese del Tribunale di Bologna al n. 27344;

Immobiliare La Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via Monte Albano n. 6/8/10, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Bologna al n. 41659.

2. La società incorporante è attualmente retta dallo Statuto vigente che non subirà alcuna modifica.

3. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma, numero 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità assegnazione delle quote), 5 (data dalla quale le quote partecipano utili), ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate «Gisi di Bottini Cosetta & C. S.a.s.», «Immobiliare la Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s.» e in seguito alla fusione verranno annullate le quote di partecipazione delle società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande, agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'iscrizione nel registro delle Imprese dell'atto di fusione.

5. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna Sezione Commerciale in data 6 novembre 1995 al n. d'ordine 1880.

Bologna, 22 novembre 1995

L'amministratore provvisorio: Mignani Alessandra.

146 (A pagamento).

BIESSEGI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biessegi S.r.l., con sede in Bologna, via dal n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 35406;

società incorporande:

Gisi di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 27344;

Immobiliare La Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via Monte Albano n. 6-8-10, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Bologna al n. 41659.

2. La società incorporante è attualmente retta dallo statuto vigente non subirà alcuna modifica.

3. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote), 5 (data dalla quale le quote partecipano agli utili), ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande di Bottini Cosetta & C. S.a.s., Immobiliare La Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s. e in seguito alla fusione verranno annullate le quote di partecipazione delle società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande, agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna Sezione Commerciale in data 6 novembre 1995 al numero d'ordine 048882.

Bologna, 22 novembre 1995

L'amministratore unico: Borelli Pierpaolo.

147 (A pagamento).

GISI DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biessegi S.r.l., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 35406;

società incorporande:

Gisi di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 27344;

Immobiliare La Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via Monte Albano n. 6-8-10, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Bologna al n. 41659.

2. La società incorporante è attualmente retta dallo statuto vigente che non subirà alcuna modifica.

3. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote), 5 (data dalla quale le quote partecipano agli utili), ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande Gisi di Bottini Cosetta & C. S.a.s., Immobiliare La Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s. e in seguito alla fusione verranno annullate le quote di partecipazione delle società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande, agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna Sezione Commerciale in data 6 novembre 1995 al numero d'ordine 048881.

Bologna, 22 novembre 1995

L'amministratore provvisorio: Passerini Alessandro.

B-1148 (A pagamento).

PATERLINI SHARES - S.p.a.

Sede in Brescia, via Stretta n. 181

Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 6170

C.C.I.A.A. reg. ditte n. 130275

Codice fiscale e Partita IVA n. 00805860178

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Incorporante: Paterlini Shares S.p.a.

2. Incorporate:

Point S.p.a., sede in Brescia, via Stretta n. 181, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia reg. soc. n. 38274 C.C.I.A.A. reg. ditte 309424, codice fiscale n. 02975030178;

Emmepi 3 S.r.l., sede in Brescia, via Stretta n. 181, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia reg. soc. n. 12600, C.C.I.A.A. reg. ditte 210427, codice fiscale n. 00798540175.

3. 4. 5. Non necessari ex art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 1996, rispetto all'atto di fusione.

7. 8. Non previsti.

Il progetto è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Brescia in data 26 ottobre 1995, al numero 47458 per Paterlini Shares S.p.a., al numero 47457 per Emmepi 3 S.r.l. ed al numero 47459 per Point S.p.a.

p. Paterlini Shares S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Pietro Paterlini

C-28878 (A pagamento).

MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a. (in sigla MAC S.p.a.)

Sede in Treviso, via Vicinale delle Corti 21
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
N. 27261 reg. soc. presso Tribunale di Treviso
Codice fiscale n. 09193910156

MAC SUD - S.r.l.

Sede in Borgo S. Michele (LT), s.s. 156 dei Monti Lepini km 49,900
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
N. 8776 reg. soc. presso il Tribunale di Latina
Codice fiscale n. 01126090594

Comunicazione di avvenuta fusione
(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 31 ottobre 1995 si è perfezionata la fusione tra le società MAC S.p.a. e MAC SUD S.r.l., con atto iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 20 novembre 1995 al n. 30020 registro d'ordine (per le società MAC S.p.a.) e presso il Tribunale di Latina in data 13 novembre 1995 n. 95017246 Prot. (per società MAC SUD S.p.a.).

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società MAC SUD S.r.l. nella società MAC S.p.a. (a sensi articoli 2501 e 2504-*quinquies* Codice civile.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1): incorporata: MAC SUD S.r.l., incorporante: MAC S.p.a.

2. Atto costitutivo (statuto) dell'incorporante (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 2): la fusione non comporterà modifiche allo statuto sociale della incorporante.

3. Decorrenza, effetti giuridici, dalla data di stipulazione dell'atto di fusione: effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995 (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6).

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, ne esistono possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 7).

5. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 8).

6. Attuazione (art. 2501-*ter*, terzo comma): sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1994.

Treviso, 21 novembre 1995

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-25147 (A pagamento).

TENUTA LA FAVORITA - S.r.l.

Estratto di fusione

Dall'atto di fusione in data 10 ottobre 1995 n. 1496 notaio Guido Bevilacqua di Pordenone, registrato in Pordenone il 12 ottobre 1995 depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pordenone il 25 ottobre 1995, rispettivamente ai nn. 10271 e 10272 re ord., risulta che la società Tenuta La Favorita S.r.l. con sede in Prata di Pordenone, via Principe Umberto 10/c, iscritta al n. 11838 reg. soc. C.C.I.A.A. Tribunale di Pordenone ed al n. 51477 reg. ditte della C.C.I.A.A. Tribunale di Pordenone, capitale sociale L. 122.772.000, codice fiscale 8001809030 partita IVA 01229060932, ha incorporato la società Tenuta San Silvestro S.r.l. con sede in Prata di Pordenone, via Principe Umberto n. 10/c, iscritta al n. 11439 reg. soc. del Tribunale di Pordenone ed al n. 50296 reg. ditte della C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.307.344.000, codice fiscale 00596020933, partita IVA 012044509 con le seguenti modalità: una quota della Tenuta La Favorita S.r.l. o 36 quote della Tenuta San Silvestro S.r.l. con assegnazione ai soci della Tenuta San Silvestro S.r.l. senza conguaglio in denaro e partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1995.

Effetti giuridici decorrenti ai sensi del comma 2 dell'art. 2501-*bis* Codice civile e l'imputazione delle operazioni della Tenuta San Silvestro S.r.l. alla Tenuta La Favorita S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti differenti per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

p. Tenuta La Favorita S.r.l.
L'amministratore: Casagrande Alfonsina

S-25099 (A pagamento).

ALCHIMIA - S.p.a.

Sede in Paese (TV), via Monsignor Candido Breda, 59
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso Tribunale di Treviso al n. 16418 reg. soc.
Codice fiscale n. 00812020261

ALTANA UNO - S.p.a.

Sede in Paese (TV), via Monsignor Candido Breda, 59
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso Tribunale di Treviso al n. 15766 reg. soc.
Codice fiscale n. 01213110248

Comunicazione di avvenuta fusione
(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 25 ottobre 1995 si è perfezionata la fusione tra le società Alchimia S.p.a. e Altana Uno S.p.a., con atto iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 16 novembre 1995, al n. 25 registro d'ordine (per la società Altana Uno S.p.a.) e al n. 29818 registro d'ordine (per la società Alchimia S.p.a.).

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società Altana Uno S.p.a. nella società Alchimia S.p.a., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* Codice civile.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1): incorporata: Altana Uno S.p.a., incorporante: Alchimia S.p.a.

2. Atto costitutivo (statuto) dell'incorporante (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 2): la fusione non comporterà modifiche allo statuto sociale della incorporante.

3. Decorrenza: (art. 2504-*bis* Codice civile, secondo comma) effetti dell'incorporazione decorrono dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6), ai fini fiscali e contabili dal giorno 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di azioni o soci con amento particolare o privilegiato, nè esistono possessori di titoli rsi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma, n. 7).

5. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli ministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, o comma, n. 8).

6. Attuazione (art. 2501-ter, terzo comma): sulla base delle zioni patrimoniali delle due società alla data del 30 novembre 1994.

Treviso, 21 novembre 1995

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

148 (A pagamento).

EGISA - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
Codice fiscale n. 05585920019

HORIZONTE AALTO - S.r.l.

Sede in Pinerolo (TO), via Virginio, 60
Codice fiscale n. 02455220018

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Egisa S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5 età incorporante).

Horizonte Aalto S.r.l. con sede in Pinerolo, via Virginio, 60 età incorporanda.

3.4.5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di io, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che rporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al cio della società incorporante: a decorrere dal 31 dicembre 1993.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i delle società partecipanti alla fusione.

3. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun ggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due là partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del male di Pinerolo in data 27 novembre 1995, rispettivamente ai ri d'ordine 3419 per la società Egisa S.r.l. e n. 3418 per la società onte Aalto S.r.l.

p. Egisa S.r.l.

L'amministratore unico: Caudera Arrigo

p. Horizonte Aalto S.r.l.

L'amministratore unico: Mattioni Clementina

32 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO

Società per azioni

Gruppo creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 300.000.000.000

Registro società n. 15/99, Tribunale di Bergamo

Fusione per incorporazione del Banco San Marco S.p.a. nel Credito Bergamasco S.p.a.: estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 9 novembre 1995 è stato stipulato l'atto pubblico (n. 76275 repertorio notaio Franco Schiantarelli di Bergamo) di fusione per incorporazione del Banco San Marco nel Credito Bergamasco nei termini seguenti.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Credito Bergamasco S.p.a., sede sociale in Bergamo, largo Porta Nuova, 2, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000.000, suddiviso in 60.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, società capogruppo del gruppo creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo n. 3336.5, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 15/99, codice fiscale n. 00218400166;

incorporata: Banco San Marco S.p.a., sede sociale in Venezia, calle Larga San Marco, 383, capitale sociale interamente versato L. 40.000.000.000, suddiviso in 19.982.000 azioni ordinarie da nominali di L. 2.000 ciascuna e 18.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 2.000 cadauna. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, società appartenente al gruppo creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo n. 3336.5, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Venezia al n. 504 vol. 735, codice fiscale n. 00264960179.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in 1 azione ordinaria Credito Bergamasco S.p.a. per ogni 3 azioni Banco San Marco S.p.a. di qualunque categoria non possedute dalla Società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Credito Bergamasco S.p.a. attribuite in cambio: il Credito Bergamasco procederà:

all'annullamento senza cambio delle 14.818.408 azioni ordinarie e 1.050 azioni privilegiate del Banco San Marco S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000, possedute dalla Società incorporante;

al cambio delle 5.163.592 azioni ordinarie e 16.950 azioni privilegiate del Banco San Marco possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive 1.726.847 azioni ordinarie del Credito Bergamasco S.p.a. del valore nominale di L. 5.000.

Il Credito Bergamasco S.p.a. ha assunto l'impegno di cedere agli azionisti del Banco San Marco, o di acquistare dagli stessi, le frazioni di azioni necessarie per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante; a tali fini il prezzo di ciascuna azione ordinaria o privilegiata del Banco San Marco sarà pari alla media die prezzi di compenso dell'azione Credito Bergamasco nel corso del trimestre ottobre/novembre/dicembre 1995 diviso per il rapporto di cambio (1:3). Tutto ciò secondo modalità e condizioni che saranno rese note mediante avviso sulla stampa.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 2 gennaio 1996 contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione del Banco San Marco S.p.a. e non posseduti dalla Società incorporante.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni del Credito Bergamasco assegnate in cambio: le azioni del Credito Bergamasco S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni del Banco San Marco S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1995.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 anche agli effetti fiscali (art. 123, punto 7, D.P.R. n. 917/86). Gli effetti della fusione avranno decorrenza dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1995.

6. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto il 23 novembre 1995 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Venezia ed il 24 novembre 1995 nel registro dell'impresa presso il Tribunale di Bergamo.

Bergamo, 28 novembre 1995

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-25255 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

CREDIOP - CREDITO PER LE LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione del Credio - Credito per le Imprese e Opere Pubbliche S.p.a. nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156, capitale sociale interamente versato L. 7.885.863.520.000, suddiviso in n. 788.586.352 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, risultante a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. la cui efficacia giuridica è stata fissata a decorrere dal 1° ottobre 1995, riserve al 30 giugno 1995: L. 915.446.213.695 (al netto dell'utile semestrale), ci si aggiungerà l'avanzo emergente dalla fusione per incorporazione della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. di L. 116.627.581.699, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, società appartenente al Gruppo bancario San Paolo, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Torino al n. 4382/91, codice fiscale n. 06210280019, banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Credio - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a., con sede sociale in Roma, via Venti Settembre n. 30, capitale sociale interamente versato L. 2.100.000.000.000, suddiviso in n. 1.050.000.000 azioni del valore nominale unitario di L. 2.000, riserve al 30 giugno 1995: L. 1.294.932.757.928 (al netto dell'utile semestrale e compreso il fondo rischi bancari generali di L. 750 miliardi), oggetto sociale: esercizio dell'attività bancaria e di attività finanziarie in genere, società appartenente al Gruppo bancario San Paolo, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 5027/92, codice fiscale n. 01071230583.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in 10 azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 per ogni n. 41 azioni del Credio - Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000 non possedute dalla Società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 937.633.350 azioni del Credio - Credito per le Imprese e Opere pubbliche S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000 possedute;

al cambio delle n. 112.366.650 azioni del Credio - Credito per Imprese e Opere Pubbliche S.p.a. possedute dagli altri azionisti in rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di complessi n. 27.406.500 azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p. del valore nominale unitario di L. 10.000, con conseguente aumento di capitale sociale della Società incorporante da L. 7.885.863.520.000 L. 8.159.928.520.000.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. assegnate in cambio: le azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. che saranno emesse cambio delle azioni della Società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1995.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni delle assemblee dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., tenutasi il giorno 6 novembre 1995, e del Credio - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a., tenutasi il giorno 6 novembre 1995, sono state iscritte la prima presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 28 novembre 1995 n. 77853, reg. d'ordine e la seconda presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 novembre 1995.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Il presidente: Gianni Zandano

p. Credio - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a.
Il vice presidente: Enrico Scerni

S-25267 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede sociale in Jesi, via Alessandro Ghislieri n. 6

Capitale sociale L. 146.280.000.000

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 20391 reg. società

Codice fiscale e partita IVA n. 00128200425

Estratto della delibera assembleare di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria dei soci della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., in data 19 novembre 1995, verbale a rogito notaio Marcello P. n. 43375 di repertorio registrato in Jesi il 22 novembre 1995, deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. nella Banca delle Marche S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. nella Banca delle Marche S.p.a. ai sensi dell'art. 250 seguenti Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Banca delle Marche S.p.a. con sede in Ancona, via Menici n. 4/6, capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato, divisa in n. 50.000.000 azioni del valore di nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta n. 22628 del registro del Tribunale di Ancona. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporante;

b) Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. con sede in Jesi, via Ghislieri n. 6, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, divisa in n. 135.000.000 di azioni ordinarie del valore di nominali L. 1.000 ciascuna, e in n. 11.280.000 azioni privilegiate del valore di nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 20391 del registro Società del Tribunale di Ancona. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporanda;

2. Il rapporto di cambio delle azioni prevede la seguente ripartizione ai soci della società incorporanda:

per n. 100 (cento) azioni ordinarie della incorporanda Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna, saranno assegnate n. 114 (centoquattordici) azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante «Banca delle Marche S.p.a.», del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna con godimento dal 1° gennaio 1995;

per n. 100 (cento) azioni privilegiate della incorporanda Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna, saranno assegnate n. 114 (centoquattordici) azioni privilegiate di nuova emissione della incorporante «Banca delle Marche S.p.a.», del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna con godimento dal 1° gennaio 1995;

pertanto il capitale sociale della Banca delle Marche S.p.a. sarà aumentato di complessive L. 166.759.200.000 e ammonta a L. 666.759.200.000 diviso in n. 653.900.000 azioni ordinarie del valore di L. 1.000 ciascuna e in n. 12.859.200 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

3. Le azioni di spettanza dei soci della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., in applicazione del rapporto di cambio, saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente agli eventuali certificati azionari, se emessi, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona. Le richieste andranno presentate presso la sede sociale della Banca delle Marche S.p.a. o presso gli sportelli della stessa (compresi quelli della incorporanda). Espletate le necessarie verifiche sul libro soci, si provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti della Banca delle Marche S.p.a. ed alla relativa annotazione sul libro soci della stessa.

Considerato che il pacchetto minimo sul mercato delle azioni della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. è costituito da n. 1000 azioni, dalle operazioni di concambio non dovrebbero risultare dei resti. Qualora, in futuro, dovesse verificarsi tale evidenza la Banca delle Marche S.p.a. comunque si impegna a negoziare detti resti, al prezzo di L. 2.975 per azione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., utilizzando il «Fondo per il riacquisto azioni proprie» esistente al passivo della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. alla stipula dell'atto di fusione. Le azioni così acquistate saranno vendute ad altri soci che ne facessero richiesta per raggiungere il pacchetto minimo richiesto per il concambio. Qualora non venissero in portafoglio alla Banca delle Marche S.p.a. la stessa provvederà ad assumere idonea deliberazione di riduzione del capitale sociale.

4. L'effetto dell'operazione di fusione è stabilito, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, al 31 dicembre 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 1° gennaio 1995 ai fini contabili e fiscali.

5. La data a decorrere dalla quale le nuove azioni cominceranno a conferire il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1995.

6. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

7. Dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Ancona con decreto in data 23 novembre 1995 n. 2129/95 e iscritta nel registro delle imprese del predetto Tribunale in data 24 novembre 1995 al n. 507 reg. ord..

Il termine per l'opposizione dei creditori è fissato in giorni quindici come stabilito dall'art. 57, comma 3°, del decreto legislativo n. 385 del 1° dicembre 1993.

p. Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a.
Il presidente: P.A. Tonino Perini

77 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del gruppo bancario Banca delle Marche

Sede sociale in Ancona, via Menicucci, 4/6

Capitale sociale L. 500.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 22628 reg. società

Codice fiscale e partita IVA n. 01377380421

Estratto delibera assembleare di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca delle Marche S.p.a., in data 16 novembre 1995, verbale a rogito notaio Sandro Scoccianti n. 234336 di repertorio registrato ad Ancona il 20 novembre 1995, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. nella Banca delle Marche S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. nella Banca delle Marche S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 e seguenti Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Banca delle Marche S.p.a. con sede in Ancona, via Menicucci n. 4/6, capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 50.000.000 azioni del valore di nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 22628 del registro del Tribunale di Ancona. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporante;

b) Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. con sede in Jesi, via Ghislieri n. 6, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, diviso in n. 135.000.000 di azioni ordinarie del valore di nominali L. 1.000 ciascuna, e in n. 11.280.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 20391 del registro Società del Tribunale di Ancona. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporanda;

2. Il rapporto di cambio delle azioni è così fissato, previa riduzione, approvata dall'assemblea, del valore nominale delle azioni della Banca delle Marche S.p.a., da L. 10.000 a L. 1.000 ciascuna, mediante frazionamento delle azioni in circolazione;

n. 114 azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna contro n. 100 azioni ordinarie della incorporanda Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

n. 114 azioni privilegiate di nuova emissione della incorporante Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna contro n. 100 azioni privilegiate della incorporanda Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Pertanto il capitale sociale della Banca delle Marche S.p.a. sarà aumentato di complessive L. 166.759.200.000 e ammonta a L. 666.759.200.000 diviso in n. 653.900.000 azioni ordinarie del valore di L. 1.000 ciascuna e in n. 12.859.200 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

3. Le azioni di spettanza dei soci della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., in applicazione del rapporto di cambio, saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente agli eventuali certificati azionari, se emessi, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona. Le richieste andranno presentate presso la sede sociale della Banca delle Marche S.p.a. o presso gli sportelli della stessa (compresi quelli della incorporanda). Espletate le necessarie verifiche sul libro soci, si provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti della Banca delle Marche S.p.a. ed alla relativa annotazione sul libro soci della stessa.

Considerato che il pacchetto minimo sul mercato delle azioni della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. è costituito da n. 1.000 azioni, dalle operazioni di concambio non dovrebbero risultare dei resti. Qualora, in futuro, dovesse verificarsi tale evidenza la Banca delle Marche S.p.a. comunque si impegna a negoziare detti resti, al prezzo di L. 2.975 per azione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., utilizzando il «Fondo per il riacquisto azioni proprie» esistente al passivo della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. alla stipula dell'atto di fusione. Le azioni così acquistate saranno vendute ad altri soci che ne facessero richiesta per raggiungere il pacchetto minimo richiesto per il concambio. Qualora non venissero in portafoglio alla Banca delle Marche S.p.a. la stessa provvederà ad assumere idonea deliberazione di riduzione del capitale sociale.

4. L'effetto dell'operazione di fusione è stabilito, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, al 31 dicembre 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 1° gennaio 1995 ai fini contabili e fiscali.

5. La data a decorrere dalla quale le nuove azioni cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1995.

6. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

7. Dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Ancona con decreto in data 23 novembre 1995, n. 2108 e iscritta nel registro delle imprese del predetto Tribunale in data 24 novembre 1995 al n. 17608 del registro d'ordine.

Termine per l'opposizione dei creditori giorni quindici come previsto dall'art. 57, comma 3°, del decreto legislativo n. 385 del 1° gennaio 1993.

p. Banca delle Marche S.p.a.
Il presidente: dott. Alfredo Cesarini

S-25278 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede in Milano, via D. Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscriz. Tribunale di Milano n. 248796, vol. 6557, fasc. 46

Iscriz. C.C.I.A.A. di Milano n. 1192576

Codice fiscale e partita I.V.A. 07939990151

GESTIONI EDITORIALI - S.r.l.

Sede in Milano, via D. Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscriz. Tribunale di Milano n. 231139, vol. 6224, fasc. 39

Iscriz. C.C.I.A.A. di Milano n. 1151781

Codice fiscale e partita I.V.A. 07313520152

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Elemond S.p.a. in data 30 ottobre 1995 di cui al verbale n. 136945/10033 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 novembre 1995 al n. 258134 del registro d'ordine;

Gestioni Editoriali S.r.l. in data 30 ottobre 1995 di cui al verbale n. 136946/10034 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 novembre 1995 al n. 258145 del registro d'ordine,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Elemond S.p.a. della società Gestioni Editoriali S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond S.p.a. con sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7;

incorporata: Gestioni Editoriali S.r.l. con sede legale in Milan via D. Trentacoste n. 7.

Alla fusione non si applicano le disposizioni degli articoli 2501-f numeri 3, 4 e 5; 2501-quater e 2501-quinquies, in quanto essa sia realizzata senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo l'incorporanda interamente posseduta.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 novembre 1995

Elemond S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Maurizio Costa

Gestioni Editoriali S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Menescardi

S-25300 (A pagamento).

BARITAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Novara n. 99

Capitale sociale di L. 36.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4146/91 società e fascicolo

Codice fiscale 06190590015

Estratto della delibera di fusione

Estratto a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 12 ottobre 1995, repertorio n. 29255/2671, registrato a Torino il 17 ottobre 1995 n. 26768, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 10 ottobre 1995, depositato al Tribunale di Torino in data 7 novembre 1995 al n. 74554 del registro d'ordine.

Società incorporante: Barital S.p.a. sopra generalizzata.

Società incorporanda: Rovegi S.r.l. con unico socio, con sede in Bari, via Colaiani n. 4, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta presso Tribunale di Bari al n. 29293 del registro società, codice fiscale 04379700729.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 qualora l'atto di fusione sia depositato presso le Cancellerie dei Tribunali di Torino e Bari entro il 31 dicembre 1995 e dal 1° gennaio 1996 qualora l'atto di fusione sia depositato per l'iscrizione presso entrambe le Cancellerie oltre tale data.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio

S-25301 (A pagamento).

OMNIA RES II - S.p.a.

Sede in Torino, corso Novara n. 99

Capitale sociale di L. 40.000.000.000

Tribunale di Torino n. 3537/90 società e fascicolo

Codice fiscale 05974860016

Estratto della delibera di fusione

Estratto a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 12 ottobre 1995, repertorio n. 29253/2669, registrato a Torino il 17 ottobre 1995 al n. 26766, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 24 ottobre 1995, depositato al Tribunale di Torino in data 7 novembre 1995 n. 74556 del registro d'ordine.

Società incorporante: Omnia Res II S.p.a. sopra generalizzata.

Società incorporanda: Omnia Res S.r.l. con unico socio, con sede in regione (MI), via Montello n. 1, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 42488 del registro società, codice fiscale 09788230150.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'anzio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 qualora l'atto di fusione sia depositato presso le Cancellerie dei Tribunali di Torino e Monza entro il 31 dicembre 1995 e dal 1° gennaio 1996 qualora l'atto di fusione sia depositato per l'iscrizione presso le Cancellerie oltre tale data.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

5302 (A pagamento).

AVENA - S.r.l.

Rimini, via C. Pisacane n. 5

Capitale sociale L. 2.800.000.000

interamente versato per L. 1.523.500.000

Tribunale di Rimini n. 6640

C.C.I.A.A. n. 207278

Progetto di fusione

Con deliberazione del 13 novembre 1995 (omologata dal competente Tribunale di Rimini in data 23 novembre 1995 e depositata in data 29 novembre 1995 alla Camera di Commercio di Rimini per iscrizione nel registro delle imprese) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra la società Avena S.r.l. con sede in Rimini, via C. Pisacane n. 5 e la Immobiliare Torre Fiorita S.r.l. con sede in Rimini mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo mediante aumento di capitale sociale della Avena S.r.l. per l'importo di L. 1.280.000.000 con emissione di 1.280.000 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 e con assegnazione ai soci della Società Immobiliare Torre Fiorita ogni 3 quote della Società Avena di quattro (4) quote della Società Immobiliare Torre Fiorita. Il rapporto di concambio è stato ritenuto congruo dal notaio rag. Baroni Elena nominato dal Presidente del Tribunale di Rimini.

Gli effetti giuridici e fiscali decorreranno dalla data d'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e presumibilmente dal 1° gennaio 1996 e da tale data decorreranno anche la partecipazione agli utili per l'esercizio 1996 fermo restando gli effetti giuridici per l'anno 1995.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

p. Avena S.r.l.: Fabbri Stefano.

303 (A pagamento).

IMPRESA MARIANI - S.r.l.

Rimini, via Casalecchio n. 39

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Registro società Tribunale di Rimini n. 3121

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) - Iscritta il 22 novembre 1995 presso il registro società del Tribunale di Rimini (assemblea straordinaria dei soci del 19 ottobre 1995 presso il notaio Del Gaudio in Rimini).

L'assemblea delibera all'unanimità:

di addivenire alla fusione della Impresa Mariani S.r.l. (incorporata) per incorporazione nella società MAR.FIN. S.r.l. (incorporante) con sede in Rimini, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1995;

che, in conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale dell'incorporata, in quanto già posseduto dall'incorporante, verrà integralmente annullato;

che la fusione esplicherà i suoi effetti giuridici nel pieno rispetto dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile e ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995;

che per effetto della fusione la società incorporante assumerà a proprio vantaggio e a proprio carico i crediti, i debiti ed obblighi e, in genere, tutte le attività e passività della incorporata anche precedenti o successive alla sopracitata data del 31 agosto 1995.

Si precisa che non sono previsti particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impresa Mariani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Leonardo Mariani

S-25304 (A pagamento).

MAR.FIN. - S.r.l.

Rimini, via Casalecchio n. 39

Capitale sociale L. 570.000.000

Registro società Tribunale di Rimini n. 1322

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) - Iscritta il 22 novembre 1995 presso il registro società del Tribunale di Rimini (assemblea straordinaria dei soci del 19 ottobre 1995 presso il notaio Del Gaudio in Rimini).

L'assemblea delibera all'unanimità:

di addivenire alla fusione della MAR.FIN. S.r.l. (incorporante) per incorporazione nella società Impresa Mariani S.r.l. (incorporata) con sede in Rimini, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1995;

che, in conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale dell'incorporata, in quanto già posseduto dall'incorporante, verrà integralmente annullato;

che la fusione esplicherà i suoi effetti giuridici nel pieno rispetto dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile e ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995;

che per effetto della fusione la società incorporante assumerà a proprio vantaggio e a proprio carico i crediti, i debiti ed obblighi e, in genere, tutte le attività e passività della incorporata anche precedenti o successive alla sopracitata data del 31 agosto 1995.

Si precisa che non sono previsti particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. MAR.FIN. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Leonardo Mariani

S-25305 (A pagamento).

FINDEST - S.r.l.

Sede in Padova, viale dell'Industria, 32
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 36872 reg. soc. e n. 41976 vol. doc.

IMMOBILSIT - S.r.l.

Sede in Padova, viale dell'Industria, 34
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 8066 reg. soc. e n. 12674 vol. doc.

LATUR - S.r.l.

Sede in Padova, viale dell'Industria, 32
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 4704 reg. soc. e n. 9027 vol. doc.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Findest S.r.l. della Immobiliarit S.r.l. e Latur S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società Findest S.r.l., Immobiliarit S.r.l. e Latur S.r.l., tutte tenutesi in data 31 luglio 1995, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato l'incorporazione nella prima delle altre due.

Inoltre si dà atto che:

non è previsto rapporto di cambio delle quote nonché l'eventuale concambio in denaro;

non è prevista assegnazione di quote della società incorporante e pertanto non rileva la data dalla quale tali quote partecipano agli utili;

tenuto conto che trattasi di fusione per incorporazione di società, la Immobiliarit S.r.l. e la Latur S.r.l., in altra società, la Findest S.r.l., che detiene la totalità del capitale delle incorporate.

Le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Padova in data 27 novembre 1995 al n. 18684 del registro d'ordine per la Findest S.r.l., in data 27 novembre 1995 al n. 18683 del registro d'ordine per la Immobiliarit S.r.l. e in data 27 novembre 1995 al n. 18682 del registro d'ordine per la Latur S.r.l.

p. Findest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierluigi de' Stefani

p. Immobiliarit S.r.l.

L'amministratore unico:
 comm. Giancarlo de' Stefani

p. Latur S.r.l.

L'amministratore unico:
 dott.ssa Cristina de' Stefani

S-25326 (A pagamento).

SBS

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 43
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 338715/8351/15

M&A SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.P.A.

Sede in Milano, via Manzoni, 43
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 294277/7466/27

S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri, 8
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 299829/7578/29

Estratto di progetto di fusione (adempimenti previsti dall'art. 2501-ultimo comma C.C.)

Le società:

SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., in persona di vice Presidente e amministratore delegato, dott. Massimo Peraz (società incorporante);

M&A Società di Merger & Acquisition S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, dott. Dario Levi (società incorporante);

S.G. Warburg Italia S.p.a., in persona del Consiglio di amministrazione, sig. Pierleone Ottolenghi (società incorporata);

in proiezione di una fusione per incorporazione, le stesse società presentano il seguente progetto di fusione depositato e iscritto al Tribunale di Milano - Cancelleria delle Società commerciali rispettivamente:

SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.: in data novembre 1995, numero d'ordine 255625;

M&A Società di Merger & Acquisition S.p.a.: in data novembre 1995, numero d'ordine 255621;

S.G. Warburg Italia S.p.a.: in data 17 novembre 1995, numero d'ordine 255613;

Progetto di fusione

1. Tipo società, ragione sociale, sede delle società partecipanti a fusione (art. 2501-bis, comma 1 punto 1).

1.1. Società incorporante: SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni, 43, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 338715/8351/15, codice fiscale n. 11035840153, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

1.2. Società incorporate:

a) M&A Società di Merger & Acquisition S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni, 43, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 294277/7466/27, codice fiscale n. 09719290158, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

b) S.G. Warburg Italia S.p.a., con sede in Milano, via Negri, iscritta al Tribunale di Milano al n. 299829/7578/29, codice fiscale n. 09891350150, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato;

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 2): l'atto costitutivo della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «A»; lo statuto sociale che sarà vigente successivamente alla stipula dell'atto di fusione recepirà le seguenti modifiche rispetto all'attuale:

nuova denominazione sociale: SBC Warburg Italia SIM S.p.

nuovo oggetto sociale;

nuovo capitale sociale fissato in L. 2.600.000.000.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3): l'incorporazione della M&A Società di Merger & Acquisition S.p.a. e della S.G. Warburg Italia S.p.a. genererà un aumento di capitale sociale di L. 1.600.000.000 della società incorporante SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. che emetterà n. 1600 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio di seguito indicato.

Le azioni verranno assegnate al socio della società incorporante base dei seguenti rapporti di cambio:

n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna di SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. ogni n. 1.000 azioni del re nominale di L. 1.000 cadauna di M&A Società di Merger & Acquisition S.p.a.;

n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna di SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. ogni n. 1.000 azioni del re nominale di L. 1.000 cadauna di S.G. Warburg Italia S.p.a.

Si dà infine atto che non è stata richiesta perizia redatta da un rto ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* poiché tutte le società scipanti alla fusione, alla data di deliberazione della fusione, ano interamente possedute da un unico socio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante 2501-*bis*, comma 1, punto 4): le azioni della SBS Società di mediazione Mobiliare S.p.a. di nuova emissione verranno gmate al socio delle società incorporate M&A Società di Merger & isition S.p.a. e S.G. Warburg Italia S.p.a. sulla base del rapporto di io stabilito al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto, ai dell'art. 2504-*bis* del C.C. presso la sede sociale della società porante, sulla base delle risultanze del libro dei soci delle società porate.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili (art. 2501-*bis* na 1, punto 5): le azioni di nuova emissione concorreranno agli utili società a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

5. data a decorrere dalla quale le operazioni delle società porate sono imputate al bilancio della società incorporante 2501-*bis*, comma 1, punto 6): la fusione avrà decorrenza contabile ° gennaio 1996 mentre gli effetti giuridici decorreranno secondo to previsto da secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-omma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli azionisti ammini-ri (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi olari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. SBS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
Il vice-presidente e amministratore delegato:
Massimo Perazzo

p. M&A Società di Merger & Acquisition S.p.a.
L'amministratore delegato: Dario Levi

p. S.G. Warburg Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierleone Ottolenghi

37 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Napoli

Per virtù dell'autorizzazione concessa dal Presidente del Tribunale di i con provvedimento 12 giugno 1995, il Condominio di via S. dei Librai n. 25 - Napoli - rappresentato e difeso dall'avv. ardi Aldo, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. notifica l'atto di citazione a ire dinanzi al Tribunale di Napoli per la udienza del giorno

25 giugno 1996 - alla sig.ra Scotti Elena, nata a Napoli il 23 luglio 1915 domiciliata ivi via S. Biagio dei Librai 25 e agli eredi e aventi causa di Scotti Alessandro, nato a Napoli 13 gennaio 1909 e deceduto ab intestato il 24 gennaio 1975, e loro eredi e aventi causa, per sentire così provvedere:

1) dichiararsi la Scotti Elena, unica erede di Scotti Alessandro e piena ed esclusiva proprietaria del quartino in Napoli, via S. Biagio dei Librai n. 25, p. IV/int. 19, di vani due, ingresso, corridoio, cucinetta e gabinetto con soprastante porzione di suppenno - in Catasto Napoli - Sez. S. Lorenzo partita 84814, fol. 2, part.lla 93 sub. 28, cat. A/4, Cl. 5, R.C. L. 562.500 confinante via S. Biagio dei Librai, quartino int. 18 e cortile palazzo;

2) condannarsi Scotti Elena a pagare l'attore le somme di L. 15.562.830 per oneri condominiali non pagati e L. 30.000.000 per quelli a maturarsi;

3) in subordine e con riserva di gravame condannare in solido i convenuti a pagare all'istante le somme di L. 15.562.830 e L. 30.000.000 di cui sopra sempre con la svalutazione monetaria, interessi legali, spese e onorario giudiziario.

Con l'invito ai convenuti a costituirsi nel termine di giorni venti prima della su indicata udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire in tale udienza dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168 *bis* c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

avv. Aldo Lombardi.

C-28857 (A pagamento).

Il pretore di roma (I sezione civile) dott. De Francisco ha fissato udeinza 27 dicembre 1995 ore 11 via Lepanto n. 4 per comparizione parti procedimento N.R.G. 37469/95 promosso da V.I.B.E. S.r.l. + altri contro Condomini o condominii via Candiani e zone limitrofe, onde consentire contraddittorio su istanza di manutenzione possesso servitù attiva di transito e libertà si strada locale urbana (via Candiani) interdetta con sbarramento metallico da Comdomini e/o ignoti.

Invitati eventuali interessati a costituirsi detta udienza, scanso denuncia.

Roma, 25 novembre 1995

av. Raffaele porpora, procuratore costituito.

S-25051 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto 5 luglio 1995, così come rettificato dal decreto 13 ottobre 1995, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dicciandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di San Vendemiano, via De Gasperi 25, Conegliano, 2 aprile 1994, L. 2.550.000, n. 186.401.091-06, correntista Stival Giuseppe residente in San Vendemiano, via Vignole n. 13, beneficiario Digiesi Wilbert, c/c n. 10089/15; 2) Banca Nazionale delle Comunicazioni - Stazione Centrale FS - Treviso, Conegliano, 2 aprile 1994, L. 240.000, n. 0056035122-00, correntista ing. Aldo Natale Lombardo residente in Santa Lucia di Piave (TV), via A. Moro 2, beneficiario Zaccherini Giuseppe, c/c n. 0217/08; 3) Cassamarca S.p.a. - Filiale di Mareno di Piave - Conegliano, 2 aprile

1994, L. 210.000, n. 0171036109-10 - correntista Maglificio Franceschet Snc Franceschet Carla & C., con sede in Mareno di Piave, via G. Galilei n. 21 c/c n. 60159091/9; 4) Cassamarca, agenzia n. 1 - Conegliano via Einaudi - Parè - Conegliano, 31 marzo 1994, L. 1.200.000, n. 0164911159-10 - correntista Associazione Calcio Parè, con sede in Conegliano, via Ortigara 50 - beneficiario Dell'Anese Marino - c/c n. 60046000/5; 5) Cassamarca, filiale di Conegliano - Conegliano, 2 aprile 1994, L. 268.000, n. 0161548964-05 - correntista Ceschin Maurizio residente in Conegliano, via Friuli n. 1 - beneficiario Cattarini Claudio - c/c n. 60254084-7; 6) Credito Romagnolo - Banca del Friuli - filiale di Conegliano - Conegliano, 2 aprile 1994, L. 309.400, n. 1822233872-04 - correntista Amministrazione Condominio Rienza, con sede in Conegliano (TV), via Friuli n. 1 - beneficiario Cattarini Claudio - c/c n. 5714; 7) Credito Romagnolo - Banca del Friuli - filiale di Conegliano - Conegliano, 2 aprile 1994, L. 1.366.500, n. 1822307499-12 - correntista La Falegnameria di Carnelos Bruno & C. S.n.c., con sede in Colle Umberto (TV), via del Lavoro 8 - beneficiario Montesel Tiziano - c/c n. 1376; 8) Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Trevignano fraz. Falzé - Conegliano, 2 aprile 1994, L. 1.000.000, n. 20219267-03 - correntista Barbirato Andrea residente in Treviso, via Don Sturzo n. 16 - c/c 00025999; 9) Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - filiale di Farra di Soligo (TV) - Conegliano, 2 aprile 1994, L. 1.000.000, n. 19482261-06 - correntista Lenisa Luciano residente in Pieve di Soligo (TV), via Petrarca 52 - c/c 200013.

Assegni circolari:

1) Banco Antoniana, viale Trento Trieste 21 - Treviso - Conegliano, 30 marzo 1994, L. 1.818.000, n. 815285035 06 - beneficiario Carpinteri Giuseppe; 2) Banca Popolare di Novara, viale IV Novembre 19 - Treviso - Conegliano, 30 marzo 1994, L. 300.000, n. 1407118251-06 - beneficiario Ufficio Postale di Conegliano; 3) Banca Popolare di Novara, viale IV Novembre 19 - Treviso - Conegliano, 30 marzo 1994, L. 300.000, n. 1407118247-02 - beneficiario Ufficio Postale di Conegliano; 4) Banca Popolare di Novara, viale IV Novembre 19 - Treviso - Conegliano, 30 marzo 1994, L. 300.000, n. 1407118250-05 - beneficiario Ufficio Postale di Conegliano; 5) Banca Popolare di Novara, viale IV Novembre 19 - Treviso - Conegliano, 30 marzo 1994, L. 300.000, n. 1407118249-04 - beneficiario Ufficio Postale di Conegliano; 6) Banca Popolare di Novara, viale IV Novembre 19 - Treviso - Conegliano, 30 marzo 1994, L. 300.000, n. 1407118248-03 - beneficiario Ufficio Postale di Conegliano; 7) Banca Popolare Friulandria, viale F.lli Cairoli 167 - Treviso - Conegliano, 1° aprile 1994, L. 6.350.000, n. 09-16883470 09 - emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - beneficiario Gennari Patrizio; 8) Banca Nazionale del Lavoro, corso Garibaldi 62 - Pordenone - Pordenone, 28 marzo 1994, L. 416.000, n. 811 706117 01 - beneficiario Sortoluzzi Agostino; 9) Banca Nazionale del Lavoro, corso Garibaldi 62 - Pordenone - Pordenone, 14 marzo 1994, L. 324.500, n. 811 700175 00 - beneficiario Segatto Alessandra; 10) Credito Italiano, piazzetta Moro 10, Treviso - Treviso, 23 marzo 1994, L. 422.070, n. 47/06.060.452 02 - beneficiario Frassinelli Francesco; 11) Banca Commerciale Italiana, corso Popolo 50 - Treviso - Treviso, 24 marzo 1994, L. 274.204, n. 3013305648 02 - beneficiario Pizzamiglio Massimo Conegliano.

Bologna, 20 novembre 1995

Avv. Mauro Pacilio.

B-1151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. Vescia Gabriele, legale rappresentante della commissionaria Ossola S.c.r.l. rende noto che a seguito denuncia di smarrimento la pretura sez. Domodossola ha pronunciato l'ammortamento dell'ass. bancario n. 0265212981 tratto sul c/c 2862 intestato alla suddetta presso la B.P. Novara-Domodossola di L. 22.933.260.

Opposizione nei termini di legge.

Il legale rappresentante: Vescia Gabriele.

C-28841 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 7 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno bancario n. 87186999 di L. 11.400.000 tratto sulla Bar della Ciocciaria filiale di Cassino c/c 3328 a firma Marzocchella Giu. n.q. di amministratore della DE.MA. S.r.l., datato 15 luglio 1995 assegno n. 4323840/01 di L. 8.638.520 tratto sulla Cassa di Risparmio Lucca S.p.a. agenzia di Massa, c/c 4332/20/44 a firma Della P. Alberto, amministratore della Barbanera S.r.l., datato 15 luglio 1995

Tortora Vincen

C-28846 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 9 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 4 assegni circolari emessi il 12 settembre 1995 di Banca della Provincia di Napoli agenzia di Portici con n. 0610427364 L. 2.039.202 intestato a D'Auria Aldo; n. 0610427365 di L. 2.108.1 intestato a Di Nunzio Orazio; n. 0610427365 di L. 2.023.902 intestato a Milo Giuseppe; n. 0610427367 di L. 2.762.203 intestato a Fe Salvatore.

p. Lianza Maurizio: avv. Maurizio Lojaco

C-28847 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 4 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 4847091675 tratto sul c/c 22878 in data dicembre 1991 sul Banco di Roma filiale di Secondigliano per importo L. 10.000.000 dalla sig. Russo Rita e versato alla Banca Nazionale del Lavoro agenzia 5 di Napoli dal sig. Giusto Gennaro.

Avv. Aldo Corvi

C-28848 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 4 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario protestato n. 1673370-10 tratto sul c/c 64 intestato a Santorelli Giuseppe ed Esposito Paola presso Banca Nazionale del Lavoro in data 30 dicembre 1989 a Marigliano L. 4.500.000 e negoziato su Banca Subalpina - Torino, da Ag. Giovanni.

Avv. Aldo Corvi

C-28849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 21 settembre 1995, ronzionato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi dieci giorni dell'assegno bancario n. 10025150078 di L. 1.573.000 o in Napoli il 1° novembre 1994 da Cipolletta Gennaro su conto ente 1307 della Banca della Provincia di Napoli, agenzia C, intestato ditta Bersano S.p.a. Nizza Monferrato.

Annunziata Giuseppe.

1850 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano (Napoli) con decreto 11 ottobre 1995, ha autorizzato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi dieci giorni dell'assegno bancario n. 531764156, conto corrente n. 95 iso in Giuliano il 10 febbraio 1995, importo di L. 4.112.428 a firma quaranta Natalia su Istituto bancario S. Paolo di Torino, agenzia di iano, in favore della Società Pasqualicchio & C. S.a.s.

p. Quaranta Natalia: avv. Guglielmo Abbate.

851 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 novembre 1995 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti a favore Alumix S.p.a.:

- 1) n. 239916437 di L. 25.000.000 rilasciato da Metalacciai S.r.l.;
- 2) n. 0246625696 di L. 1.743.350 rilasciato da Ferrara Guido, sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Borgara (Torino);
- 3) n. 264977506 di L. 25.000.000 rilasciato da Metalacciai S.r.l., sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Ciriè (Torino);
- 4) n. 780940180 di L. 26.081.460 rilasciato da Metalacciai S.r.l., sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Borgaro no);
- 5) n. 546885939 di L. 781.645 rilasciato da Creas S.n.c. di azzetta, tratto sull'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di elino (Torino);
- 6) n. 556145332 di L. 1.111.013 rilasciato da Olfea S.r.l., sull'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Torino, ia 7;
- 7) n. 0080288922 di L. 958.165 rilasciato da Nova Ricambi S.a.s.;
- 8) n. 0080281163 di L. 757.648 rilasciato da Nova Ricambi S.a.s., sul Credito Bergamasco, agenzia di Chivasso (Torino);
- 9) n. 135232213508 di L. 674.150 rilasciato da European rial, tratto sulla Banca Commerciale Italiana sede di Alba (Cuneo);
- 10) n. 7809090564 di L. 908.839 rilasciato da I.M.P. Italia S.r.l.;
- 11) n. 7809090565 di L. 1.936.535 rilasciato da I.M.P. Italia S.r.l., sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di via Pietro i, 14 -Torino;

12) n. 0256790363 di L. 1.936.535 rilasciato da I.M.P. Italia S.r.l., tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di corso Giulio Cesare, 29 - Torino.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Alberto Gallo.

C-28860 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 23 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 376511974 di L. 2.845.000 rilasciato da Mencarelli Idelio sul B.R. agenzia 136 (Roma);

2) n. 133932041 di L. 1.920.000 rilasciato da Skiadopoulos Markos sulla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia via Boccea, 51 (Roma),

entrambi all'ordine di Primadei Sandro.

Opposizione quindici giorni.

Sandro Primadei.

C-28861 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 10 novembre 1995 su ricorso della Cassa di sovvenzioni e risparmio fra il personale della Banca d'Italia, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0543204658-09 di L.5.440.000 tratto a Roma il 10 maggio 1995 sull'Istituto Bancario San Paolo di Trino, filiale di Pomezia, da Marco Scalco, negoziato e girato da Alfredo Dell'Aere alla predetta Cassa, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Sandro Carboni.

S-25028 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 25 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 2401467390 emesso dalla Banca di Roma, di Roma in data 24 agosto 1994 di L. 2.787.500 intestato a Scaglioni Fabio.

Per opposizione giorni quindici.

Scaglioni Fabio.

S-25052 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 13 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento di assegno circolare trasferibile n. D 106315260-12, emesso dalla Banca Toscana di San Martino in Fred, il 20 luglio 1995, di L. 1.920.000, all'ordine di Serena Ghilardi.

Per opposizione 15 giorni.

Lucca, 22 settembre 1995

Serena Ghilardi.

C-23276 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 6 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.500.000 emesso nell'anno 1989, con scadenza il 30 maggio 1990, a favore di Perri Sebastiano, a firma di Rizza Domenico.

È probabile opposizione legale entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dott. proc. Rosa Carvelli.

M-9446 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Frattamaggiore con decreto 2 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di due effetti cambiari a firma di De Pasquale Vincenzo, all'ordine e girata di Auturiello Salvatore, entrambi emessi il 10 giugno 1994 e scadenti il 31 dicembre 1994 per i rispettivi importi di L. 1.000.000 e di L. 1.100.000.

Avv. Sosio Costanzo.

C-28854 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 9 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari emessi dai signori Sette Roberto e Ricci Patrizia a favore della Fin Immobile S.p.a. di L. 1.785.000 ciascuno scadenti: il 1° a nove mesi data, il 2° a 21 mesi data, il 3° a 42 mesi data, il 4° a 57 mesi data.

Opposizione giorni trenta.

Sette Roberto - Ricci Patrizia.

C-28859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco con decreto in data 20 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle 18 cambiali ipotecarie di L. 5.000.000 l'una emesse in Lecco il 6 novembre 1981 dalle Officine di Annone S.r.l. con scadenza il 20 gennaio 1982 per n. 6 cambiali, il 20 aprile 1982 per n. 6 cambiali e il 20 luglio 1982 per n. 6 cambiali in favore di Rizzi Mario, Valbrona, pagabile presso le officine di Annone S.r.l., viale Dante, 28 - Lecco.

Cambiali garantite da ipoteca il 2 dicembre 1981 al n. 10.814 R.G n. 1.381 R.P. Conservatoria R.R.I.I. Lecco.

È stata ordinata la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al trattario.

Lecco, 9 novembre 1995

Avv. Mario Anghile

C-28870 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 20 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.600.000 cadauna, emesse da Marsico Tere all'ordine di Marsico Elmo con scadenza mensile e con inizio del gennaio 1992 e l'ultima al 30 luglio 1992, purché non vi sia opposizione da parte del detentore nel termine di trenta giorni dalla data pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È estratto conforme.

Bari, 20 novembre 1995

Il cancelliere: dott. Spiridiore Leoni

C-28874 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Lecco, con provvedimento del 14 novembre 1995, pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di 500.000, emesso a Bergamo il 27 aprile 1994, con scadenza 30 settembre 1995, da Bergami Massimo, presso Cartografica Rebuzzini, via Tiziana n. 14, Ospitaletto Milanese, all'ordine Sofim Finanziaria Motorizzata S.p.a. di Bergamo, via V. Emanuele n. 4, domiciliato per il pagamento presso Banca Commerciale Italiana, filiale di Bresso, e protestato in data 4 ottobre 1995.

Il vaglia cambiario porta il n. 504510061 apposto dalla Banca Popolare di Sondrio.

Opposizione trenta giorni.

Lecco, 21 novembre 1995

Mauro Donc

C-28873 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il presidente del Tribunale di Forlì, visto l'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669 pronuncia, l'ammortamento del seguente titolo: vaglia cambiario datato 18 febbraio 1994 dell'importo di L. 11.741.436 emessa dal sig. Navacchi Benito a favore della Soc. Fiatsava S.p.a. di Torin

Avv. Gian Giacomo Flamig

S-25140 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 16 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi anta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 58/11/69 accesso a sig.ra Nanni Nerina sulla Banca di Roma sede di via del Lavoro n. per un importo di L. 1.880.000.

Bologna, 23 novembre 1995

Nerina Nanni.

153 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Napoli con decreto 5 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 950-52 cat. 1 per l'importo di L. 90.296 del Banco di Napoli agenzia 25 di Napoli intestato a d'Elia a.

Pajno Ferdinando.

3855 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 9 febbraio 1995 ha autorizzato l'ammortamento del libretto al portatore 2/1014E emesso l'11 no 1990 con saldo apparente di L. 1.433.400 emesso dalla B.N.A. di a Lido intestato a Superette.

Per opposizione giorni novanta.

Caterini Msssimiliano.

060 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 15 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia di n. 10.000 azioni ordinarie, emesse dalla società Gestiar - Gestione Investimenti Arte, S.A.P.A., con sede a Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 4, rilasciate, con certificato inativo n. 1780, a favore di Andrea Bolognesi, autorizzando il suo esimo, in mancanza di opposizione al presente decreto entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* da parte del detentore, l'abbandono dei duplicati dei titoli di cui sopra.

Andrea Bolognesi.

50 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 25 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore della Banca Nazionale del Lavoro di Torre Annunziata n. 1000169607 serie 0617860, carta valori 982-535662-04 di L. 30.000.000 emesso il 1° marzo 1994 e con scadenza al 30 settembre 1995 di proprietà sig. Francesco.

Izzo Francesco.

852 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 4 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito vincolato al portatore n. 2663630 emesso il 4 giugno 1990 dall'agenzia n. 4 della Banca Commerciale Italiana di Napoli per procura Mediobanca S.p.a. con saldo apparente di L. 40.037.836 intestato a Gaspari Filomena.

Decreto cosk modificato in data 25 settembre 1995

Gaspari Filomena.

C-28853 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, con decreto del 27 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Montefusco «Eric» nato a Nancy (F) il 16 novembre 1972 residente in Bologna, via Cipriani n. 24 chiede di cambiare l'attuale nome «Eric» in quello di «Enrico».

Opposizione nei termini di legge.

Montefusco Eric.

B-1152 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Luddi Candido e Lotti Giuliana hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Joao Paulo nato a San Paolo Brasile il 3 luglio 1984, residente in via S. Antonio n. 58 Castelfiorentino il cambiamento del nome in quello di «Giovanni Paolo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 novembre 1995

Luddi Candido - Lotti Giuliana.

F-1187 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tacconi Luigi e Tenaglia Sylvana hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Tilku nato a Calcutta (India) il 18 novembre 1992 e residente a Londa (provincia Firenze), il cambiamento del nome in quello di «Gabriel».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Londa, 22 novembre 1995

Tacconi Luigi - Tenaglia Sylvana.

F-1188 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Alessandro Raffaelli e Daniela Santini, residenti a Viareggio, via della Migliarina n. 24/B, hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Vladimir Anatolievitch nato a Mosca il 4 febbraio 1990 e residente a Viareggio, il cambiamento del nome in quelli di «Francesco, Vladimir».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 novembre 1995

Alessandro Raffaelli - Daniela Santini.

F-1189 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pasquale Pezzini e Maria Grazia Nardini, residenti a Viareggio, piazza Pacini n. 13, hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Vitaly Igorievich nato a Mosca il 2 marzo 1988 e residente a Viareggio, il cambiamento del nome in quello di «Vittorio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 novembre 1995

Pasquale Pezzini - Maria Grazia Nardini.

F-1190 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Borghi Angelo Nicholas, nato il 27 settembre 1965 a Milano e residente a Milano, via Achille Bizzoni n. 6, in quello di Borghi Nicholas con l'abbandono del prenome «Angelo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Borghi Angelo Nicholas.

M-9450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 6 novembre 1995 autorizza la pubblicazione della domanda con la quale la signorina Mannino Natala, Silvana, Donata, nata a Catania il 25 gennaio 1961 ed ivi residente in via San Pietro n. 54/C, ha chiesto l'anteposizione del nome «Silvana» così da chiamarsi «Mannino Silvana, Natala, Donata».

Chiunque interessato può opporsi entro trenta giorni dalla pubblicazione, nei modi e termini di legge.

Mannino Natala, Silvana, Donata.

C-28876 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale Civile di Genova Sbragi Antonella chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Sbragi Alberto nato a Genova in data 8 febbraio 1961, scomparso il 24 giugno 1995.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire Tribunale Civile di Genova all'ufficio della volontaria giurisdizione entro sei mesi.

Dott. proc. Antonio Bue

G-975 (A pagamento - Dalla G.U. n. 273).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con provvedimento del 12 ottobre 1995 invita chiunque abbia notizie Petruolo Domenico nato a Marcellanise (CE) il 21 febbraio 1949 e D'Alessandro Vincenza nata a Macerata Campania (CE) il 9 gennaio 1953, entrambi residenti a Marcellanise (CE) Parco Primavera Pal. 1, invitato di farla pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Petruolo Lau

C-28856 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**Comunicazione ai sensi dell'art. 213 L.F.
deposito piano di riparto finale**

Si rende noto che presso il Tribunale di Udine in data 20 novembre 1995 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e piano di riparto finale tra i creditori della Soc. «Cooperativa Latticini Sociale di Pozzo Soc. Coop. a r.l.» con sede in Pozzo di Codroipo (UD) codice fiscale e partita IVA: 00254850308, in liquidazione ex art. 2362 Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 20 novembre 1995

Il commissario liquidatore: dott. Gianna Cimolini

S-25073 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RICOVERO DI MERANO

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9 in Merano, la Casa Comunale, stanza n. 74, si procederà all'asta pubblica, col tutto di estinzione di candela vergine di cui agli articoli 73, lett. a) e 74 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti beni immobili siti in Merano ed alle seguenti condizioni.

I lotto: particella fondiaria 290/7 in partita tavolare 276/II, nune catastale Merano, terreno di m² 2.440 (duemilaquattrocento-aranta), prezzo a base d'asta L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Si procederà all'aggiudicazione purché si sia verificato almeno un incio in aumento non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamili- ni);

Il lotto: particella fondiaria 274/5 in partita tavolare 276/II, nune catastale Merano, terreno di m² 280 (duecentoottanta), ualmente concesso in affitto fino al 31 maggio 1996, prezzo a base sta L. 170.000.000 (centosettantamiloni).

Si procederà all'aggiudicazione purché si sia verificato almeno un incio in aumento non inferiore a L. 10.000.000 (diecimilioni).

L'incanto sarà presieduto dal notaio Anna Consalvo.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a ore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al zzo a base d'asta.

Gli interessati dovranno far prevenire entro le ore 12 del *secondo rno precedente* quello fissato per l'asta, presso il tesoriere dell'Ente ssa di Risparmio di Bolzano S.p.a., quale deposito cauzionale per il zzo, l'importo di L. 150.000.000 per il primo lotto nonché L. 000.000 per il secondo lotto, a mezzo versamento presso il tesoriere l'Ente Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a..

Gli interessati dovranno presentare richiesta di partecipazione redatta dalle ricevute di versamento di cui sopra entro le ore 18 del ondo giorno precedente alla data fissata per l'asta, presso lo studio notaio Anna Consalvo, piazza Duomo n. 29, Merano.

Il prezzo di compravendita dovrà essere versato per l'intero presso il ore dell'Ente Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. entro e non re trenta giorni dalla data di aggiudicazione, a pena di annullamento l'aggiudicazione e conseguente incameramento della cauzione hiesta a garanzia dell'offerta.

Le spese di acquisto sono a carico della parte acquirente.

L'atto è soggetto all'imposta proporzionale di registro.

Per avere cognizione delle condizioni, rivolgersi con richieste via fax seguente numero: 0473/212141.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bosin dott. Manfredi

8822 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (Prov. di Padova)

Avviso d'asta

Il 22 dicembre 1995 ore 10 presso il municipio, si terrà l'asta pubblica per la vendita di un fabbricato di mc 1.500 circa sito in via Pasinato (zona residenziale C1/3) su un piano.

Prezzo a base d'asta: L. 200.000.000.

L'asta è pubblica con unico e definitivo incanto e sarà aggiudicata a chi offrirà il prezzo più vantaggioso, ai sensi degli artt. 73, lett. C e 76 R.D. 827/1924, con esclusione delle offerte in diminuzione. Deposito cauzionale e caparra di L. 20.000.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 giorno precedente l'asta.

Copia del bando integrale presso Ufficio Segreteria del Comune. (Tel. 049/9460408).

San Martino di Lupari, 21 novembre 1995

Il sindaco: ing. Pietro Zorzato

Il segretario comunale: Traverso dott. Vincenzo

C-28823 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO A.CO.SE.R. Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna, viale Berti Pichat, 2/4^o, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che è stato aggiudicato il seguente appalto: Collettamento e depurazione centralizzata degli scarichi di pubblica fognatura siti nei Comuni di Baricella e Minerbio. I stralcio funzionale.

Sono state invitate n. 16 imprese e rispettivamente:

1) CER Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna in associazione temporanea con CEA S.c.r.l. Coop. Edile Appennino Monghidoro (BO); 2) Atec S.r.l., Milano in associazione temporanea con Sagi Dep. S.r.l. Roncoferrato (MN); 3) Clover S.p.a., Forlì; 4) Concoop Cons. Coop. Produz. Lavoro Forlì; 5) Holst Italia S.p.a. Roma; 6) Secit S.p.a. Milano; 7) Eurodepuratori S.p.a. San Giacomo Del Segnate (MN); 8) Impec S.r.l. Napoli; 9) Ingg. De Bartolomeis S.p.a. Milano; 10) Lutag Gmbh, S.r.l. Racines (BZ) in associazione temporanea con Mic Molisana Inerti Conglomer. S.r.l. Scontrone (AQ) e Serf S.r.l. Bologna; 11) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 12) Passavant Impianti S.p.a. Novate Milanese (MI); 13) RPA Risanamento Prot. Ambiente S.r.l. Fano (PS); 14) Sidi S.r.l. Parma; 15) Smogless S.p.a. Milano; 16) Waterplan S.p.a. Belluno.

Hanno partecipato le prime 6 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa n. 1), a norma dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il condirettore generale:
dott. ing. Renato Drusiani

B-1143 A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese

Bando di gara procedura aperta
 D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1, Varese, via O. Rossi, 9 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax 0332/263.067.

2.a) Categoria e numero riferimento del servizio: Cat. 17 - Servizio Ristorazione - n. 64 cpc.

3.a) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «L. Confalonieri» di Luino (VA).

4.a) Riserva ad una particolare professione: Impresa di Ristorazione.

5.a) Offerte per parte dei servizi: non sono ammesse.

6.a) Varianti: sono ammesse proposte di migliorie del servizio come indicato nel Capitolato Speciale.

7.a) Durata del contratto: dal 1° marzo 1996 al 28 febbraio 1999 con facoltà di proroga di giorni novanta.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Ufficio Provveditorato, via Matteotti 20, 21051 Arcisate (VA), tel. 0332/479730, fax 0332/479.777 Ufficio Economato Presidio Ospedaliero di Luino (VA) tel. 0332/539220, fax 0332/539350;

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni quindici precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) Modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax. ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda (ex Ussl n. 3 Varese) (causale documenti gara appalto servizio ristorazione).

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 3 gennaio 1996;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio Protocollo Azienda Sanitaria Ussl n. 1 Varese indirizzo di cui al punto 1.a);

c) Modalità redazione: su carta legale in lingua italiana;

d) Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o 1 altra persona formalmente delegata;

e) Data, ora, e luogo dell'apertura delle buste: 9 gennaio 1996 alle ore 9 indirizzo di cui al punto 1).

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessuna.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro giorni novanta data ricevimento fattura.

12.a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 D. Leg.vo 358/92 non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

iscrizione registri professionali ex art.15 D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese Italiane CCIAA);

assenza cause esclusione ex art. 12 D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese straniere dalle rispettive legislazioni);

attestazione che nel redigere l'offerta la ditta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

fatturato nel triennio 1992/1993/1994 esclusivamente per servizi identici a quelli oggetto della gara prestati esclusivamente ad ospedali case di cura, case di riposo pubbliche o private non inferiore a I 3.000.000.000 (tre miliardi) per ogni anno.

Per i raggruppamenti d'impresa l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% di detto fatturato e le restanti imprese almeno 10% ciascuna;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione

15.a) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157.

16.a) Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17.a) Data invio del bando alla CEE: 8 novembre 1995.

Varese, 15 novembre 1995

Il direttore generale f.f.:
 dott. Gian Piero Saronni

M-9439 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

L'AMSA indice n. 6 licitazioni private, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione per singolo lotto ex art. 16, lettera a) decreto legislativo citato, con procedura accelerata ex art. 7, comma 4, decreto legislativo 358/92, con procedimento ex articoli 73, lettera c) e 89, lettera b) regio decreto 827/24 ed esclusione di offerte in aumento per la fornitura di vestiario estivo e invernale, anno 1996, così suddivise:

L.P. 119/A/95:

lotto 1/A: giacche e pantaloni tela blu. Importo base di gara L. 9.800.000 s/IVA;

lotto 2/A: pantaloni estivi blu. Importo base di gara L. 94.500.000 s/IVA;

lotto 3/A: berretti gabardine blu. Importo base di gara L. 7.500.000 s/IVA;

lotto 4/A: giacche e pantaloni invernali. Importo base di gara L. 197.400.000 s/IVA;

lotto 5/A: divise estive. Importo base di gara: L. 58.000.000 s/IVA;

lotto 6/A: divise invernali. Importo base di gara: L. 66.000.000 s/IVA.

L.P. 120/B/95:

lotto 1/B: camicie-casacche m./l.-c. Importo base di gara L. 145.250.000 s/IVA;

lotto 2/B: camicie manica lunga e corta. Importo base di gara L. 16.200.000 s/IVA;

lotto 3/B: argentine. Importo base di gara: L. 1.500.000 s/IVA
 L.P. 121/C/95:

lotto 1/C: maglioni blu. Importo base di gara: L. 101.500.000 IVA;

lotto 2/C: guanti e berretti lana. Importo base di gara: 26.700.000 s/IVA.

L.P. 122/D/95:

lotto 1/D: k-way (personale interno). Importo base di gara: 10.500.000 s/IVA;

lotto 2/D: tute blu estive. Importo base di gara: L. 17.600.000 VA;

lotto 3/D: tute blu invernali. Importo base di gara: L. 18.400.000 VA.

L.P. 123/E/95:

lotto 1/E: k-way alta visibilità. Importo base di gara: 211.200.000 s/IVA;

lotto 2/E: pettorali alta visibilità. Importo base di gara: 170.000.000 s/IVA.

L.P. 124/F/95:

lotto 1/F: scarpe antinfortunistiche. Importo base di gara: 116.600.000 s/IVA;

lotto 2/F: scarponcini antinfortunistici. Importo base di gara: 129.850.000 s/IVA;

lotto 3.F: stivali gomma. Importo base di gara: L. 32.000.000 VA;

lotto 4/F: scarpe invernali ed estive. Importo base di gara: 21.200.000 s/IVA.

La fornitura è regolata dai capitolati speciali d'appalto e specifiche niche consultabili presso l'ufficio appalti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di nominazione della società, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà venire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, entro e non oltre le ore del 13 dicembre 1995, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: nominazione completa della società, L.P. n. 95, n. e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 1/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi ad enti pubblici che privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi,

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere anticata ai sensi della legge 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica della società.

Nel caso di raggruppamenti d'impreses ex art. 10 decreto legislativo 1/92, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione richiesta. In caso di partecipazione a più gare, i documenti da allegare dovranno essere presentati unitamente ad una sola delle domande, indicando nelle altre in quale gli stessi sono allegati; la dichiarazione di cui alla lettera a) 3 «elenco clienti», dovrà essere presentata per ogni lotto e lotto cui si intende concorrere. L'invito a presentare offerta sarà valido da A.M.S.A. entro il 22 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo AMSA.

Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 22 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9442 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso di gara

È indetta gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della nuova palestra di via Sottocosta.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e succ. mod. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

L'importo presunto dei lavori, esclusa IVA, è di L. 1.788.187.080.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª per un importo di L. 1.500 milioni.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro il 24 gennaio 1996 presso l'ufficio protocollo, ovvero potranno essere presentate «brevi manu» dalle ore 8,30 alle ore 9,30 del giorno 25 gennaio 1996 di effettuazione della gara. Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesto presso il settore LL.PP. (via Cavour n. 2 - tel. 0331/754215).

Gallarate, 14 novembre 1995

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coor. capo settore LL.PP.:
dott. ing. Arcangelo Altieri

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

M-9444 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI Milano

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda trasporti municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/80558415 - fax n. 02/86463795.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Oggetto: realizzazione linea area di contatto per lo spostamento in sede riservata della linea filoviaria 90-91 da via Međa a via Tertulliano e del nuovo capolinea della linea 92 in corso Lodi.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 145 del 23 giugno 1995.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Imprese invitate: 1) Alcatel Italia S.p.a.; 2) Cariboni Paride S.p.a.; 3) O.M.T.E. S.p.a.; 4) Cemes S.p.a.; 5) Sirti S.p.a.; 6) Sasib Railway Electrification S.p.a.; 7) ABB SAE Sadelmi S.p.a.

7. Imprese partecipanti: 3), 4), 6), 7).

8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 agosto 1995.

9. Ditta aggiudicataria: Sasib Reilway Electrification S.p.a., via Lago dei Tartari 10, Guidonia (Roma).

10. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 14/73 e successive modifiche con esclusione delle offerte in aumento.

Il capo servizio approvati:
Costantino Biagi

M-9448 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1 - c.a.p. 22053
Telefono 0341/481111, telefax n. 0341/286874

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modifiche e integrazioni).

Si avvisa che saranno appaltati i lavori di ampliamento del cimitero di Castello e collegamento con quello di Acquate - 1° lotto, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, a' sensi art. 21 comma 1 legge 109/1994, così come introdotto dall'art. 7 del D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito con modificazioni in legge 216/1995, con ammissione di offerte in aumento fin dal primo esperimento in conformità all'art. 1 legge 687/1984 riservando alla Giunta comunale la facoltà di approvare l'aggiudicazione definitiva valutata la possibilità di provvedere al conseguente finanziamento integrativo.

Verranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21, comma 1-bis legge 109/1994).

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque la precitata procedura di esclusione non verrà esercitata e, se del caso, la normalità dell'offerta sarà verificata dall'Ufficio tecnico in contraddittorio con la ditta. Se le giustificazioni non saranno ritenute valide il comune potrà rifiutare l'offerta.

Progetto in visione presso la Divisione edilizia sociale e patrimonio - Ufficio edilizia sociale, per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.345.583.069, in conformità alla deliberazione consiliare n. 97 del 20 luglio 1995, modificata con la n. 132 del 31 ottobre 1995, entrambe esecutive.

La durata complessiva dei lavori sarà di trecento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio.

L'appaltatore avrà diritto ai pagamenti secondo i disposti dell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª, classifica adeguata.

Sono altresì ammesse a presentare offerte le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E., a' sensi art. 14 del decreto legislativo 406/1991.

È ammessa la facoltà di presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e 23 decreto legislativo 406/1991.

L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta fino a tre giorni prima della effettuazione della gara.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo sono assoggettati alle disposizioni di cui all'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si applicano le disposizioni legislative di cui all'art. 1 comma della legge 109/1994, introdotte dal D.L. 101/1995 convertito con modificazioni in legge 216/1995, in particolare gli articoli 26, 35 e 3

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono chiedere d'essere invitate alla gara, inviando domanda in competente bollo al comune di Lecco - Settore contratti, entro e non oltre diciannove giorni dal *ventinove novembre 1995*.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando né quelle inoltrate dopo termine di scadenza suindicato. La richiesta d'invito non vincola il comune.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Lecco, 29 novembre 1995

Il dirigente: ing. Pierluigi Mascetti

Il segretario generale: Costante Ocasi

M-9451 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per:

1) appalto n. 286/95: costruzione dell'edificio ad uso centrale dell'impianto di sollevamento a.p. "Lambro".

Importo a base d'appalto L. 2.276.763.704.

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. 2 per importo adeguato

Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale;

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.00 redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 2 novembre 1995, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo, via Pirelli, 39, XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno *26 gennaio 1996*

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore del settore f.f.: dott.sa Rita Amabile

M-9455 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERTO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica 8
Tel. 02/40291 - fax 02/4029245

Avviso d'asta

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara art. 21 della legge 109/1994 ed integrazione legge 216/95

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo comma dell'art. 1-bis della legge 216/95).

Procedure e modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) e art. 76 mi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1927 n. 827 - Regolamento sulla stabilità dello Stato.

Luogo ed esecuzione dell'Opera: Presso il Pio Albergo Trivulzio di ino - Sezione Barnovano, via A. T. Trivulzio 15.

Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione straordinaria di ciò esistente; ristrutturazione interna al fine di adeguamento agli standard Socio Assistenziali di Struttura Protetta per anziani non sufficienti.

Natura delle prestazioni: opere edili ed affini - Opere di impianti ricivi ed idraulici.

Importo a base d'asta: L. 892.514.114 così ripartito:

opere principali L. 455.536.787 (demolizioni ed edili);

opere scorporabili L. 436.977.327 (falegname, elettriche, antistatiche, da verniciatore).

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 000.000 e per la categoria 2.

Termine di esecuzione dell'appalto: i tempi previsti dall'art. 14° del titolo Speciale d'Appalto per l'esecuzione delle opere sono di tanti giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Capitolato d'onere e documenti complementari: il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto, possono essere richiesti in copia al progettista arch. Peppino Signani - Capo Ripartizione Tecnica del C.O.P.A.T., via Marostica Milano, tel. 4029235 nei giorni feriali (escluso il sabato) e durante le ore d'ufficio (dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17).

Il progettista fornirà tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di cui si richiederà che risultassero necessari e concorderà il sopralluogo da effettuare nella zona interessata dai lavori.

Il Progettista rilascerà apposita dichiarazione della visita effettuata in loco.

Per ottenere la suddetta documentazione l'impresa concorrente dovrà versare la somma di L. 100.000 direttamente alla cassa interna dell'Ente che rilascerà regolare ricevuta a quietanza.

Luogo svolgimento gara d'appalto: Consiglio degli Orfanotrofi e Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8, Milano.

Data svolgimento gara d'appalto: 5 gennaio 1996 ore 9,30.

Data limite di accettazione offerte: il giorno 4 gennaio 1996 ore 12.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente al: Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano, Ufficio di Direzione, via Marostica 8, Milano.

Non sono ammessi l'invio e la presentazione delle offerte a mezzo di posta.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida dal Presidente di gara e si procederà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo comma dell'art. 1-bis della legge 216/95).

Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 34 del D.D.L. n. 191.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

1456 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente Aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (0039 2) 86.20.41 - 80.55.841 - telefax (0039 2) 86.46.37.95.

2. Oggetto: Imprese, o raggruppamenti di imprese, in grado di effettuare interventi di rinnovo e centralizzazione di alcuni impianti semaforici del Comune di Milano adeguandone le modalità di funzionamento con l'integrazione di funzionalità di regolazione flessibili, adattabili alle condizioni del traffico ed attuabili dal mezzo pubblico nell'ambito di un progetto complessivo di centralizzazione che dovrà essere preliminarmente sviluppato dall'Impresa o dal raggruppamento stesso.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare Imprese o raggruppamenti di imprese in grado di effettuare interventi innovativi su alcune intersezioni semaforizzate installate nell'ambito del Comune di Milano nonché interventi di controllo e gestione centralizzata del traffico e di controllo e di rilevazione automatica delle infrazioni.

I lavori comprenderanno anche la manomissione del suolo stradale per la predisposizione dei caviddotti: per questa specifica attività sarà concesso il subappalto nell'ambito delle norme di legge e qualora venga espressamente richiesto.

Si precisa che l'esatta quantificazione numerica degli interventi dipenderà dalle valutazioni economiche dei lavori.

L'esecuzione delle opere (previste nell'ambito di un piano ministeriale di disinquinamento ambientale, sia chimico che acustico) dovrà essere effettuata in base alle norme di legge italiane ed alle Specifiche Tecniche redatte da A.T.M.

L'assegnazione dei lavori potrà essere effettuata dopo l'avvenuta certificazione della validità dei progetti da parte della Regione Lombardia.

Alle Imprese viene richiesta specifica competenza in ordine alla realizzazione di sistemi relativi a:

reti di trasmissione numeriche ad alta velocità su portante a fibra ottica;

regolazione e centralizzazione del controllo del traffico in aree di media e grande dimensione;

controllo accessi a zone riservate e gestione delle infrazioni;

integrazione sistemistica di componenti ad alto contenuto tecnologico con l'adozione di processi software.

Per la qualificazione le Imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

1) che l'Impresa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406;

2) la cifra di affari complessiva relativa agli anni 1992, 1993 e 1994, indicando per ciascuno di essi la quota derivante dalla eventuale esecuzione di opere analoghe a quelle oggetto della qualificazione. A tale dichiarazione dovrà essere allegata una copia dei relativi bilanci;

3) la descrizione della struttura organizzativa, produttiva e progettuale destinata all'attività in questione;

4) descrizione di lavori similari effettuati o in corso con indicazione in particolare di: le Municipalità presso le quali sono stati installati gli impianti, con la specificazione dell'anno di fornitura e le quantità installate.

Dovranno essere allegati le dichiarazioni (in originale o copia autenticata) rilasciate dai committenti medesimi circa gli esiti delle installazioni espresse in termini di affidabilità degli impianti forniti, nonché l'eventuale indicazione degli obiettivi primari perseguiti dalla Committenza con l'adozione della centralizzazione e di eventuali parametri di valutazione adottati dalla municipalità stessa per la validazione dell'efficacia dei sistemi installati (da indicare) e che potrebbero essere del tipo:

indice di fluidificazione del traffico;

riduzione dell'inquinamento acustico (livello del rumore di fondo);

riduzione dell'inquinamento chimico (riduzione della presenza degli inquinanti e della numerosità del superamento delle soglie);

umentata velocità commerciale dei mezzi di pubblico trasporto;

risparmio stimato nel consumo dei combustibili;

5) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per gli impianti oggetto del presente bando, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e per la vita tecnica degli impianti.

In presenza di un raggruppamento di imprese che intende qualificarsi, le informazioni sopra richieste dovranno essere fornite per ciascun membro del raggruppamento relativamente alle specifiche competenze;

B) idonee referenze bancarie;

C) iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie e classifiche:

cat. 18 Impianti di telecomunicazioni, per almeno Lit. 6.000.000.000;

cat. 1 (scorporabili) lavori di terra, per almeno Lit. 6.000.000.000;

D) costituiranno titolo preferenziale:

l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità in conformità alle norme UNI-EN 29001. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità;

adeguata struttura di sviluppo software, nonché conoscenza approfondita delle più moderne metodologie di sviluppo software, con particolare pertinenza alla tipologia delle opere in questione.

4. Il presente sistema di qualificazione avrà la durata di due anni.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di qualificazione: entro le ore 12 del 18 dicembre 1995.

Le domande dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione "Imprese produttrici di sistemi di gestione integrale del traffico - Domanda di qualificazione".

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. (0039 2) 66.818.229 - telefax (0039 2) 68.87.778.

Data di invio del bando alla G.U.C.E. 7 novembre 1995.

Il Capo Servizio Approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-9458 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 155 del 2 novembre 1995, i.e., e a condizione dell'esito favorevole del controllo di legittimità da parte del Coreco, le opere di sistemazione, riqualificazione ambientale ed arredo della piazza Petazzi e delle vie Dante e Salvemini

Importo a base d'asta L. 1.254.836.000.

Contratto da stipulare «a corpo».

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato da maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta ex art. 21, primo comma, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

L'asta si terrà il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 12 gennaio 1996

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 48 del 2 novembre 1995 sul Fal Provincia di Milano n. 91 del 25 novembre 1995 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 23 novembre 1995

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-9459 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica e a «misura» i lavori di scavi e reinterri per sepolture, esumazioni, rinumazione ed altre opere presso i cimiteri comunali per l'anno 1995

Importo massimo lavori: L. 120.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato da maggior ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara (art. 3-bis del capitolato speciale d'appalto).

L'asta si terrà il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 19 dicembre 1995.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 48 del 2 novembre 1995 sul Fal Provincia di Milano n. 91 del 25 novembre 1995 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 23 novembre 1995

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-9460 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di asta pubblica per estratto* 4

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica fornitura e la messa a dimora di piante nell'area a verde presso impianto di depurazione comunale.

Importo a base d'asta L. 52.166.900 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 16 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

L'asta si terrà il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 20 dicembre 1995.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 48 del 29 novembre 1995 sul Fal Provincia di Milano n. 91 del 25 novembre 1995, consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 23 novembre 1995

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

-9461 (A pagamento).

**COMUNE DI SOVICO
(Provincia di Milano)**

Viale Brianza n. 8

Tel. 039/2010440 - Telefax 039/2011018

Nell'Albo pretorio comunale è pubblicato dal 22 novembre 1995 al 27 dicembre 1995 il bando integrale dell'asta pubblica, che si terrà il 27 dicembre 1995 ore 12 con scadenza medesimo giorno e orario, per i lavori di realizzazione palazzina servizi cimiteriali per un importo di L. 4.207.477.

A.N.C. richiesta cat. 2ª per importo adeguato.

Per ritiro bando integrale e visione progetto rivolgersi alla segreteria al numero telefonico suindicato.

Sovico, 22 novembre 1995

Il sindaco: Motta Adriano.

-9462 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud-Est e S.A.
Direzione Generale Roma - Direzione Esercizio - Bari**

Avviso di gara - Procedura ristretta
Decreto leg.vo 158 del 17 marzo 1995 (Dir. CEE 93/38 del 14 giugno 1993)

1. Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Via E. D'Onofrio n. 212 00155 Roma - Tel. 06/40501009 - Telefax 06/4062196.

2. Natura dell'appalto: revisione generale:

lotto 1: n. 8 casse automotrici Fiat AL n. 668;

lotto 2: n. 6 casse Rimorciate Semi-Pilota Fiat;

lotto 3: n. 15 casse Rimorciate Pilota Breda;

lotto 4: grande revisione carrozzerie di n. 20 autobus; media revisione carrozzerie di n. 20 autobus.

3. Luogo di prestazione: presso l'officina dell'impresa aggiudicataria.

5.a) Riserva per prestatori: per i lotti 1) - 2) - 3) - 4) l'impresa offerente deve provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale essa è stabilita, in uno dei pertinenti registri commerciali per l'effettuazione dei servizi oggetto della gara relativa a lotto o ai lotti per i quali intende partecipare. È ammessa dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

5.c) Obbligo persone responsabili: per i lotti 1) - 2) - 3) - 4) l'impresa offerente è obbligata ad indicare il nome e le qualifiche professionali della persona responsabile del servizio relativo al/i lotto/i quale/i intenda partecipare ed il curriculum del direttore tecnico che seguirà i lavori.

5.d) Facoltà offerta parte servizi: è ammessa per i singoli lotti.

6. Autorizzazione presentazione varianti: non è ammessa.

8. Durata dell'appalto: per ciascun lotto il contratto avrà durata di 18 (diciotto) mesi.

9. Forma raggruppamento imprese: ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con rispetto modalità art. 23 del decreto legislativo 158/95. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste nel presente avviso.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 dicembre 1995 ore 12 ad esclusivo rischio del mittente.

10.b) Indirizzo e modalità inoltrare offerte:

indirizzo: vedi punto 1) aggiungendo Direzione Generale - Ufficio Contratti;

modalità: plico sigillato, recante dicitura: «prequalifica procedura ristretta per revisione materiale rotabile lotto n.; n.; n.; n.; che dovrà pervenire a mezzo di agenzia di recapito, oppure raccomandato a mezzo del servizio postale od anche consegnato presso l'ufficio segreteria della scrivente, con plico raccomandato a mano, purché regolarmente affrancato ed in cui sarà riportato il nominativo del mittente.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale sarà specificato il/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere, l'elenco dei documenti allegati e i documenti indicati ai punti 5a, 5c e 14 relativi al lotto per il quale si partecipa. Nel caso la ditta partecipasse a più di un lotto dovrà produrre i documenti comuni ai lotti stessi in un unico esemplare per ciascun documento richiesto.

10.c) Lingua: italiana, così come per tutta la documentazione richiesta nel presente bando.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria (in sede di gara) pari a L. 576.000.000 (lire cinquecentosettantaseimilioni) per partecipare alla gara del lotto n. 1); L. 270.000.000 (lire duecentosettantamilioni) per il lotto n. 2); L. 675.000.000 (lire seicentosettantacinquemilioni) per il lotto n. 3); L. 150.000.000 (lire centocinquantomilioni) per il lotto n. 4), a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

13. Modalità pagamenti: finanziamento a carico di fondi per l'«Esercizio» - pagamento: 95% dell'importo a sessanta giorni d.f. da emettere ad avvenuto collaudo positivo e 5% dell'importo a trenta giorni d.f. da emettere allo scadere del termine di garanzia.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente con le seguenti indicazioni, successivamente verificabili:

a) per i lotti nn. 1-2-3-4: inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 punto 1 del decreto legislativo n. 358/92;

b) per i lotti nn. 1-2-3-4: inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) per i lotti nn. 1-2-3-4: disponibilità ad effettuare, con proprio personale abilitato, il ritiro dei veicoli dagli impianti della gestione ed il loro trasferimento a quelli della ditta e viceversa per la riconsegna, a totale cura e spese della ditta medesima;

d) per i lotti nn. 1-2-3-4: attestazione ove si affermi di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (INPS e INAIL) e con il pagamento delle imposte e tasse;

e) valore in lire italiane dell'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare non inferiore complessivamente a L. 9.000.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 1° lotto; a L. 4.500.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 2° lotto; a L. 10.500.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 3° lotto ed a L. 2.300.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 4° lotto. Nel caso di richiesta di partecipazione a più lotti, l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi non potrà essere inferiore alla somma dei fatturati minimi richiesti per ogni singolo lotto;

f) elenco dei servizi identici svolti di detto periodo, con l'indicazione dei rispettivi importi, data, enti o società ai quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati di buona esecuzione; l'importo dei servizi non deve essere inferiore a L. 5.800.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 1° lotto; a L. 2.700.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 2° lotto; a L. 6.700.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 3° lotto ed a L. 1.500.000.000 più I.V.A. per la partecipazione al 4° lotto.

Nel caso di richiesta di partecipazione a più lotti l'importo relativo ai servizi non potrà essere inferiore alla somma degli importi minimi richiesti per ogni singolo lotto.

Per servizi identici si intende la revisione di materiale rotabile ferroviario (lotti 1°, 2°, 3°) o di autobus (lotto 4°) adibiti a trasporto pubblico di persone;

g) per i lotti nn. 1 - 2 - 3 - 4 indicazione della superficie coperta dello stabilimento di lavorazione, con specifica delle aree riservate ai lavori di revisione dei veicoli delle quali dovranno essere allegate le relative planimetrie;

h) idonea organizzazione disponibile con elencazione delle attrezzature, delle postazioni per la contemporanea lavorazione di n. 2 veicoli ferroviari per i lotti 1 e 2 e di n. 3 veicoli ferroviari per il lotto n. 3; nonché per ciascun lotto (1, 2, 3) di adeguate fosse di visita, ovvero di analoghi sistemi idonei a permettere una agevole ispezione del sottocassa; mentre per il lotto 4° disponibilità di un tunnel di verniciatura all'interno del proprio stabilimento.

La Gestione si riserva, comunque, il diritto di visitare le officine delle ditte richiedenti al fine di accertarne l'idoneità tecnica ed organizzativa in funzione delle lavorazioni oggetto della/e gara/e per la/le quale/i si intende partecipare:

dichiarazione circa quanto previsto dall'art. 14, punti c) e) del decreto leg.vo 358/92;

idonee referenze bancarie.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 24 lett. a) decreto leg.vo n. 158/95: l'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa (in cifre ed in lettere) per ogni lotto.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione.

18. Data di spedizione alla GUCE 21 novembre 1995.

Il commissario governativo: dott. Luigi Fiorillo.

C-28805 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia
Ufficio contratti

Milano, via Marina n. 5

Telefono 02/77241 - Telefax 02/780886

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori a costruzione di un nuovo corpo di fabbricato all'interno dell'area doganale di via Valtellina in Milano.

Importo dei lavori a base di gara L. 3.468.151.832.

1. *L'Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle Opere pubbliche per la Lombardia, Via Marina n. 5 20122 Milano - Telefono 02/72443 - Telefax 02/780886.*

2. *L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a), della legge n. 14/73 alle ore 9,30 del 21 dicembre 1995. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 32 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, allegato «F».*

3. *Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori di costruzione di un nuovo corpo di fabbricato all'interno dell'area doganale di via Valtellina in Milano.*

Importo dei lavori a base di gara L. 3.468.151.832.

I lavori sono urgenti considerato che la dogana non dispone di uffici per almeno 80 addetti che momentaneamente occupano altri locali già regolarmente in uso ad altro personale con i relativi archivi.

4. *La particolarità costruttiva delle opere previste esclude l'incorporabilità di parte delle stesse.*

5. *Rispetto alla classificazione di cui all'Albo nazionale costruttori le opere sono riconducibili alla seguente Cat. II, classe 3.000.000.000*

6. *Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Legs. n. 406 del 19 febbraio 1991.*

7. *Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con fondi del Ministero dei Lavori Pubblici, Capitolo n. 8405 esercizi finanziario 1994.*

8. *L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascende L. 500.000.000.*

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. *Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.*

10. *Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni quattrocento naturali successivi e consecutivi partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.*

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) *produrre l'offerta in carta da bollo da L. 15.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre con in lettere e che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8°, della legge n. 55/1990 ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara, con firma leggibile e p esteso dell'imprenditore o dal legale rappresentante della società; l'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata seguente dicitura: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un nuovo corpo di fabbricato all'interno dell'area doganale di via Valtellina in Milano»;*

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa è rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori on poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver reso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere dalla formulazione dell'offerta;

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di averne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo da uno a sei candidati ad eseguire tali opere.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) del sopra citato articolo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato del Tribunale Sezione commerciale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società o ente cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; la suddetta dichiarazione dovrà essere completata con il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, dei direttori tecnici e degli amministratori.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione e temporaneamente sostitutiva del certificato del Tribunale, Sezione commerciale, dalla quale dovranno risultare anche le indicazioni sopra specificate.

Le ditte individuali dovranno produrre certificato del Tribunale, Sezione fallimentare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti che il titolare dell'impresa non sia in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero sia in corso una delle predette procedure e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione e temporaneamente sostitutiva del certificato del Tribunale, Sezione fallimentare riportante le indicazioni di cui sopra.

La mancata presentazione di tale dichiarazione e/o documento, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

6) produrre certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto: per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società commerciali e per le cooperative: se trattasi di società in nome collettivo (S.N.C.) dai direttori Tecnici e da tutti i soci; se trattasi di società in accomandita semplice (S.A.S.) dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

in tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti all'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

7) produrre estratto dell'atto di nascita per ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 6, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

8) produrre certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato oltre all'indicazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse annuali di concessioni governative relative all'ultimo triennio.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. — Le suddette dichiarazioni e/o certificati di cui ai precedenti numeri 6), 7) e 8) devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del comitato competente per l'Albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/1962;

9) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

che l'impresa non ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo nazionale costruttori;

che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a L. 5.200.000.000;

che l'impresa ha sostenuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 520.000.000.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L.69.363.035 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11) elenco riepilogativo dei documenti, dichiarazioni e dei certificati prodotti.

La mancata presentazione di tale elenco, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza dello stesso invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2), 5), 6), 7), 8), 9), e 11) da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui ai precedenti numeri 8 e 9 dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La busta contenente l'offerta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «restituita al mittente» entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento del pubblico incanto.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo devesi intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 8 e 9 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale l'elenco prezzi ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione esclusivamente presso questo istituto - Ufficio contratti - nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13, allo stesso Ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il Giudice ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nelle ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31/bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è invece disciplinata dagli articoli 31/bis e 32 della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire sia una garanzia fidejussoria, sia una polizza assicurativa in conformità a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

che l'atto costitutivo delle associazioni d'impresa o consorzi d'impresa, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta di cui al n. 1, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a correde dell'offerta;

che l'Amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che qualora in sede di gara le offerte valide fossero tutte in aumento l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare i lavori;

che l'amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995;

che ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 109/1994 a contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. Angel Bianchi;

che il responsabile del procedimento contrattuale è la dott.ssa Francesca Calabrese De Feo.

Il provveditore: dott. Ivo Blasco

M-9447 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente aggiudicatatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro unoparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 02/86463795.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 14/73 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

3. Oggetto: lavori di armamento, stradali ed infrastrutturali, per il rolungamento della linea tranviaria n. 24, da via Noto a via Selvanesco ingo via Ripamonti.

4. Ammontare complessivo presunto dell'appalto: L. 4.272.000.000 - IVA.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto: duecentosettanta giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Subappalto: l'eventuale ricorso a subappalti dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta.

8. Associazione d'impresa: è consentita la partecipazione alla gara a parte di Associazioni temporanee d'impresa, purché dichiarate l'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale e sottoscritte dal gale rappresentante, dovranno pervenire — pena l'esclusione — entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Azienda trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

10. Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie:

1) Cat. 9/a - Lavori di manutenzione sistematica dell'armamento, per almeno L. 3.000.000.000;

2) (scorporabili) Cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari, per almeno L. 1.500.000.000;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme per il settore di attività oggetto dell'appalto, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle richieste di partecipazione o, per le Imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) bilanci o estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione è prescritta dalla legislazione del Paese dove l'Impresa ha sede legale;

f) dichiarazione del volume globale di affari dell'Impresa relativo agli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore a L. 10 miliardi/anno;

g) elenco dei lavori analoghi a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi cinque anni, con indicazione dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione, del committente e corredato di certificati di buona esecuzione delle opere più importanti relativi in particolare a:

realizzazione di strutture d'armamento tranviario, dal quale risulti almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 2.000.000.000; idonea capacità ed esperienza nella realizzazione di pavimentazioni stradali, anche in pietra naturale, dal quale risulti almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 600.000.000;

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti organizzativi e metodologici di cui l'Impresa dispone;

i) indicazione della struttura organizzativa e produttiva dell'Impresa dalla quale risulti in particolare: l'organico medio annuo dell'Impresa, che non dovrà essere inferiore a n. 30 unità/anno;

l) dichiarazione concernente l'eventuale possesso della certificazione del sistema di qualità per i lavori di costruzione, installazione, assistenza e collaudo in conformità alle norme UNI-EN 29001, 29002 e 20003.

In caso di Associazioni temporanee d'Imprese la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da ciascuna Impresa concorrente.

I requisiti di cui ai punti f) ed i) dovranno essere posseduti interamente dalla capogruppo ed in misura pari ad almeno il 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

Il requisito di cui al punto g) dovrà essere posseduto dalla capogruppo per quanto riguarda le opere rientranti nella categoria prevalente e dalla mandante per quanto riguarda le opere rientranti nella categoria scorporabile.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

11. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta. L'Impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. La richiesta d'invito non è vincolante per l'A.T.M.

13. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Altre informazioni: il D.Lgs. 406/91 viene applicato solo in quanto espressamente dichiarato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito derivante dal contratto.

L'aggiudicazione è subordinata al rilascio del finanziamento comunale.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste: A.T.M. - Servizio Manutenzione Impianti Civili - Via Teodosio, 89 - 20131 Milano - Tel. 02/2895802 - Fax 02/26143094.

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Massetti

M-9463 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 02/86463795.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 14/73 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

3. Oggetto: lavori di ripristino degli impianti tranviari da viale Umbria a viale Molise - Posa impianti di binario, pavimentazione e protezione della sede.

4. Ammontare complessivo presunto dell'appalto: L. 2.930.000.000 + IVA.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto: duecentosettanta giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Subappalto: l'eventuale ricorso a subappalti dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta.

8. Associazione d'impresе: è consentita la partecipazione alla gara da parte di Associazioni temporanee d'impresе, purché dichiarate all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire — pena l'esclusione — entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

10. Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie:

1) Cat. 9/a - Lavori di manutenzione sistematica dell'armamento, per almeno L. 1.500.000.000;

2) (scorporabili) Cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari, per almeno L. 1.500.000.000;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme per il settore di attività oggetto dell'appalto, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle richieste di partecipazione o, per le Impresе non residenti in Italia, certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) bilanci o estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione è prescritta dalla legislazione del Paese dove l'Impresa ha sede legale;

f) dichiarazione del volume globale di affari dell'Impresa relativo agli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore a L. 10 miliardi/anno;

g) elenco dei lavori analoghi a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi cinque anni, con indicazione dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione, del committente e corredato di certificati di buona esecuzione delle opere più importanti relativi in particolare a:

realizzazione di strutture d'armamento tranviario, dal quale risulti almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 2.000.000.000

idonea capacità ed esperienza nella realizzazione di pavimentazioni stradali, anche in pietra naturale, dal quale risulti almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 600.000.000;

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti organizzativi e metodologici di cui l'Impresa dispone;

i) indicazione della struttura organizzativa e produttiva dell'Impresa dalla quale risulti in particolare: l'organico medio annuo dell'Impresa, che non dovrà essere inferiore a n. 30 unità/anno;

j) dichiarazione concernente l'eventuale possesso della certificazione del sistema di qualità per i lavori di costruzione, installazione, assistenza e collaudo in conformità alle norme UNI-EN 29001, 29002 e 20003.

In caso di Associazioni temporanee d'Impresе la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da ciascuna Impresa concorrente.

I requisiti di cui ai punti f) ed i) dovranno essere posseduti interamente dalla capogruppo ed in misura pari ad almeno il 20% da ciascuna delle impresе mandanti.

Il requisito di cui al punto g) dovrà essere posseduto dalla capogruppo per quanto riguarda le opere rientranti nella categoria prevalente e dalla mandante per quanto riguarda le opere rientranti nella categoria scorporabile.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

11. Cauzioni e garanzie: le impresе concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta. L'Impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. La richiesta d'invito non è vincolante per l'A.T.M.

13. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Altre informazioni: il D.Lgs. 406/91 viene applicato solo in quanto espressamente dichiarato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito derivante dal contratto.

L'aggiudicazione è subordinata al rilascio del finanziamento comunale.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste: A.T.M. - Servizio Manutenzione Impianti Civili - Via Teodosio, 89 - 20131 Milano - Tel. 02/2895802 - Fax 02/26143094.

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Massetti

M-9464 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale della Gestione delle Risorse - via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma tel. 06/4673-5152 - Telefax 06/4673.5176.

2. Procedura ristretta, ai sensi della Direttiva CEE 93/36 del 14 maggio 1993.

3.a) Luogo consegna: ISTAT - Sedi di Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, installazione, attivazione e manutenzione di risorse HW, SW e relativi apparati di seguito indicati, suddivisi in tre lotti:

lotto n. 1: Work-Station n. 245; - X - terminal n. 181; - Server n. 5; - Dispositivi di continuità dell'alimentazione elettrica n. 22; - Disk array n. 4; - Software di base, di sistema, di comunicazione e di servizio; - Servizio di integrazione e attivazione del sistema.

lotto n. 3: - communication server n. 1 - Router n. 8 - Hub n. 73 - parti parziali di cablaggio per alcune sedi in Roma.

c) le istanze di partecipazione possono riguardare uno o più

d) la ditta aggiudicataria del lotto n. 1 dovrà provvedere all'integrazione fra tutte le unità dei 3 lotti e l'attivazione completa dell'intero sistema.

4. La consegna per ciascun lotto deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, le opere di cablaggio entro sessanta giorni dalla predetta data. L'installazione e l'attivazione devono essere completate, comunque, entro centoventi giorni dalla predetta data di comunicazione.

5. Per i raggruppamenti di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 ed all'art. 10 del no. n. 358/92.

6.a) Le richieste di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 dicembre 1995;

b) indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Direzione Centrale delle Risorse - Ufficio Posta, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma. Le istanze pervenute all'Istituto oltre il predetto termine saranno respinte, anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposta sul plico dall'Ufficio Posta Istat. sul plico, debitamente affrancato, dovrà essere posta l'indicazione: «Istanza di partecipazione - Gara nazionale fornitura di risorse HW e SW» Lotto/I.NN.

c) Lingua: italiano.

7. Termine per la trasmissione da parte dell'ISTAT degli inviti a presentare offerta: gennaio 1996.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale polizza R.C. per gli uffici che saranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

9.a) Nella richiesta di partecipazione, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, della Direttiva CEE 93/36. Detta dichiarazione dovrà essere resa da parte del legale rappresentante, a pena di esclusione, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1983 n. 15 per i concorrenti italiani e, per gli appartenenti agli altri stati membri della Unione Europea, secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 20 della predetta Direttiva CEE. I partecipanti dovranno, inoltre, attestare la capacità economica e tecnica rispettivamente a norma dell'art. 22, comma 1, lett. b) (ultimo bilancio approvato e depositato in Tribunale) e c) e dell'art. 23, comma 1, lett. a) ed e) della direttiva CEE 93/36.

b) condizioni minime:

I - Per il I lotto il fornitore, a pena di esclusione, deve essere titolare delle work-station e dei server offerti. Tale condizione deve essere attestata da apposita dichiarazione. Non necessariamente deve essere titolare del sistema operativo;

II - le imprese dovranno possedere un fatturato globale per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a 50 miliardi di lire per il primo lotto, a 20 miliardi di lire per il secondo lotto ed a 8 miliardi di lire per il terzo lotto.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi, la Società capogruppo o una Società consorziata dovrà possedere un fatturato non inferiore al 60% del limite sopra citato, per ciascun lotto. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con un limite individuale comunque non inferiore al 20% del fatturato totale richiesto.

Per i Consorzi e le Società che intendono costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione dovrà riguardare ciascuna impresa consorziata e raggruppata.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, distintamente per ciascun lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, lettera b) della direttiva CEE 93/36, applicando i seguenti criteri in ordine di importanza decrescente: prezzo, maggiore rispondenza tecnica al capitolato (grado di soddisfacimento delle funzioni previste, dotazione tecnologica incrementale e assistenza sistematica a titolo gratuito), periodo di garanzia, espandibilità, manutenzione.

11. Il presente bando è stato trasmesso via fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. in data 20 novembre 1995.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-28807 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione contratti, tel. 041/2708546, fax 041/2708626.

2. a) procedura di aggiudicazione prescelta: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 216 del 2 giugno 1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —;

c) forma dell'appalto del bando di gara: licitazione privata.

3. a) luogo di esecuzione: Venezia, Sestiere di Dorsoduro.

b) natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: legge 139/92. Restauro del complesso monumentale delle Terese sito nel Sestiere di Dorsoduro n. 2206 a Venezia 2° intervento di completamento, 1° lotto funzionale. Opere edili e impiantistiche. Importo a base d'asta L. 10.278.000.000, oneri fiscali esclusi iscrizione ANC, categoria 3/a per L. 9.000 milioni;

c) se l'opera o l'appalto è suddiviso in più lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerta per uno, per più o per l'insieme dei lotti. Offerta unica.

4. Termine di esecuzione eventualmente imposto: giorni 730 (settecentotrenta) consecutivi naturali.

5. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Imprese singole o riunite o Consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D. Lgs. n. 406/91.

6. a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 29 dicembre 1995;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 gennaio 1996.

8. Cauzione e garanzie richieste: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziale di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mutuo I.M.I.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minimi di carattere economico e tecnico che questo ultimo deve soddisfare: Indicazione, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, ai sensi della legge 15/68 successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

1) certificato d'iscrizione alla ANC (per i richiedenti di altro Stato C.E.E. documentazione equivalente in originale o copia autentica). In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) di essere in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f), della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

4) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) rispettivamente L. 25.695.000.000 e L. 20.556.000.000.

5) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria 3/A ANC per complessive L. 12.333.600.000.

6) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due favori nella categoria 3/A ANC: L. 5.139.000.000 per un solo lavoro e L. 6.166.800.000 per due.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici, di cui ai punti 4-5-6, previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti; ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente;

7) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più imporanti, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

8) elenco attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

9) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il processo del requisito punto 4;

10) elenco dei tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

11) due referenze bancarie;

12) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

13) attestazione di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

13. Altre indicazioni: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centoottanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: i concorrenti dovranno osservare il disposto dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del D.lgs. n. 406/91. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: la comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

15. Data di spedizione del bando di gara: 23 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 novembre 1995.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice.

Venezia, 23 novembre 1994

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-28808 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Sede Sardegna: Cagliari, viale Trieste n. 163
Tel. 070/6031253 - Fax 070/6031395 - Telefax 790808

Avviso di gara

Questo Ente intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dell'Edificio P.I. di Oristano, via Mariano IV, da aggiudicare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo massimo complessivo dei lavori e delle provviste compresi nell'appalto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/73, non potrà essere superiore a L. 1.607.843.890, al netto dell'Iva e della somma a disposizione dell'Ente per gli imprevisti, finanziato interamente sul bilancio dell'Ente Poste Italiane.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Se l'impresa aggiudicataria si avvarrà della facoltà di affidare i lavori oggetto del presente appalto in sub-appalto o cottimo, nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come in ultimo modificato dall'art. 34 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, i pagamenti alle Imprese sub-appaltatrici o cottimiste verranno eseguiti, giusta quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 34 del citato decreto leg.vo n. 406/91, direttamente dall'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere alla Direzione Lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore delle Imprese sub-appaltatrici o cottimiste, copia della fattura quietenzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera oggetto dell'appalto può così riassumersi:

opere edili:
demolizioni e rifacimento di murature, tramezzi, pavimenti,intonaci e impermealizzazioni;
opere di rinforzo e ripristino di strutture portanti;
spostamento o rimozione di banconi sportelleria con trapianto e deposito in ambienti P.I.;
tramezzature interne mobili in parte blindate;
nuovi infissi in lega leggera o acciaio normali o blindati e con cristalli di sicurezza;
realizzazione di bussole blindate interne e nuovi infissi blindati per uscite di emergenza;
impianti idrici, sanitari, fognari e gas;

opere tecnologiche e elettriche:
smantellamento e rifacimento linee elettriche;
corpi illuminanti tipo lamellare incassati nel controsoffitto;
formazione o potenziamento di impianti di messa a terra;
rimozione e installazione di corpi scaldanti;
installazione elettropompe di circolazione del fluido scaldante refrigerante;
canalizzazioni in lamiera di ferro zincata e/o in poliuretano espanso e opere varie connesse all'installazione degli impianti.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni seicento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi spostata dalla Direzione lavori.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 non è richiesta la costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo in uno dei modi previsti dalle disposizioni vigenti, in ragione di un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre domanda in carta da bollo da L. 15.000 indirizzata alle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Sede Sardegna - Area Patrimonio e Lavori - Viale Trieste n. 163 - Cagliari, e dimostrare di essere iscritte all'A.N.C. Categoria Seconda per importo adeguato, o l'equivalente A.R.A. delle oo.pp. della Regione Sardegna - Categoria Seconda, per importo adeguato, allegando alla domanda, redatta in lingua italiana, originale o copia conforme del relativo certificato di iscrizione.

Ogni informazione concernente l'appalto potrà essere richiesta all'Area Patrimonio e Lavori - Viale Trieste n. 163 - Cagliari.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 29 dicembre 1995.

Detto avviso verrà inviato per la pubblicazione nel Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Il presente bando non vincola l'Ente Poste Italiane.

Si comunica infine che, ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, i responsabili del procedimento per le tre fasi sono i sottoelencati funzionari:

progettazione: Pau ing. Giorgio;

affidamento: Giuliani dott. Giuliano;

esecuzione: Pau ing. Giorgio.

Si rende noto, altresì, che l'avviso di gara pubblicato nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1995 deve intendersi annullato e sostituito dal presente.

Cagliari, 13 novembre 1995

Il direttore di sede: Orecchini ing. Andrea.

C-28810 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico

Sede Sardegna: Cagliari, viale Trieste n. 163

Tel. 070/6031254 - Fax 070/6031395 - Telefax 790808

Avviso di gara

Questo Ente intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di risanamento e adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e abbinamento delle barriere architettoniche delle sedi degli Uffici P.I. di Aritzo, Meana Sardo, Olbia, Abbasanta e Ghilarza, da aggiudicare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo massimo complessivo dei lavori e delle provviste compresi nell'appalto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/73, non potrà essere superiore a L. 880.087.160, al netto dell'Iva e della somma a disposizione dell'Ente per gli imprevisti, finanziato interamente sul bilancio dell'Ente Poste Italiane.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Se l'impresa aggiudicataria si avvarrà della facoltà di affidare i lavori oggetto del presente appalto in sub-appalto o cottimo, nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come in ultimo modificato dall'art. 34 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, i pagamenti alle Imprese sub-appaltatrici o cottimiste verranno eseguiti, giusta quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 34 del citato decreto leg.vo n. 406/91, direttamente dall'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere alla Direzione Lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore delle Imprese sub-appaltatrici o cottimiste, copia della fattura quietenzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera oggetto dell'appalto può così riassumersi:

opere edili:
demolizioni e rifacimento di murature, tramezzi, pavimenti,intonaci e impermealizzazioni;
opere di rinforzo e ripristino di strutture portanti;
spostamento o rimozione di banconi sportelleria con trapianto e deposito in ambienti P.I.;
tramezzature interne mobili in parte blindate;
nuovi infissi in lega leggera o acciaio normali o blindati e con cristalli di sicurezza;
realizzazione di bussole blindate interne e nuovi infissi blindati per uscite di emergenza;
impianti idrici, sanitari, fognari e gas;

opere tecnologiche e elettriche:
 smantellamento e rifacimento linee elettriche;
 corpi illuminanti tipo lamellare incassati nel controsoffitto;
 formazione o potenziamento di impianti di messa a terra;
 rimozione e installazione di corpi scaldanti;
 installazione elettropompe di circolazione del fluido scaldante e refrigerante;
 canalizzazioni in lamiera di ferro zincata e/o in poliuretano espanso e opere varie connesse all'installazione degli impianti.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi disposta dalla Direzione lavori secondo le modalità e condizioni specificate dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 non è richiesta la costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo in uno dei modi previsti dalle disposizioni vigenti, in ragione di un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre domanda in carta da bollo da L. 15.000 indirizzata alle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Sede Sardegna - Area Patrimonio e Lavori - Viale Trieste n. 163 - Cagliari, e dimostrare di essere iscritte all'A.N.C. Categoria Seconda per importo adeguato, o all'equivalente A.R.A. Categoria Seconda, per importo adeguato, allegando alla domanda, redatta in lingua italiana, originale o copia conforme del relativo certificato di iscrizione in corso di validità.

Ogni informazione concernente l'appalto potrà essere richiesta all'Area Patrimonio e Lavori - Viale Trieste n. 163 - Cagliari.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 29 dicembre 1995.

Detto avviso verrà inviato per la pubblicazione nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro e non oltre il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Il presente bando non vincola l'Ente Poste Italiane.

Si comunica infine che, ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, i responsabili del procedimento per le tre fasi sono i sottolencati funzionari:

progettazione: Pau ing. Giorgio;

affidamento: Giuliani dott. Giuliano;

esecuzione: Pau ing. Giorgio.

Si rende noto, altresì, che l'avviso di gara pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 1995 deve intendersi annullato e sostituito dal presente.

Cagliari, 13 novembre 1995

Il direttore di sede: Orecchini ing. Andrea.

C-28811 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

Venezia-Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507

Tel. 041/798847 - Telefax 041/5237994

Bando di gara d'appalto

Questa Amministrazione intende procedere agli appalti per lavori di costruzione di alloggi E.R.P. in comuni vari della provincia di Venezia.

Gara n. 1: costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 26 alloggi in comune di Venezia, Isola della Giudecca, località «Campo Marte - Zitelle».

Finanziamento: legge n. 457/78 art. 3 lett. g); importo a base d'asta L. 2.414.392.346 per opere a corpo.

Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi.

Forma di appalto: licitazione privata con criterio massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e succ. mod.

Criterio di aggiudicazione in base all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Gara n. 2: costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 21 alloggi in comune di Venezia località «Campo Marte - Zitelle».

Finanziamento: legge n. 67/88 art. 22 PCR 564/92; importo a base d'asta L. 2.182.618.000 per opere a corpo.

Termine di esecuzione: quattrocentocinquantacinque giorni naturali consecutivi.

Forma di appalto: licitazione privata con criterio massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e succ. mod.

Criterio di aggiudicazione in base all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973.

Gara n. 3: lavori di ristrutturazione di n. 1 fabbricato per ricavo di n. 42 alloggi in comune di Chioggia località «Tombola - Casa del Pescatore»;

Finanziamento: legge n. 67/88 DGR 4877/94 e fondi propri A.T.E.R.; importo a base d'asta L. 3.000.000.000 per opere parte a corpo e parte a misura.

Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi.

Forma di appalto: licitazione privata con criterio massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e succ. mod.

Criterio di aggiudicazione in base all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973.

Norme comuni per tutti gli appalti: iscrizione gratuita richiesta all'A.N.C. cat. 2ª per importo adeguato.

Pagamento: acconti in corso d'opera ai sensi del Capitolato speciale d'appalto al netto delle ritenute di legge.

L'impresa richiedente dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di gara le opere che intendono affidare in subappalto o cottimo ex art. 34 del D.L. n. 406/91; inoltre a norma dello stesso articolo di legge, comma 3-bis, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di verbale di aggiudicazione.

Le offerte anomale verranno escluse ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 come convertito nella legge n. 216/95.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 12 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dei lavori offerto.

Gli inviti a partecipare all'appalto verranno trasmessi entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 22 dicembre 1995 a mezzo raccomandata postale all'indirizzo di questa Azienda; le domande, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno contenere il numero di partita Iva e il codice fiscale e dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione all'A.N.C., non scaduto, in originale o copia conforme; viene accettata anche la dichiarazione notoria ai sensi della legge n. 15/68 autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge.

Nel caso di revisione di iscrizione scaduta ai sensi del D.M. 172/89 deve essere trasmessa anche copia della domanda di revisione all'A.N.C.

Le domande pervenute successivamente a tale data nonché presentate con documentazione difforme da quanto richiesto non saranno prese in considerazione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione dell'ATER.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-28812 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che: alla gara d'appalto Brescia-E-495: lavori di ripristino dell'integrità della Galleria degli agricoltori in Idro - esperita il giorno 5 ottobre 1995 sono state invitate n. 30 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto.

Hanno partecipato alla gara n. 15 imprese (vedi elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato l'art. 7 - comma 9 - del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216) la società COGEIS S.p.a. con sede in Quincinetto (TO), via XXV Aprile 2/15 per l'importo netto di L. 2.652.535.785.

Copia del presente estratto è stata inviata in data odierna per l'inserzione sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 23 novembre 1995

Il presidente: dott. ing. Emilio Baroncini.

C-28813 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara

Il Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, appalta a licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari i lavori di riqualificazione di Campo Marzo, settore est - 1° lotto (viale Dalmazia).

Importo base complessivo L. 3.118.162.052.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizioni richieste all'A.N.C.: categoria prevalente 8 per almeno L. 3.000.000.000.

Categorie scorporabili:

a) categoria 2 per almeno L. 750.000.000 (opere civili dell'importo di L. 484.600.000).

b) categoria 6 per almeno L. 750.000.000 (opere stradali dell'importo di L. 660.432.315).

c) categoria 11 per almeno L. 300.000.000 (opere realizzazione verde dell'importo di L. 252.117.200).

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento come da capitolato speciale.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto.

Il termine massimo per il completamento dell'opera è stabilito in giorni consecutivi 360 (trecentosanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a concorrere alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi della propria offerta trascorsi sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'offerente dovrà indicare i lavori che intendesse subappaltare.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Sezione Contratti - telefono 0444/221261, entro il 12 gennaio 1996.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo del 20 marzo 1996.

Le imprese aspiranti dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o ad albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri) con l'iscrizione nelle categorie con i relativi importi;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.lgs. 406/1991;

di essere iscritte al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;

idonee referenze bancarie, indicando gli Istituti che rilasceranno dette referenze (art. 20 lett. a) D.lgs. 406/1991);

la cifra di affari globale ed in lavori dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (art. 20 lettera c) del D.lgs. 406/1991);

titolo di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare dei responsabili della conduzione dei lavori (art. 21 lett. a) del D.lgs. 406/1991);

l'elenco dei lavori, per un importo di almeno L. 3.000.000.000 eseguiti negli ultimi cinque anni, precisando la denominazione del lavoro, l'amministrazione appaltante e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte (art. 21 lettera b) D.lgs. 406/1991);

l'indicazione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto (art. 18 lettera c) legge n. 584/1977);

la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, dell'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000 (art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

Il dirigente della ripartizione VIII:
Umberto Rossetto

C-28814 (A pagamento).

CITTÀ DI FINALE EMILIA (Provincia di asta pubblica)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Finale Emilia, piazza Verdi, 1, tel. 0535/788111, fax 788130, indice per il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 9,30 una asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di pista ciclabile a Massa Finalese (da via Einstein al Parco Carrobio), per l'importo a base d'asta di L. 105.757.338.

Categoria ANC richiesta: 6 per L. 150.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento; la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 1996.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, per cui i pagamenti fruiscono della franchigia prevista dalla legge 1983/131, art. 13.

Durata esecuzione opere: giorni centoventi.

Requisiti di ammissione, cause di esclusione, periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, possibilità di subappalto, modalità compilazione offerta, sono indicate nel bando di gara integrale reperibile presso UTC di questo Comune - tel. 788442 - 451.

Finale Emilia, 18 novembre 1995

Il capo settore servizi tecnici:
arch. Andrea Vacchi

C-28815 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara

Il sindaco rende noto che dal 1° dicembre 1995 è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di sistemazione delle strade comunali.

La gara sarà esperita il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 12.

L'importo a base d'asta è di L. 303.350.000.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e tutti gli elaborati tecnici sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario comunale: Testa.

C-28816 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara

Il sindaco rende noto che dal 1° dicembre 1995 è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di ristrutturazione delle scuole medie.

La gara sarà esperita il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 10.

L'importo a base d'asta è di L. 791.411.230.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e tutti gli elaborati tecnici sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario comunale: Testa.

C-28817 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

A) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Cosenza, Ufficio Tecnico-Patrimonio, via Monte S. Michele n. 3 - I-87100 Cosenza, telefono 0984/29120 - telefax 0984/25088.

B) Criteri di aggiudicazione: i lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 216/95 (Criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara). Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 della legge 216/95.

C) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere: Comune di Rogliano (prov. Cosenza); Lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento del presidio ospedaliero S. Barbara di Rogliano (CS); importo a base d'appalto L. 2.547.706.234 (diconsi lire duemiliardi cinquecentoquarantasettemilioni settecentoseimiladuecentotrentaquattro). L'appalto non è divisibile in lotti.

D) Opere scorporabili e iscrizioni A.N.C. richieste: opere edili cat. 2 (prevalente), classifica A.N.C. fino a L. 1.500.000.000 (importo della cat. 1.114.356.734); Impianto elettrico cat. 5c, classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000 (importo della cat. 5c L. 613.915.000); Impianti climatizzazione, idraulico e gas medicale cat. 5a, 5b e 16b classifica A.N.C. fino a L. 1.000.000.000 (importo della cat. 5a L. 819.434.500).

E) Termine di esecuzione degli appalti: Il termine ultimo per dare ultimati i lavori sarà di 510 giorni (diconsi giorni cinquecentodieci) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

F) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 della legge 216/95. Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 2248/1865, e i pagamenti in acconto avverranno in base al raggiungimento delle percentuali descritte nel C.S.A. e comunque per importi non inferiori a L. 250.000.000.

G) Ai sensi degli artt. 22 e successivi del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 8 del DPCM 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi, nonché a imprese riunite, ai sensi di legge, tutto per come disciplinato dall'art. 13 legge 216/95.

H) Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 29 dicembre 1995, presso il seguente indirizzo Azienda Ospedaliera di Cosenza, Ufficio tecnico-patrimonio, via Monte S. Michele n. 3 - I-87100 - Cosenza e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 Dir. 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs. 26/95;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in valori derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4 lett. c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari ad una volta e mezzo l'importo a base di gara;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% dell'importo pari a una volta e mezzo base d'asta dei lavori;

di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

l'insussistenza ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni a carico dei soggetti ivi indicati di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale o verticale, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti.

Nel caso di associazione di imprese di tipo verticale, nelle quali ciascuna impresa deve essere iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. e quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici devono essere possedute dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

I) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba far ricorso all'istituto del sub-appalto o del cottimo, lo stesso verrà disciplinato secondo quanto disposto all'art. 34 legge 216/95.

Il dirigente generale: dott. F. Buoncristiano.

28818 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/1

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1, via Miglietta n. 5 - Lecce - telefono 0832/665111 - Fax 0832/665786.

2.a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata per l'urgenza delle forniture;

c) appalto concorso per la fornitura in opera delle seguenti apparecchiature sanitarie.

2° Servizio di anestesia P.O. «V. Fazzi»:

n. 8 Cardiomonitors;

n. 1 Apparecchio di anestesia - tipo Modulus;

n. 4 Ventilatore di tipo volumetrico elettronico;

n. 1 Monitor gas respiratori.

Somma a disposizione L. 357.000.000 compresa IVA,

Divisione neurochirurgia P.O. «V. Fazzi»:

n. 1 apparecchiatura stereotassica;

n. 1 aspiratore ultrasonico;

n. 1 apparecchio per emogasanalisi;

n. 1 servomotor Siemens 900 C;

n. 1 monitor per la registrazione dell'attività cardiaca;

n. 1 castelletto di Wilson;

n. 1 letto antidecubito ad aria.

Somma a disposizione L. 307.000.000 compresa IVA;

d) possono essere presentate offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse.

3. Le apparecchiature dovranno essere fornite e collaudate entro venti giorni dalla data della commissione;

4.a) il termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione, in carta legale, è fissato per il giorno 16 dicembre 1995;

b) le domande debbono essere inviate a: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 - Area Gestione del Patrimonio - P.ta Bottazzi - Lecce;

c) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

5. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 4.a).

6. A corredo della domanda, a pena di esclusione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione alla CCIA oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 ed inoltre di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dai successivi artt. 13 p. c) e 14 p.b).

7. L'aggiudicazione dell'appalto sarà a favore delle offerte economicamente più vantaggiose valutabili in base ai seguenti elementi in ordine di importanza: valore, tecnico, prezzo ed assistenza tecnica successiva alla vendita.

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-28819 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Bando di gara per lavori di ampliamento della Scuola Media per la realizzazione di aule per l'Istituto Tecnico Commerciale di Albina.

1. Stazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Grosseto, Piazza Dante n. 35 - Grosseto. (Tel. 0564484111 - Telefax 0564/23824).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, del D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 216/1995.

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, dello stesso D.L. 101/1995, convertito nella legge 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. In sede di gara si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Orbetello.

Le Opere che formano oggetto del presente appalto comprendono la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, in aderenza all'edificio esistente adibito alla Scuola Media, costituito da tre piani fuori terra, con struttura portante in conglomerato cementizio armato, tamponature in laterizio, opere murarie in genere e di finitura di tipo civile, infissi metallici e in legno, impiantistica e opere di completamento esterne, importo a base d'asta L. 2.080.000.000 (duemiliardi ottantamiliioni). Si precisa che le opere di cui sopra non sono scorporabili.

4. Termine previsto per l'esecuzione dei lavori: quattordici mesi dalla data di consegna con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

5. Cauzione definitiva: pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

6. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. Al pagamento si procederà per stati di avanzamento come nel relativo capitolato speciale di appalto.

7. Forma giuridica del soggetto concorrente: sono ammesse a presentare offerta imprese singole riunite in associazioni temporanee o in consorzio e con le modalità specificate agli artt. 22 e 23 del D.lgs. 406/91; in tal caso le imprese riunite che volessero essere invitate possono farne richiesta già nella domanda di partecipazione, indicando i partecipanti e la capogruppo.

8. Termine entro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: entro 6 mesi dalla data dell'esperimento della gara in mancanza di definizione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: l'eventuale subappalto, da indicare all'atto dell'offerta e comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del D.lgs. 406/19 dicembre 1991.

In ogni caso l'Amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti.

Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del sopracitato art. 34 del D.lgs. 406/1991, e' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Condizioni minime:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o, nel caso di imprese straniere, nel qual caso troveranno applicazione i commi terzo e quarto dell'art. 19 del D.lgs. 406/91, l'equivalente iscrizione riconosciuta dallo stato di residenza, per i lavori di seguito precisati per categoria ed importo:

cat. 2 Edifici civili completi di opere connesse
Classifica d'importo di L. 3.000.000.000.

11. La domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, deve essere inviata con lettera raccomandata esclusivamente a mezzo posta, all'Amministrazione Provinciale di Grosseto, Settore Viabilità - U.O.

Attività Amministrativa - Piazza Dante n. 35 58100 Grosseto - e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 20 dicembre 1995 (Farà fede la data del timbro postale di arrivo).

12. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione in bollo: certificato in originale, o copia autentica, di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando, o, nel caso di imprese straniere, equivalente certificazione riconosciuta dallo Stato di residenza. Detta documentazione può essere sostituita con apposita dichiarazione in bollo ai sensi dell'art. 4 della Legge 15/1968.

Nella predetta domanda di partecipazione in bollo, il rappresentante legale dell'impresa dovrà dichiarare, a pena di non ammissione alla licitazione:

a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 18 del D.lgs. 406/91 e art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e che non sussistano cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni antimafia);

b) che non siano in corso procedimenti per la sospensione o cancellazione dell'Impresa dall'Albo Nazionale Costruttori;

c) che l'impresa ha realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 3.120.000.000;

d) che l'Impresa ha sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo per il personale, non inferiore a L. 312.000.000=;

Il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d), dovrà essere successivamente provato ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 406/91, con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento od associazione i predetti requisiti, di cui alle lettere c) e d), dovranno essere posseduti dall'impresa qualificata come capogruppo nella misura del 60% e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura del 20%, fermo restando il raggiungimento dell'importo complessivo indicato.

Nel caso di imprese riunite la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, indicate ai punti a), b), c) e d), dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione.

14. La definizione di eventuali controversie è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla Legge 2 giugno 1995, n. 216.

15. La non regolarità della domanda o della documentazione richiesta nonché la mancanza anche parziale della stessa comportano l'esclusione dall'elenco delle ditte da invitare alla licitazione.

16. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Provinciale.

17. Non si effettua servizio telefax.

18. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto, all'Albo dell'Amministrazione Provinciale, sul B.U.R.T. Regione Toscana, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale: «Il Sole 24 ore», «La Repubblica», «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e a diffusione locale: «La Nazione» ed «Il Tirreno».

Grosseto 16 novembre 1995

Il dirigente settore viabilità opere ed infrastrutture:
ing. Massimo Luschi

C28820 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

Bando di gara

Questo comune, via Mazzini, n. 1 - 92013 - Tel. 0925/70111 - Telefax 0925/70218, codice fiscale n. 00233230846 dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Centro civico e socio culturale nella zona di trasferimento.

I lavori dovranno eseguirsi in diciotto mesi.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti costruzioni di un centro civico e socio culturale nella zona di trasferimento composto da un corpo di fabbrica costituito da due elevazioni fuori terra e da un piano interrato su area a forma triangolare con lato di circa mt. 220.

Sono previsti a 1ª elevazione:

- a) uffici amministrativi (delegazioni uffici comunali);
- b) sala pluriuso (spettacoli, conferenze, riunioni);
- c) servizi. Alla 2ª elevazione: a) locali per attività collettive; b) locali per associazioni (circoli).

Piano interrato: a) locali tecnici.

Sono previsti in particolare i seguenti impianti:

- a) ascensori;
- b) condizionamento estivo-invernale del tipo a pompa di calore per sala pluriuso e locali annessi;

- c) climatizzazione estivo-invernale del tipo fan-coils con pompe di calore per locali destinati ad attività collettive, circoli e locali annessi;
- d) antincendio, parafulmine e di messa a terra;
- e) elettrici e di illuminazione per interni ed esterni;
- f) telefonici e TV;
- g) idrici per interni ed esterni;
- h) scarico acque nere e meteoriche.

Sono altresì previste le sistemazioni esterne (vie carrabili, strade ed aree pedonali).

L'appalto è dell'importo di L. 8.606.254.580.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi diciotto.

L'opera è stata affidata in concessione al comune e finanziata dal Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato OO.PP. per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 17 del D.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'Organo di alta vigilanza Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

Ai sensi dell'art. 26, comma 3°, della legge n. 109/1994 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Conseguentemente si applica il terzo comma di cui al comma 4° del predetto art. 26 con le procedure in esso previste.

Questa amministrazione ha prescelto la procedura di aggiudicazione e dell'appalto con il sistema di aggiudicazione dell'appalto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso, con le procedure di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto (1/5) la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della predetta legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda, indirizzata al «Comune di Menfi, via Mazzini, n. 1 - 92013 Menfi», redatta in lingua italiana, entro il termine di *trentasette giorni* dalla data di scadenza; avendo questa amministrazione inviato oggi all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il presente bando di gara.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine di centoventi giorni.

Per la partecipazione alla gara non sono richieste cauzioni né arranzie.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione nell'Albo nazionale costruttori per categoria 2 e importo non inferiore a L. 9.000.000.000 o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Sono ammesse le imprese non iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria nonché quella tecnica dell'aspirante dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi:

a) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui al comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globali e nella misura una volta e mezzo per la cifra d'affari in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente appresso indicata. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura della metà l'importo a base di gara qualora comprovato con due lavori;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico da dimostrare mediante dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre anni da documentare mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi.

Alla domanda gli aspiranti dovranno altresì allegare una dichiarazione concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il periodo di tempo, trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni centoventi.

L'impresa dovrà indicare nell'atto dell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55.

L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Tali piani dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere prima dell'inizio dei lavori. Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le società, ai sensi dell'art. 23-bis della stessa legge, e i consorzi di imprese ai sensi della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma per telex o per fono, purché siano confermate per lettera entro il termine stabilito nel quinto capoverso del presente bando e contengano le indicazioni di cui al settimo capoverso.

Menfi, 23 novembre 1995

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-28821 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio rapporti contrattuali - U.O.C. Gare

Tel. 050/910111 - telefax 050/500242

Questo comune comunica che deve procedere all'appalto su progetto guida fornito dall'amministrazione comunale con i sistema dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per: lavori di restauro e adeguamento dell'ex istituto d'arte, già Corte d'assise, ad uso della Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Pisa.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.757.929.000 oltre I.V.A. così suddiviso: categoria prevalente: 3A A.N.C. opere murarie con interventi di ripristino e restauro monumentale L. 2.248.620.000.

Opere scorporabili 5C A.N.C. opere per impianti elettrici L. 574.129.000 - 5A A.N.C. opere per impianti termici e di condizionamento L. 465.180.000 - 17 A.N.C. opere in carpenteria metallica L. 190.000.000 - 5F1 ANC opere di falegnameria L. 130.000.000 - 5D A.N.C. opere per ascensori e montascale L. 150.000.000.

Sommano le opere a base di appalto L. 3.757.929.000.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori, mezzi d'opera, materiali, manodopera e quanto altro occorrente per dare completamente ultimato a perfetta regola d'arte, l'edificio di cui all'oggetto. L'appalto è finanziato con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti.

Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma sesto della legge n. 131/1983.

Termine di esecuzione: dovrà essere indicato dalle imprese concorrenti nell'offerta e comunque non potrà essere superiore a settecento giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici; in particolare, i pagamenti verranno effettuati, salvo le trattenute d'obbligo in sei rate così articolate:

- a) il 10% dell'importo totale delle opere appaltate, all'effettuata installazione del cantiere;
- b) 4 rate, ciascuna corrispondente al 20% dell'importo totale delle opere, ogni volta che esse saranno compiute e contabilizzate;
- c) il 10% dell'importo totale delle opere, a saldo, una volta effettuato il collaudo definitivo.

Alla gara sono ammesse imprese singole o associate, in raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della normativa vigente. Relativamente alle associazioni temporanee di imprese si precisa, in particolare, che sono ammesse a concorrere al presente appalto esclusivamente imprese che dichiarino di volersi riunire nella forma di A.T.I. c.d. verticale, ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Alla gara sono ammesse richieste da parte di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario che l'impresa singola sia iscritta all'A.N.C. per la categoria 3A per la classifica minima di importo di L. 6.000.000.000; nel caso di imprese associate la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 3A per la classifica minima di importo di L. 3.000.000.000 mentre ciascuna delle mandanti potrà assumere una sola delle categorie scorporabili e dovrà essere iscritta per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere (5A per la classifica minima di importo di L. 750.000.000, 5C per la classifica minima d'importo di L. 750.000.000, 5D per la classifica minima d'importo di L. 150.000.000, 5F1 per la classifica minima d'importo di L. 150.000.000, 17 per la classifica minima di importo di L. 300.000.000).

È inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari come determinata al precedente punto 1.

Per le imprese associate i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) debbono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, dalla capogruppo nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate da ciascuna mandante, in relazione all'importo della categoria di lavori che intenderà assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentoquaranta giorni dalla data di espletamento della gara (procedura preliminare). In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovranno essere indirizzate all'Ufficio archivio del comune di Pisa, Lungarno Galilei, 43-56100 Pisa e dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 22 dicembre 1995.

Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena l'esclusione:

A) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) l'aver realizzato, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

C) l'aver sostenuto, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come determinata al precedente punto B).

N.B. — In caso di partecipazione in A.T.I. le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'associazione, pena l'esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione: il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3a per una classifica minima di importo di lire 6.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto al termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate la capogruppo dovrà allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria 3A per una classifica minima di importo di lire 3.000 milioni e ciascuna delle mandanti, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere (5A per la classifica minima di importo di L. 750.000.000, 5C per la classifica minima di importo di L. 750.000.000, 5D per la classifica minima d'importo di L. 150.000.000, 5F1 per la classifica minima d'importo di L. 150.000.000, 17 per la classifica minima di importo di L. 300.000.000).

In luogo del certificato A.N.C. può essere presentata copia autentica o resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione: il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e gli importi di iscrizione e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 641/1972.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, non scritte all'A.N.C.: Certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e la classifica d'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione».

Si rende noto che le imprese iscritte negli elenchi ditte di fiducia all'A.N.C., per poter partecipare alla gara, devono dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, e pertanto dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato speciale.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La commissione giudicatrice dell'appalto-concorso sarà costituita con provvedimento dell'A.N.C. dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice le offerte, secondo i parametri sottoriportati: ciascuna soluzione ogni commissario attribuirà un punteggio da 0 a 100 così suddiviso:

0-30 per il merito tecnico-estetico; 0-40 per il prezzo; 0-10 per il tempo di esecuzione; 0-20 per le soluzioni che consentono risparmi energetici, manutentivi e installativi in funzione di idee e tecnologie introdotte nel progetto; l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio.

L'amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto, di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida, nonché di subordinare l'aggiudicazione all'introduzione di modifiche e/o varianti al progetto prescelto; l'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla contrazione del mutuo con la Cassa depositi e prestiti. L'A.N.C. si riserva altresì la facoltà, qualora decidesse di non procedere all'aggiudicazione, di acquistare i progetti ritenuti più validi o parti di essi, a suo giudizio insindacabile, corrispondendo i relativi importi che saranno stabiliti in base alle tariffe professionali vigenti alla data di spletamento della procedura preliminare, valutando le spese tecniche in agente del 20% dell'onorario professionale.

Si comunica che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 09/1994 il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è l'arch. Marco Guerrazzi del Servizio edilizia pubblica del Settore lavori pubblici.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

028825 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Bando di gara

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 16 novembre 1995 e ricevuto nello stesso giorno.

1. Autostrada del Brennero S.p.a. - Trento, via Berlino 10, Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo della fornitura: intero percorso Autostrada del Brennero:

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale, per un importo a base di gara di L. 160.000.000, IVA esclusa;

4. Termine di consegna: triennio 1996-1998 con possibilità di due rinnovi triennali.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri con annesso elenco prezzi potranno essere ritirati o richiesti alla società di cui al punto 1, (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, IVA compresa, sul cc postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 5 febbraio 1996:

b) indirizzo: vedi punto 1.

Il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, e dovrà pervenire entro la data sub 6.a); in quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati, con ceralacca o prodotto equivalente. All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 6 febbraio 1996 ore 9, presso la sala riunioni della società di cui al punto 1.

8. Cauzioni: vedi punto 11 lett. e) nonché, per l'aggiudicataria, cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura;

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta, (unica percentuale di ribasso sui prezzi di elenco), redatta in lingua italiana, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92;

b) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a 1.000.000.000 di lire;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche sottoforma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa), con scadenza non inferiore a 60 giorni rispetto alla data di gara;

f) copia del capitolato con annesso elenco prezzi sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine;

g) documentazione richiamata all'art. 36 del capitolato speciale di fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/92. Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara. La gara verrà esperita con il metodo di cui alla lettera c) dell'articolo 73 del R.D. n. 827/24. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre informazioni: qualora, per la prima posa in opera, la ditta offerente intenda avvalersi di altra impresa, in sede di offerta dovrà attenersi a quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95.

Almeno cinque giorni prima dell'espletamento della gara dovrà essere presentata la campionatura indicata all'art. 36 del capitolato speciale di fornitura.

Trento, 29 novembre 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-28827 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Avviso di bando di gara

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto distinti pubblici incanti per la fornitura ed installazione, presso la stazione autostradale di Bressanone, di:

cabine di esazione: Imp. compl.vo base d'asta: L. 157.580.000;

gruppo elettrogeno: Importo a base d'asta: L. 57.550.000.

Le gare si terranno presso la sede della Società il giorno 19 gennaio 1996 con inizio, rispettivamente, ad ore 9 e ad ore 10,30.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare - previo versamento sul c/c postale n. 13691381 di L. 50.000 per le cabine di esazione e di L. 10.000 per il gruppo elettrogeno.

Trento, 20 novembre 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-28828 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia, 19
Tel. 019/8310309 - Fax 019/8310316

Questa Amministrazione indice le seguenti aste pubbliche:

1) lavori di sistemazione di strade periferiche, prezzo a base d'asta 420.142.660, termine per l'esecuzione dell'appalto gg. 180, documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 6 cl. 4;

2) lavori di sistemazione di piazza Vacciuoli, prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 656.151.754, termine per l'esecuzione dell'appalto mesi 4 (quattro), documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 6 cl. 4;

3) lavori di rifacimento del condotto per acque bianche nella zona di San Michele, prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 641.734.432, termine per l'esecuzione dell'appalto giorni duecentocinquanta, documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 10/A cl. 4;

4) lavori di rifacimento delle acque bianche della zona di Santa Rita, prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 456.544.704, termine per l'esecuzione dell'appalto giorni centoottanta, documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 10/A cl. 4;

5) lavori al Cimitero di Zinola - zona di ampliamento: VII lotto colombari. Elemento di linea, prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 1.246.988.020, termine per l'esecuzione dell'appalto giorni trecentosessantacinque, documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2 cl. 5, cauzione provvisoria L. 24.940.000;

6) lavori di manutenzione straordinaria dei seguenti edifici: scuole elementari e medie di Legino e di Villapiana, prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 650.277.882, oltre per l'esecuzione dell'appalto giorni centoottanta, documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2 cl. 4, cauzione provvisoria L. 13.006.000;

7) lavori per la realizzazione ed il potenziamento della pubblica illuminazione di alcune vie cittadine, prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 212.934.899, termine per l'esecuzione dell'appalto giorni centocinquanta, documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 16/L cl. 3, cauzione provvisoria L. 4.259.000.

A comprova dell'idoneità a concorrere all'appalto, inoltre, le ditte partecipanti dovranno dichiarare l'insussistenza di condizioni ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazioni, quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce.

Le opere sono tutte finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. di Roma con i fondi del risparmio postale.

Le gare saranno presiedute da un dirigente designato con apposito provvedimento sindacale e si terranno: le gare ai punti 1), 2), 3), 4) il giorno 10 gennaio 1996 a partire dalle ore nove nell'ordine di pubblicazione con il sistema del pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione per la gara di cui al punto 1) al massimo ribasso, sull'elenco dei prezzi posti a base di asta e per le gare di cui ai punti 2), 3) e 4) al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1 - lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14; le gare ai punti 5), 6), 7) il giorno 11 gennaio 1996 a partire dalle ore nove nell'ordine di pubblicazione con il sistema del pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1 - lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta - distintamente una per ciascun incanto - esclusivamente per posta raccomandata, anche in corso particolare, entro le ore 13 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato d'oneri, i documenti complementari nonché l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro ed il modulo denominato "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre con la stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Contratti e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Savona, 22 novembre 1995

Il dirigente affari legali:
avv. Vladimiro Noverasco

Il dirigente LL.PP.:
ing. Enzo Galliano

C-28830 (A pagamento).

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
(Provincia di Firenze)

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto delle opere di realizzazione, in località Sibille, nel territorio del Comune di San Casciano Val di Pesa, di un impianto comprensoriale per il trasferimento, il trattamento di rifiuti solidi urbani e speciali nonché la valorizzazione della raccolta differenziata.

Soggetto appaltante: Comune di Greve in Chianti con sede nel Comune stesso - P.zza Matteotti n. 8 - Cap. 50022 Tel. 055/85451/Telefax 55/8544654.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo, con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 109/85 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

I lavori saranno realizzati nel territorio del Comune di San Casciano Val di Pesa (FI) località "Le Sibille".

L'importo dei lavori è di complessive L. 3.132.000.000 (tre miliardi e trecentoventidue milioni), da affidarsi a corpo.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria XII/B, indicata come categoria prevalente, per importo adeguato, sono scorponabili lavori per L. 1.342.000.000 (un miliardo trecentoquarantadue milioni) per la cui esecuzione è necessaria iscrizione all'A.N.C. nella categoria II/A per importo adeguato ed opere per L. 200.000.000 (duecentomilioni) per l'esecuzione delle quali è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria XII/A per importo adeguato.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, e su carta a bollo, dovranno essere recapitate entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 1996 al seguente indirizzo: comune di Greve in Chianti - P.zza Matteotti n. 8, 50022 Greve in Chianti (FI).

Non saranno ammesse alla gara le richieste pervenute dopo la scadenza del predetto termine.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, in originale od in copia autenticata; il certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione resa in carta da bollo con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti iscrizione all'A.N.C. e l'avvenuto pagamento della tassa annuale;

2) dichiarazione dalla quale risulti che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, sia stata negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta. Tale dichiarazione, da inserirsi in carta da bollo, dovrà essere successivamente comprovata;

3) dichiarazione dalla quale risulti che il costo del personale dipendente sia stato, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta dal n. 2 del presente bando.

I lavori sono finanziati con fondi provenienti da mutuo concesso alla Cassa Depositi e Prestiti.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed a quelle previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e le dichiarazioni previste dai punti 2) e 3) del presente bando di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

I requisiti di cui ai punti 2) e 3) del presente bando, nel caso di associazione orizzontale, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgt. n. 406/1991.

Greve in Chianti, 17 novembre 1995

Il sindaco: Paolo Saturnini.

C-28832 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO
(Provincia di Matera)

Piazza A. Moro

Codice fiscale 00111210779 - Tel. 0835/980518

Il sindaco avverte che il comune di Policoro procederà all'appalto dei lavori di costruzione di un Palazzetto Polivalente per lo Sport, la Cultura, il Tempo libero, mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/1973, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827; e cioè per mezzo di offerte segrete senza alcun limite di ribasso sull'importo dei lavori «a corpo» a base d'appalto di L. 5.153.774.040 (IVA esclusa) «chiavi in mano» con esclusione di «offerte in aumento», per l'esecuzione dei seguenti lavori: lavori edili - strutture in acciaio - impianti idrici, fognanti, antincendio e irrigazione - impianti di riscaldamento - climat. - impianto elettrico, telefonico, sonoro, citofonico e ascensore - attrezz. sportive ed arredi - sistemazioni esterne e verde.

Luogo di esecuzione: l'opera è ubicata nell'area destinata ad attrezzature sportive nel «Piano di zona ad est della 167» ed è costituita da: Corpo centrale di forma quadrata quale spazio di attività, corpo di «testata» per le attività polivalenti, spazio scoperto attrezzato.

Categoria A.N.C.: 2 (due).

Termine per dare ultimati i lavori: diciotto mesi dal verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo di Roma di L. 6.300.000.000.

Pagamento della prestazione: con stati di avanzamento non inferiori a L. 500.000.000 a termini del capitolato speciale d'appalto e previa ricezione del relativo mandato presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

La domanda di partecipazione, in competente bollo, deve pervenire nel termine perentorio di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, indirizzata al Comune di Policoro (MT), piazza A. Moro.

Alla domanda dovrà essere allegata, in competente bollo, la seguente documentazione:

a) originale del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la richiesta categoria 2 (due) e per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 oppure copia autentica o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

b) dichiarazione ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/1968 del possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara:

1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1);

c) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale si attesti di aver eseguito lavori simili a quelli del presente appalto, collaudati ed omologati, di importo superiore ad un milione di ECU (specificando l'Ente committente, il luogo e anno/i della realizzazione, l'anno del collaudo, delle omologazioni e l'importo delle opere al netto di IVA).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accollo dei lavori, attraverso la presentazione dei documenti necessari.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Entro dieci giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente potrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Saranno ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. che produrranno, in competente bollo, le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e D.P.C.M. n. 55/1991.

Gli inviti saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dal termine ultimo, come sopra fissato, per la presentazione delle domande di partecipazione.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Contratto: da stipularsi entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione. Trattandosi di opere a corpo «chiavi in mano» il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni in connessione con l'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, alleg. F.

Policoro, 22 novembre 1995

Il sindaco: avv. Mario Arbia.

C-28833 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 5024 del 9 novembre 1995 si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 89 del r.d. 25 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), per la fornitura di: materiale informatico composto da hardware, software, stampanti, apparecchiature di rete locale, apparecchiature per videoproiezione oltre il materiale accessorio occorrente per l'allestimento del laboratorio per i corsi di informatica di cui alla deliberazione di G.M. n. 1372 del 22 marzo 1995.

Importo L. 130.000.000 oltre IVA.

Il termine di consegna dovrà essere di venti giorni (festivi compresi) dalla data dell'ordinativo. Le offerte dovranno riferirsi esclusivamente all'intero materiale di cui al capitolato speciale parte integrante della deliberazione di G.M. n. 5024 del 9 novembre 1995.

L'asta si svolgerà il sedicesimo giorno da quello di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il Servizio gare e contratti del comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al Comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

6) dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del d.lvo 358/92;

7) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

8) nel caso di partecipazione di cooperative queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato.

Ai sensi dell'art. 16, terzo comma, del d.lvo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente o anormalmente basso, per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio organizzazione ed aa.gg. del dipartimento risorse umane ed informatiche dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-28834 (A pagamento).

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (Provincia di Pisa)

Avviso di gara, a licitazione privata, per l'appalto dei lavori di completamento delle fognature nere ed ampliamento dell'impianto di depurazione in località Vaiano.

Comune di Montopoli in Val d'Arno, via F. Guicciardini n. 61 - 56020 Montopoli in Val d'Arno (PI), tel. 0571/466901, fax 0571/466327, partita IVA 00360290506.

Il sindaco, visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; vista la legge 2 giugno 1995, n. 216; vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 642 del 23 ottobre 1995 esecutiva, rende noto che il Comune di Montopoli in Val d'Arno, procederà all'esperimento di una licitazione privata, per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.525.000.000 (lire duemiliardicinquecentoventicinquemilioni).

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e a base di gara.

I lavori si svolgeranno nel territorio del Comune di Montopoli v/a avranno per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste correnti per il completamento delle fognature nere e l'ampliamento dell'impianto di depurazione posto in località Vaiano.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10/a e classe di importo 6).

Le richieste di invito alla gara redatte in conformità del bando di gara e complete degli allegati richiesti, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Montopoli in Val d'Arno, via Guicciardini n. 56020 Montopoli in Val d'Arno (PI), entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1995.

Il bando di gara in versione integrale è reperibile presso l'ente appaltante.

Montopoli Val d'Arno, 21 novembre 1995

Il sindaco: Marco Bonciolini.

28835 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara mediante pubblico incanto per i lavori di costruzione di impianto sportivo polivalente all'aperto nel comune di Mogoro

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale, via Mattei - 170 Oristano (telef. 0783/7931 - telefax 0783/793305).

2. Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), richiamata dall'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

2-a) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 della n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come inserito dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Mogoro.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione di campo di calcio in terra battuta, campo da tennis e campo di basket, servizi, spogliatoi, etc.

5. Importo a base d'asta L. 1.105.728.000 + I.V.A.

6. Categoria prevalente: 2ª con iscrizione A.N.C. o A.R.A. della categoria per 1.500.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

7. Sarà consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente, in riunione temporanea di imprese o consorzio.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentodieci dalla data di assegnazione.

9.a) Il bando integrale, il capitolato speciale ed i relativi disegni progettuali potranno essere presi in visione presso l'Ufficio appalti dell'amministrazione provinciale dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

9.b) Copia del bando integrale può essere a richiesta spedita a mezzo posta previo versamento di L. 6.000 sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione provinciale Oristano» causale «Spese per copie documenti impianti sportivi a Mogoro».

9.c) Copia del capitolato ed i controelucidi degli elaborati sono stati depositati presso un eliografo cittadino, al quale l'Impresa potrà rivolgersi, in tempo utile, per concordare il rilascio di eventuali copie. L'Amministrazione non risponde dei rapporti tra studio eliografico ed Impresa richiedente).

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione provinciale di Oristano - Ufficio contratti, via Mattei - 09170 Oristano.

10.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta l'offerta: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti;

11.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10 del giorno 21 dicembre 1995 nel luogo di cui al punto 1).

12. Cauzione richiesta: cauazione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: fondi della regione Sarda.

14. Modalità di pagamento: S.A.L. di L. 100.000.000 + I.V.A.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Richieste di subappalto: dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. Il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'Impresa aggiudicataria secondo quanto previsto all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'A.N.C. o A.R.A.: in conformità agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Sarà richiesta dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981, in deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie relative al presente appalto.

17. Non sarà ammessa la revisione prezzi. Si richiama il disposto dall'art. 26, comma 2-3-4 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste all'Ufficio appalti e contratti di questa Amministrazione provinciale, via Mattei - Oristano (telef. 0783/793212 - telefax 0783/793305).

Dalla sede della provincia, 22 novembre 1995

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-28836 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara mediante pubblico incanto per i lavori di costruzione del palazzetto dello Sport nel comune di Ghilarza

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale, via Mattei - 09170 Oristano (telef. 0783/7931 - telefax 0783/793305).

2. Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), richiamata dall'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

2.a) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 della n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come inserito dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Ghilarza.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione del palazzetto dello sport con realizzazione campo polivalente, di una parte della gradinata, due palestre pluriuso nel seminterrato, servizi, spogliatoi, etc.

5. Importo a base d'asta L. 1.330.000.000 + I.V.A.

6. Categoria prevalente: 2ª con iscrizione A.N.C. o A.R.A. della Sardegna per 1.500.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

7. Sarà consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di imprese o consorzio.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessanta solari dalla consegna.

9.a) Il bando integrale, il capitolato speciale ed i relativi disegni progettuali potranno essere presi in visione presso l'Ufficio appalti dell'amministrazione provinciale dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

9.b) Copia del bando integrale può essere a richiesta spedito a mezzo posta previo versamento di L. 6.000 sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione provinciale Oristano» causale «Spese per copie documenti palazzetto sport di Ghilarza».

9.c) Copia del capitolato ed i controelaborati degli elaborati sono stati depositati presso un eliografo cittadino, al quale l'impresa potrà rivolgersi, in tempo utile, per concordare il rilascio di eventuali copie. L'Amministrazione non risponde dei rapporti tra studio eliografico ed impresa richiedente).

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione provinciale di Oristano - Ufficio contratti, via Mattei - 09170 Oristano.

10.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta l'offerta: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti;

11.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 21 dicembre 1995 nel luogo di cui al punto 1).

12. Cauzione richiesta: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: fondi della regione Sarda.

14. Modalità di pagamento: S.A.L. di L. 100.000.000 + I.V.A.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Richieste di subappalto: dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. Il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'impresa aggiudicataria secondo quanto previsto all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'A.N.C. o A.R.A.: in conformità agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Sarà richiesta dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981, in deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie relativi al presente appalto.

17. Non sarà ammessa la revisione prezzi. Si richiama il disposto dall'art. 26, comma 2-3-4 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste all'Ufficio appalti e contratti di questa Amministrazione provinciale, via Mattei - Oristano (telef. 0783/793212 - telefax 0783/793305).

Dalla sede della provincia, 22 novembre 1995

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna

C-28837 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)

Assessorato all'Ambiente ed Igiene Urbana

Quartu S.E., via Eligio Porcu

Tel. 070/86011 - Fax 070/8601299

Bando di gara

Appalto pluriennale noleggio e manutenzione cassonetti portarifiuti

È indetta gara mediante procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione (metodo del prezzo più basso con correttivo del ribasso massimo segreto ex art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 dell'appalto pluriennale per l'affidamento dei servizi di locazione posizionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, con possibilità di riscatto, dei cassonetti portarifiuti - rif cpc 6112, 6122, 633 886, categ. I, da eseguirsi nel territorio del Comune di Quartu Sant'Elena per un importo presunto nel quinquennio d L. 2.059.719.000. Si ricorre alla procedura accelerata a causa dei termini di entrata in funzione del servizio pluriennale raccolta R.S.U. - I numero di concorrenti da invitare è da cinque a venti. Non sono ammesse varianti. La durata è quinquennale.

Potranno partecipare imprese singole o A.T.I., purché in possesso dei requisiti richiesti. La cauzione è fissata nel 5% dell'importo contrattuale.

L'oggetto è:

- 1) locazione con possibilità di riscatto cassonetti portarifiuti;
- 2) posizionamento cassonetti portarifiuti;
- 3) manutenzione cassonetti portarifiuti

Il canone base è fissato in L. 2.059.719.000 a misura per quinquennio.

Le domande di partecipazione potranno pervenire mediante telegramma o telecopia. In questi casi devono essere confermate con lettera spedita nel termine di cui sopra. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Assessorato all'Ambiente, viale Colombo 179, telefono 070/86041 - telefax 070/861447-8. L'aggiudicazione sarà valida in presenza di almeno una offerta regolare. Non saranno accettate offerte parziali o in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta bollata e lingua italiana, dovranno pervenire all'Amministrazione all'indirizzo sopra indicato nei 5 giorni dall'inizio dell'avviso all'ufficio pubblicazioni CE., corredata a:

a) certificato originale CCIAA per idonea categoria (servizi I.U. e/o forniture N.U. o equivalenti). Sarà presa in considerazione la sola attività risultante;

b) documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.lgs. 358 - 1992 e dell'art. 7 della legge n. 55-90.

I documenti di cui ai pp.tti a), b), c), d), e) del citato art. 11, dovranno essere sostituiti da autocertificazioni. Le lettere d'invito saranno trasmesse entro 10 giorni successivi alla precedente scadenza.

Per partecipare la ditta invitata dovrà far pervenire, per posta in plico chiuso raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con cerallacca, a pena di nullità, all'Ente bandente, all'indirizzo indicato, nei venti giorni dalla spedizione della lettera d'invito, in lingua italiana, l'offerta e la documentazione richiesta. Ciascuna impresa partecipante dovrà presentare il bilancio degli ultimi tre esercizi chiusi con il requisito minimo volume d'affari L. 300.000.000 annuali e L. 900.000.000 nel triennio) nonché fornire dichiarazioni bancarie circa la capacità economica e assicurazione contro i rischi di impresa. Nel caso di A.T.I., ciascuna impresa dovrà fornire identica documentazione. In merito alla capacità, ognuna dovrà presentare documentazione richiesta all'Amministrazione in lettera d'invito.

Le ditte partecipanti dovranno, a pena d'esclusione, depositare, entro termini d'offerta, a proprie spese, n. 1 campione contenitore da L. 800 e n. 1 da Lt. 1.700, come da specifiche tecniche reperibili presso l'Assessorato Ambiente Igiene Urbana, intesa parte integrante del presente bando, secondo modalità contenute nella lettera di invito che verrà trasmessa.

La mancanza o l'irregolarità di uno solo dei documenti comporterà esclusione dalla gara. Sul plico chiuso e sigillato contenente l'offerta ed il corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'indirizzo dell'impresa concorrente, nonché codice fiscale e partita IVA.

Resta chiarito che i certificati richiesti non possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di atto notorio se non espressamente previsto, a pena d'esclusione. Ai fini delle certificazioni ex art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 i certificati devono essere non anteriori a tre mesi. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CE in data 28 novembre 1995.

Il responsabile del servizio:
ing. Aglaia Murgia

Il sindaco: dott. Graziano Milia

028838 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO
Provincia di Modena

Pubblicazione esito di asta
(art. 20 legge 55/90)

Asta pubblica esperita il 14 novembre 1995 con il metodo di cui all'art. 21 legge 109/94 per appalto lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade bianche comunali per l'importo a base d'asta di L. 97.578.098. Ditte partecipanti n. 14.

Ditta aggiudicataria Gasparini Azelia di San Prospero (MO) con offerta di L. 95.138.645.

L'elenco delle ditte partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio comunale.

San Prospero, 20 novembre 1995

Il sindaco: Volmer Fregni.

028839 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE
(Provincia di Padova)

Avviso di aggiudicazione di gara

Ai sensi art. 6, comma 4, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che è stata esperita licitazione ai fini dell'affidamento appalto fornitura calore di alcuni edifici di proprietà comunale per la stagione invernale 1995-1996, risultando aggiudicataria l'impresa Fortin Petroli S.r.l. che ha presentato offerta per l'importo di L. 175.925.650 I.V.A. esclusa, come da verbale di Commissione di gara del 27 ottobre 1995.

Il sindaco: Giorgio Gradella.

C-28840 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Ufficio contratti, appalti e provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce, intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di apparecchiature per l'alimentazione dell'aula di informatica per le esercitazioni didattiche del laboratorio di fisica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., mediante gara a procedura ristretta secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della Disciplina di attuazione inerente ai contratti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo.

L'aggiudicazione avverrà per lotti.

Importo presunto: L. 110.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

I criteri di valutazione delle offerte saranno, in ordine decrescente e di importanza, i seguenti:

le caratteristiche tecnico qualitative, ivi compreso gli indici prestazionali, delle apparecchiature - la qualità e l'adeguatezza delle soluzioni tecnico sistemiche ed applicative - il prezzo - la riduzione dei termini di consegna, installazione e messa in funzione - il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica - i termini per la durata della garanzia.

La consegna, l'installazione e la messa in funzione dell'intera fornitura dovrà avvenire, a cura, spese e rischio dell'impresa presso la sede della Facoltà Scienze MM.FF.NN. sita al secondo piano del modulo 7 in via Arena - loc. S. Benedetto - Caserta, entro il termine massimo di giorni 40 (quaranta) naturali, successivi e continui a far tempo dalla comunicazione scritta da parte dell'Università, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, alla p.zza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro il giorno 22 dicembre 1995.

All'istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) *certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;*

b) *attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;*

c) dichiarazione resa per atto notorio, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, da cui risulti che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari a L. 500.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre il lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 117C - Acquisto apparecchiature aula il informatica laboratorio di fisica - Facoltà di scienze MM.FF.NN. Inoltre urgente ufficio contratti, appalti e provveditorato.

Qualora si intenda partecipare a più gare, bandite per la stessa tornata, la documentazione richiesta ai punti a) b) e c) potrà essere esibita in originale in una sola delle gare, purché nelle altre si indichi in quale plico sono contenuti i documenti originali.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione universitaria, che inviterà alla gara solo quelle ditte che riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Il direttore amministrativo:
dott. Vincenzo Lanza

Il rettore: prof. Domenico Mancino

C-28843 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Ufficio contratti, appalti e provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce, intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di apparecchiature per l'allestimento del laboratorio di calcolo numerico della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., per le esigenze del corso di laurea in Matematica, mediante gara a procedura ristretta secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della Disciplina di attuazione inerente ai contratti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo.

L'aggiudicazione avverrà per lotti.

Importo presunto: L. 246.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

I criteri di valutazione delle offerte saranno, in ordine decrescente e di importanza, i seguenti:

le caratteristiche tecnico qualitative, ivi compreso gli indici prestazionali, delle apparecchiature - la qualità e l'adeguatezza delle soluzioni tecnico sistemiche ed applicative - il prezzo - la riduzione dei termini di consegna, installazione e messa in funzione - il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica - i termini per la durata della garanzia.

La consegna, l'installazione e la messa in funzione dell'intera fornitura dovrà avvenire, a cura, spese e rischio dell'impresa presso la sede del corso di laurea in matematica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. sita in Caserta alla P.zza Vescovado, entro il termine massimo di giorni 40 (quaranta) naturali, successivi e continui a far tempo dalla comunicazione scritta da parte dell'Università, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, alla p.zza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro il giorno 22 dicembre 1995.

All'istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, da cui risulti che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari a L. 1.000.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre il lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 128C - Acquisto apparecchiature laboratorio calcolo numerico - Facoltà di scienze MM.FF.NN. Inoltre urgente ufficio contratti, appalti e provveditorato.

Qualora si intenda partecipare a più gare, bandite per la stessa tornata, la documentazione richiesta ai punti a) b) e c) potrà essere esibita in originale in una sola delle gare, purché nelle altre si indichi in quale plico sono contenuti i documenti originali.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione universitaria, che inviterà alla gara solo quelle ditte che riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Il direttore amministrativo:
dott. Vincenzo Lanza

Il rettore: prof. Domenico Mancino

C-28844 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Ufficio contratti, appalti e provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce, intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di apparecchiature per il completamento del laboratorio didattico di informatica della Facoltà di ingegneria, mediante gara a procedura ristretta secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 in tema di appalti pubblici di forniture di beni. L'aggiudicazione avverrà per la fornitura nel suo complesso.

Importo presunto: L. 290.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

I criteri di valutazione delle offerte saranno, in ordine decrescente e in importanza, i seguenti: le caratteristiche qualitative, ivi compreso gli adici prestazionali, delle apparecchiature proposte; la qualità e adeguatezza delle soluzioni tecnico sistemiche ed applicative proposte; il prezzo; la riduzione dei termini di consegna, installazione e messa in funzione; il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica; i termini per la durata della garanzia.

La consegna, l'installazione e la messa in funzione dell'intera fornitura dovrà avvenire, a cura, spese e rischio dell'impresa presso il complesso dell'Annunziata sito in Aversa alla via Roma n. 29, entro il termine massimo di giorni 40 (quaranta) naturali, successivi e continui a partire dal tempo dalla comunicazione scritta da parte dell'Università, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo della Seconda Università degli studi di Napoli, alla p.zza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro il giorno 22 dicembre 1995.

All'istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, da cui risulti che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, a cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari a L. 1.000.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto b) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 123C - Acquisto apparecchiature laboratorio informatica - Facoltà di ingegneria. Inoltro urgente ufficio contratti, appalti e provveditorato.

Qualora si intenda partecipare a più gare, bandite per la stessa fornitura, la documentazione richiesta ai punti a) b) e c) potrà essere esibita in originale in una sola delle gare, purché nell'altra si indichi in quale plico sono contenuti i documenti originali.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione universitaria, che inviterà alla gara solo quelle ditte che riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 14 novembre 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore amministrativo:
dott. Vincenzo Lanza

Il rettore: prof. Domenico Mancino

-28845 (A pagamento).

AZIENDA USSL 16

Bando di gara

L'Azienda USSL 16 con sede in via Giovanni XIII, 4 - 25063 Gardone V.T. - tel. 030/89331 - Fax 030/8933274, indice, gara a licitazione privata per l'affidamento della conduzione della Comunità Alloggio Minori «La Tasa Rosa» di Villa Carcina.

La gestione della comunità Alloggio Minori verrà affidata per il periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno previa adozione di apposito provvedimento. L'importo annuo a base di gara è di L. 267.000.000 + IVA.

La gara verrà esperita con procedura d'urgenza, ed aggiudicata con il sistema della licitazione privata secondo i criteri di cui all'art. 104, lettera b) legge regionale 106/80 successive modifiche ed integrazioni (L.R. 15/90 e legge regionale 18/95) e della D.G.R. della Regione Lombardia n. V/43727 del 17 novembre 1995.

Alla gara possono partecipare Cooperative e Ditte che sono in grado di presentare documentazione in originale o autenticata attestante che sono state aggiudicatrici e che hanno gestito correttamente per almeno due anni consecutivi negli ultimi quattro (1992-93-94-95), una Comunità Alloggio Minori eventualmente autorizzata al funzionamento dalla provincia di appartenenza.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e corredate dalla documentazione su citato, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL 16 entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda USSL 16.

L'Azienda USSL 16 spedisce l'invito a presentare l'offerta alle Cooperative/Ditte ammesse alla gara almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Germano Bertolotti del Dipartimento Disabilità ed Handicap dell'Azienda USSL 16 - tel. 030-8939305.

Il direttore generale: dott. Mauro Lovisari.

C-28864 (A pagamento).

AZIENDA USSL 16

Bando di gara

L'Azienda USSL 16 con sede in via Giovanni XIII, 4 - 25063 Gardone V.T. - tel. 030/89331 - Fax 030/8933274, indice, gara a licitazione privata per l'affidamento della conduzione del Centro Socio Educativo «V Lombardi» di Gardone V.T.

La gestione del Centro Socio Educativo verrà affidata per il periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno previa adozione di apposito provvedimento.

L'importo annuo a base di gara è di L. 630.000.000 + IVA.

La gara verrà esperita con procedura d'urgenza, ed aggiudicata con il sistema della licitazione privata secondo i criteri di cui all'art. 104, lettera b) legge regionale 106/80 successive modifiche ed integrazioni (L.R. 15/90 e legge regionale 18/95) e della D.G.R. della Regione Lombardia n. V/43727 del 17 novembre 1995.

Alla gara possono partecipare Cooperative e Ditte che sono in grado di presentare documentazione in originale o autenticata attestante che sono state aggiudicatrici e che hanno gestito correttamente per almeno due anni consecutivi negli ultimi quattro (1992-93-94-95), un Centro Socio Educativo eventualmente autorizzato al funzionamento dalla provincia di appartenenza, con capacità ricettiva di almeno 20 utenti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e corredate dalla documentazione su citato, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL 16 entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda USSL 16.

L'Azienda USSL 16 spedisce l'invito a presentare l'offerta alle Cooperative-Ditte ammesse alla gara almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Germano Bertoletti del Dipartimento Disabilità ed Handicap dell'Azienda USSL 16 - tel. 030-8939305.

Il direttore generale: dott. Mauro Lovisari.

C-28863 (A pagamento).

AZIENDA USSL 16

Bando di gara

L'Azienda USSL 16 con sede in via Giovanni XIII, 4 - 25063 Gardone V.T. - tel. 030/89331 - Fax 030/8933274, indice, gara a licitazione privata per l'affidamento della conduzione del Centro Socio Educativo «Il Cammino» di Lumezzane.

La gestione del Centro Socio Educativo verrà affidata per il periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno previa adozione di apposito provvedimento.

L'importo annuo a base di gara è di L. 365.000.000 + IVA.

La gara verrà esperita con procedura d'urgenza, ed aggiudicata con il sistema della licitazione privata secondo i criteri di cui all'art. 104, lettera b) legge regionale 106/80 successive modifiche ed integrazioni (L.R. 15/90 e legge regionale 18/95) e della D.G.R. della Regione Lombardia n. V/43727 del 17 novembre 1995.

Alla gara possono partecipare Cooperative e Ditte che sono in grado di presentare documentazione in originale o autenticata attestante che sono state aggiudicatari e che hanno gestito correttamente per almeno due anni consecutivi negli ultimi quattro (1992-93-94-95), un Centro Socio Educativo eventualmente autorizzato al funzionamento dalla provincia di appartenenza, con capacità ricettiva di almeno 20 utenti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e corredate dalla documentazione su citata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL 16 entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda USSL 16.

L'Azienda USSL 16 spedisce l'invito a presentare l'offerta alle Cooperative-Ditte ammesse alla gara almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Germano Bertoletti del Dipartimento Disabilità ed Handicap dell'Azienda USSL 16 - tel. 030-8939305.

Il direttore generale: dott. Mauro Lovisari.

C-28865 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/597228.

2. Per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi umtari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94.

3.a) Lavori da eseguirsi nei Comune di Verona;

b) lavori per la realizzazione di spogliatoi per il campo di calcio «Lussemburgo 2» - opere murarie ed impianti tecnologici - per un importo a base d'asta di L. 330.500.000 (trecentotrentamilionicinquacentomila);

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 180 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo e con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 20 dicembre 1995 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione alla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente: l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere. Dette offerta dovrà contenere, olatre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e CF, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La ditta dovrà, altresì, restituire, debitamente firmato in ogni pagina, anche l'elenco descrittivo delle voci (Richiesta offerta prezzi unitari), completato con il prezzo per ciascuna voce, sia che questa risulti già riportata nella lista delle categorie (Modulo richiesta offerta), sia che non vi risulti riportata. Anche detto elenco deve essere incluso nella busta contenente, l'offerta e la lista delle categorie di lavoro (Modulo richiesta offerta).

Non sarà autorizzato il subappalto di opere a favore di ditte che hanno partecipato alla presente gara d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In tal caso, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di sersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 3, 1° comma, del decreto-legge 1° luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e dall'art. 15, 5° comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, la categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per meno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 10 e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio operativo, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati all'articolo precedente.

E) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulta che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Progettazione alla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata cognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate potranno eseguire detto sopralluogo accompagnato da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077432 - Geom. Accolli).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere unite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere datati in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 i certificati di cui ai punti D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese andanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: Offerta per il pubblico incanto del giorno 22 dicembre 1995 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la realizzazione di spogliatoi per il campo di calcio «Lussemburgo 2» - opere murarie ed impianti tecnologici.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 20 dicembre 1995, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora risulti aggiudicatario un gruppo di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna separatamente e in solido a rispondere per l'esecuzione dell'appalto, a norma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione, necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione per l'importo indicato nel capitolato speciale e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, di Verona.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali.

Copia del capitolato d'appalto, e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio, 19/B previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e FAX n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà, comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 23 novembre 1995

Il dirigente
Il settore progettazione:
(firma illeggibile)

C-28866 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA

Prot. n. 1629

Bando di gara (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

Questa Azienda ospedaliera di Verona con sede in piazzale A. Stefani n. 1 - 37126 Verona, telefono 045-8071111, telefax 045-8075736 indice, ai sensi del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, gare con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la stipulazione di contratti biennali relativi a:

1) provette sottovuoto per prelievo venoso, L. 1.000.000.000 oltre IVA;

2) materiale per medicazione, L. 3.000.000.000 oltre IVA.

Il fabbisogno delle merci sopra indicate, che dovranno essere consegnate alle condizioni tutte dei capitolati di gara, è previsto nelle seguenti quantità:

1) provette sottovuoto per prelievo venoso: n. 350.000 provette senza additivo, n. 750.000 provette con EDTA K3, n. 2.000.000 provette con gel di polimeri inerti, n. 450.000 provette con sodio citrato, n. 150.000 provette con acd, n. 150.000 adattatori, n. 400.000 aghi;

2) materiale per medicazione: n. 15.000 kg di cotone, n. 8.000 kg di ovatta, n. 50.000 kg di garza idrofila in compresse piegate, n. 5.000 mt di garza idrofila in pezze, n. 20.000 rulli di garza idrofila, n. 15.000 bende orlate, n. 5.000 reti elasticizzate tubolari, n. 15.000 bende gessate, n. 1.000 kg di maglia tubolare per apparecchi gessati, n. 40.000 bende elastiche, n. 8.000 garze jodoforniche, n. 20.000 garze in compresse sterili.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Verona, Ufficio protocollo, p.le A. Stefani, n. 1 - 37126 Verona.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare dovranno allegare alla domanda, una per ciascuna gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie [art. 13, punto 1, lettera a), del decreto legislativo suddetto];

c) elenco sottoscritto dal legale rappresentante della ditta delle principali forniture dei prodotti oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Le ditte concessionarie possono integrare la documentazione sopra indicata con il fatturato della ditta produttrice, purché tale documentazione sia regolarmente prodotta (art. 14, decreto legislativo 358/92);

d) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico;

e) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione del marchio dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione dei punti a), b), d) è richiesta una sola volta.

La predetta documentazione dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1°, lettera b) del citato decreto.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 8 novembre 1995.

Verona, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-28867 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO

Sulzano

Avviso di gara

Ente appaltante: Consorzio Tutela Ambientale del Sebino - Piazza 28 Maggio n. 3 - 25058 Sulzano (Brescia), telefono e telefax 030-985194

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi della legge n. 406 in data 19 dicembre 1991 e D.P.C.M. n. 55 in data 10 gennaio 1991.

Luogo esecuzione lavori: comune di Paratico (Brescia).

Opere da eseguire: la progettazione esecutiva, la costruzione e realizzazione delle opere per una potenzialità finale di 45.000 a.e. consistenti in una seconda linea liquami completa per 22.500 a.e. e completamento della linea fanghi già predisposta per 45.000 a.e. prevedendo altresì un processo depurativo comprendente anche il trattamento terziario completo per 45.000 a.e.

L'avviamento dell'impianto e la gestione per il periodo di un anno

L'importo a base d'asta è di L. 3.975.000.000.

Termine esecuzione lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in quattrocentocinquanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Associazione di imprese: ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee e in consorzio.

Presentazione domanda: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, in lingua italiana, redatta su carta legale e con firma autenticata, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995 all'ufficio protocollo del: Consorzio Tutela Ambientale del Sebino - Piazza 28 Maggio n. 3 - 25058 Sulzano (Brescia).

Documentazione: in sede di domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare sotto forma di dichiarazione in bollo a firma autenticata con riserva di successiva prova documentale:

l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A di cui al D.M. 25 febbraio 1982 per l'importo di L. 6.000.000.000;

i documenti previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 del D.C.P.M. n. 55/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 della legge n. 406/91.

Esclusione dalla gara: le ditte verranno escluse dalla gara qualora ricorrano le cause di cui all'art. 18 della legge n. 406/91.

Invito: gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Finanziamento: l'opera è finanziata con contributo statale ai sensi della legge n. 283/89.

Le imprese potranno svincolarsi dopo centottanta giorni consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

La presentazione delle domande di partecipazione non è in alcun modo vincolante per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 novembre 1995.

Sulzano, 20 novembre 1995

Il presidente: Fabio Volpi.

C-28879 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione equipaggiamento - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - telefono 06/46525909 - Fax 06/46536092.

- 2.a) Licitazione privata con prezzo massimo palese;
- b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei materiali osti in gara.
- 3.a) Centri raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma,versa, Bologna, Milano, Senigallia;
- b) n. 4.000.000 di cartucce cal. 9 parabellum (lotto unico);
n. 15.000 cinture bianche in cuoio con accessori;
n. 10.000 manganelli.
4. Saranno specificati nella lettera di invito.
5. In caso di partecipazione di imprese, appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.
- 6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre l'11 dicembre 1995 - h. 11;
- b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da 15.000 re);
- c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).
7. Entro quindici giorni consecutivi dalla data sub 6.a).
8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte partecipanti le documentazioni, non anteriori a tre mesi e in cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 12, 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettere a), b), c); del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.
9. Saranno indicati nella lettera di invito.
10. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, saranno ammesse a partecipare solo ed esclusivamente le ditte produttrici che invieranno istanza direttamente ovvero tramite proprio rappresentante unito di apposito documento di delega.
11. Data di invio del bando: 24 novembre 1995.
12. Data di ricezione del bando: —.

Il direttore della divisione t.s.:
dott. Egidio Antonazzo

C-28907 (A pagamento).

COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO
Provincia di Bergamo

Sono pubblicati all'Albo pretorio il bando indicativo delle forniture, gli avvisi d'asta per l'affidamento delle manutenzioni, dei servizi e delle forniture comunali per gli anni 1996 e seguenti. Le aste si svolgeranno con i metodi di cui all'art. 21 della legge 109/94 e lettera C) art. 73 del R.D. 827/24, ad unico incanto e con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le indicazioni specifiche dell'oggetto delle singole aste, del giorno, dell'ora, delle singole condizioni di appalto e/o fornitura, dei documenti richiesti come specificato nei singoli avvisi pubblicati all'Albo pretorio, si ottengono presso l'ufficio segreteria, tel. 035/93.30.03.

Adrara S. Martino, 21 novembre 1995

Il sindaco: ing. G. Valtolini.

C-28910 (A pagamento).

COMUNE DI VERANO BRIANZA
Provincia di Milano

*Appalto per la fornitura di generi alimentari
mense scolastiche periodo 1° gennaio 1996-31 luglio 1997*

È indetta asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto fornitura di generi alimentari mense scolastiche, periodo 1° gennaio 1996-31 luglio 1997 e secondo le disposizioni del D.P.R. 573/94.

L'importo a base d'asta è di L. 320.000.000.

Criterio di aggiudicazione: offerta globale al prezzo più basso con ammissione di offerte solo in ribasso.

Le imprese interessate, purché in possesso dei requisiti previsti dal bando, potranno presentare offerta secondo le modalità di cui al bando pubblicato sul F.A.L., B.U.R.L. e *Gazzetta Ufficiale*.

Le offerte dovranno essere presentate presso la sede municipale di via N. Sauro, 24 entro le ore 12,30 del giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della gara.

La gara, aperta al pubblico, si svolgerà presso la sede municipale alle ore 10,30 del giorno 20 dicembre 1995.

Per ulteriori informazioni, ritiro del bando e visione degli atti rivolgersi all'Ufficio istruzione tel. 0362/901841.

Il sindaco: arch. Alberto Tagliabue

Il segretario comunale: dott. Salvatore Ferlisi

C-28911 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCAVIONE

Roccamare, via Santa Croce n. 2
Partita I.V.A. 00468120043

Il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10 nell'Ufficio di segreteria di Roccamare si terrà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

L'asta sarà tenuta col metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regolamento approvato con R.D. 827/1924. A termini ridotti.

La base d'asta è fissata in L. 60.000.000.

La durata dell'appalto è di 3 anni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria (tel. 0171 - 767108).

Roccamare, 21 novembre 1995

Il sindaco: Avena Germana.

C-28913 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 5

Oristano, via Carducci, 35 - Tel. 0783/317803 - Fax 301765

- a) Procedura di aggiudicazione: ristretta.
- b) Procedura accelerata; scorte prodotti in via di esaurimento.
- c) Forma dell'appalto: licitazione privata - luogo della consegna: Oristano Presidio Ospedaliero S. Martino;
- d) Natura dei prodotti da fornire; quantitativi per due anni:
- 1) materiale per il rep. nefrologia e dialisi;
 - 2) materiale protesico e mezzi di sintesi;
 - 3) materiale per radiologia;
 - 4) provette sottovuoto di prelievo e materiale vario di laboratorio;
 - 5) sacche e filtri per il S.I.E.T.;

- 6) materiale per anestesia/rianimazione e per sterilizzazione;
 7) guanti, materiale monouso sterile e non per le sale operatorie, bende gessate per ortopedia e garza cotone e cerotti;
 8) presidi chirurgici vari e per radiologia, ecografia e gastroenterologia, sonde cateteri elettrodi e placche per stomie;
 9) materiale per il servizio di endoscopia digestiva;
 10) drenaggi;
 11) servizio di lavaggio e noleggio biancheria;
 e) Aggiudicazione per lotti.

Termine di consegna: anno 1995/96.

Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

f) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla spedizione del bando di gara CEE.

g) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi intestazione;

h) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta libera e in lingua italiana e prodotte distintamente per ogni singola voce così come individuate nei punti da 1) e 11) specificandone l'oggetto.

Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centottanta giorni dalla data spedizione bando CEE.

Le ditte dovranno presentare, nelle forme previste dalla legge n. 15/68 artt. 4, 20 e successive modificazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a) b) d) e), comma 1 D.Lgs. n. 358/92;

originale documento di cui all'art. 12 D.Lgs. 358/92;

dichiarazione, in carta semplice, di cui all'art. 13) punto 1 lett. c) e di cui all'art. 14 punto 1 lett. a) D.Lgs. n. 358/92.

I suddetti documenti dovranno essere prodotti nelle forme sopra citate e con data non anteriore ai tre mesi rispetto alla scadenza del termine di cui al punto f).

La domanda di partecipazione non è in alcun modo vincolante per la USL.

i) Data di spedizione del bando CEE: 27 novembre 1995.

Il commissario straordinario:
dott. Andrea Salaris

C-29119 (A pagamento).

CONSORZIO ACCAM
(Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali)
 Busto Arsizio, via Strada Comunale di Arconate
 Tel. 0331/351560 - Fax 0331/351780

Estratto bandi di gara

Sono indette licitazioni private per i seguenti servizi:

- 1) raccolta differenziata congiunta del vetro e delle lattine (importo presunto a base d'appalto lire 220.000.000);
- 2) raccolta differenziata degli oli e grassi residui della cottura (importo presunto a base d'appalto lire 40.000.000);
- 3) raccolta differenziata dei farmaci scaduti (importo presunto a base d'appalto lire 130.000.000);
- 4) raccolta differenziata delle pile (importo presunto a base d'appalto lire 140.000.000);
- 5) raccolta differenziata della carta (importo presunto a base d'appalto lire 300.000.000).

Le imprese interessate a partecipare alle licitazioni sono invitate a presentare singole richieste entro le ore 12 del 20 dicembre 1995.

Alle domande di invito devono essere allegati:

certificato d'iscrizione alla CCIAA, iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per la categoria corrispondente, ovvero autorizzazione Regione Lombardia e copia del ricevuta della domanda di iscrizione all'Albo.

Copia integrale dei bandi di gara può essere richiesta al Consorzio mezzo fax.

Busto Arsizio, 27 novembre 1995

Il presidente: Roberto Bello

C-29120 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
 PER LA FISICA DELLA MATERIA**

Genova, via dell'Acciaio n. 139
 Tel. 010/6598710 - Fax 010/6506302

Bando di gara a licitazione privata

L'INFM intende affidare, mediante licitazione privata, e aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 58, lettera b) del D.P.L. 696/79 e dell'art. 8 del D.P.R. 573/94 la fornitura di un sistema diffrattometrico a raggi X per un importo presunto di L. 300.000.000 oltre IVA avente le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito capitolato speciale, da consegnare presso l'Unità di Ricerca INFN dell'Aquila.

Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda redatta in lingua italiana, su carta da bollo da lire 15.000 tassativamente entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1995, a mezzo del posta o consegna diretta presso l'INFM, via dell'Acciaio n. 139, 161: Genova all'indirizzo della Direzione Amministrativa. L'INFM provvederà entro il termine di giorni quindici a rivolgere l'invito a presentare offerta. La busta contenente la domanda di partecipazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, con l'allegata documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, come richiamato dal comma primo art. 5, del D.P.R. 573/94. A tal fine il fornitore dovrà produrre la documentazione prevista dai commi 2) e 3) dell'art. 11 quella prevista dal comma 1), lettere a), b), c), d) dell'art. 14 del D.Lgs. 358/92.

Il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara. L'INFM si riserva di richiedere ulteriore documentazione. Il presente bando, corso di pubblicazione, è stato spedito in data 27 novembre 1995 al *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Per ulteriori informazioni e per la presa visione del capitolato speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio contratti orario d'ufficio telefonando al numero 010-6598711.

Genova, 27 novembre 1995

Il presidente: prof. Carlo Calandra

Il direttore generale: Manuela Arata

C-29121 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 DI REGGIO CALABRIA**
Settore Contratti e Gare d'Appalto
 Reggio Calabria, piazza Italia - Fax 0965/899123

Bando di gara - Licitazione privata

Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Calabria.

Lavori di costruzione del provveditorato agli Studi di Reggio Calabria.

Importo a base d'asta L. 7.486.959.000.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentocinquanta decorrenza dalla data di consegna.

Categoria prevalente: 2ª categoria A.N.C.

Finanziamenti: lavori finanziati con i benefici di cui alla legge n. 246 del 5 luglio 1989.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto delle ritenute raggiunga l'importo di L. 300.000.000, art. 48 del regio decreto 827/1924 e successive modificazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee ed i consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n.406/1991.

Le aggiudicazioni avverranno con il criterio del massimo ribasso all'elenco prezzi, mediante licitazione privata con il sistema dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione delle offerte in aumento.

Le singole domande di partecipazione dovranno pervenire in cartapesta entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995 a mezzo di servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria - Piazza Italia - 89100 Reggio Calabria.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposite buste sulle quali saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, riferite sia alle imprese singole che a quelle associate, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, da includere o allegare (con firma autenticata) alle domande di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori: categoria 2° importo minimo 9 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989 pari a lire 8 miliardi in lavori);

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a lire 4 miliardi; se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza a arte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categoria 2° N.C., qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente alla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% di cui ai punti 2 e 3;

4) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per l'esecuzione degli appalti;

5) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni con un costo per il personale dipendente meno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'Amministrazione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente alle offerte dovranno essere indicate le categorie di lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote, nonché dovrà essere specificato che le offerte terranno conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Decorso il termine di giorni sessanta dalla licitazione, l'impresa mandataria provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi all'offerta.

Il dirigente: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile)

Il presidente: avv. Umberto Pirilli

-29122 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE (Provincia di Agrigento)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Santa Margherita di Belice.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto (1/5) la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, ultimo periodo della precitata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'asta sarà presieduta dal segretario comunale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Santa Margherita di Belice;

b) oggetto: lavori di costruzione del Municipio e restauro del Complesso Monumentale Filangeri-Cutò;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 3/A per l'importo di L. 3.000.000.000;

d) importo a base d'asta: L. 2.045.471.625. L'opera è stata affidata in concessione al Comune e finanziata dal Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato opere pubbliche per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 16 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento, dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'Organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria Comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4) Termine di esecuzione: è stabilito in diciotto mesi naturali o consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4.-bis) Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge n. 109/1994 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile, conseguentemente si applica il prezzo chiuso di cui al comma 4 del predetto art. 26 con le procedure in esso previste.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: Gallucci Vincenzo funzionario responsabile dell'Ufficio contratti.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'Ufficio tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

La lista delle categorie di lavoro e delle forniture (allegato a) è rilasciata a richiesta.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 24 febbraio 1996 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa che non deve consentire il riconoscimento; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 14 febbraio 1996, relativa all'appalto dei lavori di costruzione del Municipio e restauro Complesso Monumentale Filangeri-Cutò».

Sul plico non dovrà essere indicato il nominativo del mittente;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Santa Margherita di Belice, piazza Matteotti, tel. 0925/30111, fax 0925/30232, codice avviamento postale 92018;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

e) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

8) Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

b) la gara sarà esperita l'anno 1996 il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 10.

9) Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lett. c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 409.095.000 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 2.045.471.625.

10. Opere scorporabili: ai fini della partecipazione delle riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 le eventuali parti dell'opera scorporabili e per gli importi a fianco di ciascuna segnati, sono le seguenti:

l'appalto non comprende opere scorporabili.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A: «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esercizio dell'appalto», bollata ai sensi della normativa vigente. A tal fine l'impresa dovrà completare l'allegato A con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna, per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma di L. 2.045.471.625 sarà rappresentato dalla somma dei prodotti su indicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo allegato A. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. Il modulo allegato A dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperative o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli oneri relativi.

La busta contenente l'offerta sarà inserita unitamente ai documenti di seguito elencati nel plico sigillato di cui al punto 7. del presente bando;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi i lavori che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968.

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare.

B) Società commerciali, cooperative e loro Consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo cooperative e loro consorzi, nonché:

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandite semplici;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione società commerciali di data non anteriore a 2 mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

h) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione fallimentare in data non anteriore a 2 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1);

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa pograppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), c) e d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l), ed m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato llettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato dall'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante scrittura privata autenticata.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve ultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il andato;

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove gliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, vono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello edario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e lla previdenza sociale;

q) ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990, introdotto ll'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, la corresponsione al bappaltatore o al cottimista dell'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ovvederà il soggetto aggiudicatario con l'onere degli adempimenti evisti dal citato art. 34.

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si vvinno in una delle seguenti situazioni:

r-1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione ività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione uivalente;

r-2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla tera precedente o che abbia presentato domanda di concordato eventivo;

r-3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in idicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità ofessionale;

r-4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia mmesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova ll'ente appaltante;

r-5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le hiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi ciali;

r-6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le hiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r-7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e ndizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il concorrente può provare di non trovarsi nelle condizioni previste lle lettere r-1, r-2, r-3, r-4, r-5, r-6, r-7 con le modalità previste ll'art. 18, commi 2 3 e 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, 406.

Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti di recipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del tte, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso n giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del rno 14 febbraio 1996 fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nchè i plichi che pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino lla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente scritto ed i plichi in cui è indicato il nome del mittente.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca npronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia ntrofirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando nchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

5) Non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo leterminato o con riferimento ad altra offerta.

6) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

7) Per l'individuazione dell'offerta a prezzi unitari più vantaggiosa è da avvertire che si riterranno per validi ed immutabili i prezzi unitari e si provvederà a riscontrare i calcoli e, se ce ne fossero, a correggere gli errori nei prodotti o nella somma complessiva del concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari offerti. Se non vi siano correzioni da apportare o se, nonostante queste, l'offerta verificata resti la più vantaggiosa, il Presidente della gara aggiudicherà i lavori al concorrente per il prezzo complessivo, eventualmente rettificato. Nel caso in cui, per effetto delle correzioni apportate all'offerta, verificata, risulti che il prezzo complessivo più vantaggioso è stato proposto da altro concorrente, l'aggiudicazione viene dichiarata a favore di questi, anche in tal caso previa verifica dei conteggi presentati. I prezzi unitari indicati dall'aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

8) Sono richiamate e, quindi, da applicare le procedure e le prescrizioni previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, se ed in quanto compatibili con la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

10) La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

11) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto m), la seguente documentazione, resa con le modalità di cui all'art. 9 del decreto ministeriale (Ministro lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 172:

m-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo d'appalto:

a) la cifra d'affari in lavori relativa alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali IVA da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, viene comprovata con la produzione dei bilanci o riclassificazione - ai sensi della legge che la prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977, n. 584 e succ., e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1).

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) i consorzi possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga o matricola o dai bilanci delle proprie imprese consorziate; i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del decreto ministeriale (Ministro lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione procederà all'attivazione dei rimedi previsti dalle vigenti disposizioni.

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

- certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;
- stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

- il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- il titolare dell'impresa;
- il legale rappresentante;
- tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
- il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) deposito cauzione definitiva in misura pari al 5% dell'importo netto dell'appalto (art. 54 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

12) L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, il piano di sicurezza del cantiere.

13) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per quanto riguarda le dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui all'art. 3 della citata legge n. 15/1968, sono ammesse solo quelle previste dall'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994, n. 130.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni temporaneamente sostitutive non saranno restituite.

Nei casi in cui deve essere presentato l'originale di un documento, l'interessato deve allegare copia fotostatica del documento stesso per consentire alla amministrazione l'autenticazione della copia da conservare agli atti in sostituzione del documento originale che sarà restituito.

Il capo dell'amministrazione: (firma illeggibile).

C-29117 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE (Provincia di Agrigento)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Santa Margherita di Belice.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto (1/5) la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, ultimo periodo della precitata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'asta sarà presieduta dal segretario comunale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Santa Margherita di Belice - Centro urbano;

b) oggetto: lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie del Vecchio centro;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 6/A per l'importo di L. 6.000.000.000;

d) importo a base d'asta: L. 5.086.737.333. L'opera è stata affidata in concessione al Comune e finanziata dal Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato opere pubbliche per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 34 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento, dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'Organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria Comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4) Termine di esecuzione: è stabilito in trecentosessantacinque giorni naturali o consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4.-bis) Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge n. 109/1994 non ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile, conseguentemente si applica il prezzo chiuso di cui al comma 4 del predetto art. 26 con le procedure ivi previste.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie e esecutive in materia contrattuale è: Gallucci Vincenzo funzionario responsabile dell'Ufficio contratti.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'Ufficio tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

La lista delle categorie di lavoro e delle forniture (allegato a) rilasciata a richiesta.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 10 del giorno 6 febbraio 1996 documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sul quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa che non deve consentire il riconoscimento; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del febbraio 1996, relativa all'appalto dei lavori di completamento delle urbanizzazioni del Vecchio centro».

Sul plico non dovrà essere indicato il nominativo del mittente;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Santa Margherita di Belice, piazza Matteotti, tel. 0925/30111, x 0925/30232, codice avviamento postale 92018;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o giuntive delle offerte già presentate.

e) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

8) Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

b) la gara sarà esperita l'anno 1996 il giorno sei del mese di febbraio alle ore 10.

9) Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara prese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lett. c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 1.017.347.500 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1992, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite non iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, e cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite non iscritte raggiunga la somma di L. 5.086.737.333.

10. Opere scorporabili: ai fini della partecipazione delle riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 le eventuali parti dell'opera scorporabili e per gli importi a carico di ciascuna segnati, sono le seguenti:

l'appalto non comprende opere scorporabili.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari e si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esercizio dell'appalto», bollata ai sensi della normativa vigente. A tal fine l'impresa dovrà completare l'allegato A con i prodotti dei quantitativi indicati dalla seconda colonna, per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma di L. 5.086.737.333 sarà rappresentato dalla somma dei prodotti su indicati dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo allegato A. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. Il modulo allegato A dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e unita dalla indicazione del luogo e della data di nascita. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata ai lembi di chiusura a pena di esclusione.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperative o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della volontà di adempiere agli oneri relativi.

La busta contenente l'offerta sarà inserita unitamente ai documenti seguenti elencati nel plico sigillato di cui al punto 7. del presente bando;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi i lavori che intende subappaltare, o concedere in affitto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, in loro complesso, onesti e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968.

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare.

B) Società commerciali, cooperative e loro Consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione società commerciali di data non anteriore a 2 mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

h) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione fallimentare in data non anteriore a 2 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1);

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l), ed m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato dall'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato;

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

q) ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, la corresponsione al subappaltatore o al cottimista dell'importo dei lavori dagli stessi eseguiti provvederà il soggetto aggiudicatario con l'onere degli adempimenti previsti dal citato art. 34.

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

r-1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r-2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

r-3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r-4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r-5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r-6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r-7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il concorrente può provare di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere r-1, r-2, r-3, r-4, r-5, r-6, r-7 con le modalità previste dall'art. 18, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti di partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del 6 febbraio 1996 giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto ed i plichi in cui è indicato il nome del mittente.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

5) Non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta.

6) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

7) Per l'individuazione dell'offerta a prezzi unitari più vantaggiosi è da avvertire che si riterranno per validi ed immutabili i prezzi unitari si provvederà a riscontrare i calcoli e, se ce ne fossero, a correggere gli errori nei prodotti o nella somma complessiva del concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari offerti. Se non vi siano correzioni da apportare o se, nonostante queste, l'offerta verificata resti la più vantaggiosa, il Presidente della gara aggiudicherà i lavori a concorrente per il prezzo complessivo, eventualmente rettificato. Nel caso in cui, per effetto delle correzioni apportate all'offerta, verificata risulti che il prezzo complessivo più vantaggioso è stato proposto da altro concorrente, l'aggiudicazione viene dichiarata a favore di quest'ultimo anche in tal caso previa verifica dei conteggi presentati. I prezzi unitari indicati dall'aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

8) Sono richiamate e, quindi, da applicare le procedure e le prescrizioni previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, se ed in quanto compatibili con la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e quest'ultime risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

10) La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

11) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto m), 1) seguente documentazione, resa con le modalità di cui all'art. 9 del decreto ministeriale (Ministero lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 17:

m-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, per un importo non inferiore all'importo d'appalto:

a) la cifra d'affari in lavori relativa alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali IVA da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione

b) la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, viene comprovata con la produzione dei bilanci o riclassificazione - ai sensi della legge che prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977, n. 584 e succ., e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da pari di soggetti consorziati.

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 dell'importo d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto m-1)

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, composto di retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) i consorzi possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga o matricola o dai bilanci delle proprie imprese consorziate; i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del decreto ministeriale (Ministero lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione l'amministrazione procederà all'attivazione dei rimedi previsti dalle vigenti disposizioni.

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

- certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;
- stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

- il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- il titolare dell'impresa;
- il legale rappresentante;
- tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
- il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) deposito cauzione definitiva in misura pari al 5% dell'importo netto dell'appalto (art. 54 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

12) L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, il piano di sicurezza del cantiere.

13) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per quanto riguarda le dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui all'art. 3 della citata legge n. 15/1968, sono ammesse solo quelle previste dall'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994, n. 130.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni temporaneamente sostitutive non saranno restituite.

Nei casi in cui deve essere presentato l'originale di un documento, l'interessato deve allegare copia fotostatica del documento stesso per consentire alla amministrazione l'autenticazione della copia da conservare agli atti in sostituzione del documento originale che sarà restituito.

Il capo dell'amministrazione: (firma illeggibile).

C-29118 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio contratti e appalti

Genova, via Garibaldi, n. 9

Tel. 20981

Asta pubblica

Il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9, presso Sala Giunta Comune di Genova, via Garibaldi 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per l'assegnazione della fornitura di n. 3 autoveicoli Mercedes Benz 250 Diesel ad uso dell'Azienda Trasporti Funebri, con le caratteristiche tecniche meglio descritte nell'art. 3 del Capitolato Speciale, per un importo presunto di L. 285.000.000, oltre I.V.A.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di ribasso da applicare sull'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri indicati all'art. 9 del Capitolato Speciale. L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più favorevole alla Civica Amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Il Capitolato Speciale allegato alla determinazione Dirigenziale n. 20/A.T.F. del 30 ottobre 1995 potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, Sala 8, Via Garibaldi 9 Genova - previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. Luogo di consegna presso magazzino A.T.F. - Via I. Frugoni n. 59 r. - Genova. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto degli artt. 11 e 12 D.L.vo 358/92. I concorrenti produrranno, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 D.L.vo 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento Società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 Codice civile;

b) elenco delle principali forniture identiche effettuate nel triennio con importo, data e destinatario pubblico o privato;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

4) quietanza della Civica Tesoreria comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo della fornitura.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea precisando l'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2) e 3) saranno prodotti sia dall'Impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa Impresa presenterà una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea.

Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, saranno inseriti in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente, a pena di esclusione, l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta dal rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento, dai rappresentanti delle Imprese offerenti, con la precisazione, delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Ditte. Detta busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo

posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 del 20 dicembre 1995. Oltre tale termine non sarà valida altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 10.300.000 salvo conguaglio, sono a carico, dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 28 novembre 1995.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda Trasporti Funebri - tel. 010 200417.

Il segretario generale suppl.: dott. F. Livellara

Il funzionario direttivo amm.vo: dott.ssa L. Candiani

C-29124 (A pagamento).

A.T.A.C.

Avviso di gara n. 11 - Procedura ristretta
(ai sensi della direttiva CEE 93/38)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC Roma - Tel. 06/46954646 - 46954675 - Fax 06/46954668.

2. Fornitura.

3. Presso Magazzino ATAC.

4.a) n. 1.200 serie di biglietti, da centomila unità cadauna serie, da obliterare sulle vetture aziendali - Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 602.000.000 oltre oneri fiscali;

b) — c) —.

5. —.

6. Le imprese non sono autorizzate a presentare varianti.

7. —.

8. Consegne: ripartite con cadenza mensile.

9. —.

10.a) ore 12 ora italiana del 28 dicembre 1995.

b) vedi punto 1;

c) italiano.

11. Entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Indicato nell'invito a presentare offerta.

13. Modalità di pagamento: a novanta giorni dalla data di consegna dei biglietti favorevolmente collaudati. Il prezzo espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

14. Condizioni minime di ammissibilità:

1) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

d) iscrizione al registro della Camera di Commercio o registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata.

2) dichiarazioni autenticate, sottoscritte dal legale rappresentante, riguardanti la capacità finanziaria ed economica, che attestino:

a) idonee referenze bancarie, (di almeno due Istituti dei quali uno di interesse nazionale) dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) cifra di affari globale, nel triennio 1992-94, complessivamente, di importo non inferiore a L. 600.000.000;

3) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, riguardante la capacità tecnica, che attesti:

a) forniture analoghe, (almeno una) nel triennio 1992-94, complessivamente, di importo non inferiore a L. 300.000.000.

15. Criteri di aggiudicazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

16. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 novembre 1995.

Il direttore generale:

dott. ing. Domenico Mazzamurro

C-29125 (A pagamento).

A.T.A.C.

Avviso di gara espletata

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46954675 - Fax 06/46954668.

2. Tipo di appalto: Fornitura.

3. Stantuffi, camicie motori e canne cilindro, in 15 lotti.

4.a) Forma di indizione di gara: avviso relativo al sistema di qualificazione;

b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Supplemento n. 66 del 5 aprile 1995 pag. 207.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: 5.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 1995.

8. —.

9. Nome e indirizzo dei fornitori:

A.I.C.A. S.p.a. - via L.F. Menabrea 25 - 20159 Milano (lotti 6°-9°);

Emmeci S.r.l. - Via E. Torricelli 6/8 Z.I. - 00016 Monterotondo Scalo (RM) (lotti: 4°-7°-12°-14°);

Gariglio & Magone S.r.l. - Via Baltimora 123 - 10137 Torino (lotti: 1°-15°);

Ricambi e Rettifiche Laziali S.a.s. - viale Tor di Quinto 35/A - 00191 Roma (lotti: 8°-10°-11°-13°-16°);

Incar International Car 93 S.r.l. - via Spluga 19 - 00141 Roma (lotti: 2°-3°-5°).

10. —.

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso per ciascun lotto:

Lotti: 1° L. 19.877.000; 2° L. 5.200.000; 3° L. 17.500.000; 4° L. 7.825.000; 5° L. 600.000; 6° L. 80.250.000; 7° L. 13.900.000; 8° L. 799.680; 9° L. 14.085.500; 10° L. 48.323.520; 11° L. 36.913.800; 12° L. 36.450.000; 13° L. 972.825; 14° L. 162.250.000; 15° L. 26.737.500; 16° L. 778.260.

12. Numero di appalti aggiudicati: 16 lotti.
13. Valore di ciascun lotto aggiudicato: vedi punto 11.
14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. Quale criterio di aggiudicazione è stato utilizzato: prezzo più basso.
17. L'appalto è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3: No.
18. Vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 34, paragrafo 5: No.
- Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamuro.

C-29126 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI PUBBLICI Napoli

Avviso di gara

Procedura ristretta (a norma della direttiva CEE n. 93/38 recepita con decreto legislativo n. 158/1995)

L'A.C.T.P. indice gara a licitazione privata, procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e regio decreto n. 827/1924 per la fornitura di gasolio e lubrificanti per l'esercizio automobilistico.

L'importo complessivo della fornitura, della durata di un anno è pari a L. 5.000.000.000 + I.V.A. + oneri di legge.

Termine di consegna:

- a) per il gasolio, entro le 24 ore successive dalla data di richiesta franco destino;
- b) per i lubrificanti, entro e non oltre quindici giorni lavorativi dalla data della richiesta franco destino.

Pagamenti, con i fondi di esercizio:

- a) per il gasolio a trenta giorni data fattura;
- b) per i lubrificanti a sessanta giorni data fattura.

Il bando integrale è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 17 novembre 1995, e potrà essere richiesto anche a mezzo fax al n. 081/7005035 (centralino 081/7001111) presso la Dirigenza segreteria generale dell'A.C.T.P. alla quale potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Le ditte interessate alla gara potranno far pervenire entro il 20 dicembre 1995 domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e, se fatta in Italia su carta da bollo da L. 15.000 al seguente indirizzo Azienda Consortile Trasporti Pubblici (A.C.T.P.), via Arenaccia n. 29 - 80141 Napoli.

La busta dovrà riportare l'indicazione: Domanda di partecipazione alla licitazione privata gara n. 36/DG/95 per la fornitura di gasolio e lubrificanti.

Napoli, 21 novembre 1995

Il direttore generale: dott. ing. Fausto Corace

Il presidente: arch. Stefano Prisco.

C-29129 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOTECNICO CONSORZIALE

Cavriago (Reggio Emilia), via Prati Vecchi n. 23
Tel. 0522/576855 - Telefax 0522/371008

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione del «Centro Servizi Agricoltura».

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 152 del 12 ottobre 1995 è indetta la gara per l'appalto dei lavori di costruzione del «Centro Servizio Agricoltura» per un importo a base d'asta di L. 5.801.000.000, Iva esclusa, a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Il prezzo è fisso e invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. 326 secondo comma della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

Sul contratto di appalto dei lavori si applica, eventualmente, il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994. Non sono ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento percentuale rispetto all'importo delle opere poste a base di gara. Il contratto d'appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» e a prezzo non modificabile in aumento.

L'opera da realizzare, in Reggio Emilia in via Filangieri comprende le opere edili ed affini e le opere impiantistiche idrotermo-sanitarie ed elettriche e rifinitura di 3 edifici autonomi collegati tra di loro con un porticato, con esclusione dei pavimenti sopraelevati, delle pareti divisorie mobili, dei controffitti della parte di impianto elettrico ai locali, dei corpi illuminanti e delle opere esterne, il tutto secondo quanto definito meglio dal Capitolato Speciale di Appalto e dagli elaborati grafici di progetto. Entità della prestazione:

opere edili e di rifinitura L. 3.699.959.580;
impianto idro-termico-condizionamento L. 882.995.170;
impianto elettrico L. 181.740.250;
serramenti metallici L. 1.036.305.000,

totale in appalto L. 5.801.000.000.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria 2ª di iscrizione all'A.N.C., considerata categoria prevalente e per la classifica 7, per un importo fino a L. 6.000.000.000, ai sensi delle leggi vigenti. Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è «Opere civili» per l'importo di L. 3.699.959.580 e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti: impianto idro-termo-sanitario e di condizionamento L. 882.995.170, impianto elettrico L. 181.740.250, serramenti in alluminio L. 1.036.305.000. Opere scorporabili, assumibili dalle eventuali imprese mandanti: lavori di impianto termico, di condizionamento e idro-sanitario categoria A.N.C. 5ªb) importo dei lavori L. 882.995.170, lavori di impianto elettrico categoria A.N.C. 5ªc) importo dei lavori L. 181.740.250; lavori di fornitura e installazione di manufatti in metallo, legno e materie plastiche categoria A.N.C. 5ªf) importo dei lavori L. 1.036.305.000.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, questa Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 94 del Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti entro 420 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con contributo di 3.000.000.000 della Regione Emilia-Romagna (fondi FRIET) e per la parte residua con fondi propri.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione della anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 300.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 legge 17 febbraio 1987, n. 80. Ai sensi dell'art. 8, comma 7, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, direttiva 93/37/CEE.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1. l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
2. idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi di cui alla lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra devono riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

la ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 legge 10 dicembre 1981, n. 741, pari al 5% (cinque) dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e, pertanto, la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli di debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge e quindi entro la data del 18 dicembre 1995, domanda in carta legale e in lingua italiana con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Istituto Zootecnico Consorziario - Via Prati Vecchi, 23 - 42025 Cavriago (RE).

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione previo appuntamento telefonico. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 800.000 (ottocentomila) mediante versamento sul c/c n. 397/H presso la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Sede Piazza del Monte, 1, Reggio Emilia intestato a Istituto Zootecnico Consorziario.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del D.L. n. 406/1991.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del D.L. n. 406/1991, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore e del cottimista, copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla data aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19 comma 4 legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a corpo, ai sensi delle disposizioni di cui al secondo comma art. 326 legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Reggio Emilia, 2 dicembre 1995

Il presidente: Giuseppe Davoli.

C-29127 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile di Genova-Sampierdarena

Genova, via Milano 42/A

Tel. 4102834 - Fax 4102818

Avviso di licitazioni private

2.a.) Licitazioni private ai sensi del D.Lgs. 358/92.

3.a.) Azienda Ospedaliera Villa Scassi Ospedale Civile di Genova-Sampierdarena, corso Scassi, 1 - Genova.

3.b):

A) Fornitura in locazione di un sistema per plasmateresi produttiva (importo annuo presunto L. 35.000.000 Iva esclusa);

B) Fornitura in locazione di un sistema per l'espletamento della determinazione quantitativa nel siero HBV/DNA del virus dell'epatite B (escluso metodo RIA) (importo annuo presunto L. 35.000.000 Iva esclusa);

C) Fornitura in locazione di n. 2 sistemi per il recupero post-operatorio di sangue nei drenaggi chirurgici (importo annuo presunto L. 30.000.000 Iva esclusa);

D) Fornitura in locazione di un sistema per l'individuazione delle specificità anticorpali dirette verso le singole proteine del virus C, mediante la tecnica dell'immunoblot (importo annuo presunto L. 30.000.000 Iva esclusa);

E) Fornitura in locazione di un sistema per l'espletamento di determinazioni rapide su sangue in toto, mediante digipuntura, del livello ematico di emoglobina (HB) ed alaninotrasferasi (ALT) (importo annuo presunto L. 25.000.000 Iva esclusa);

F) Fornitura in locazione di un sistema per l'esecuzione di esami con la metodica della sedimentazione su colonna (importo annuo presunto L. 42.000.000 Iva esclusa);

G) Fornitura di materiale vario per la tipizzazione HLA (importo annuo presunto L. 90.000.000 Iva esclusa);

H) Fornitura in locazione di un sistema per l'espletamento degli esami immunoenzimatici: dosaggio ormoni della fertilità (importo annuo presunto L. 80.000.000 Iva esclusa);

I) Fornitura di aghi di vari tipo (importo annuo presunto L. 80.000.000 Iva esclusa);

L) Fornitura di siringhe monouso (importo annuo presunto L. 105.000.000 Iva esclusa);

M) Fornitura di guanti chirurgici e altre tipologie di guanti per uso sanitario (importo annuo presunto L. 115.000.000 Iva esclusa);

N) Fornitura di dispositivi per la regolazione dei flussi (importo annuo presunto L. 120.000.000 Iva esclusa);

O) Fornitura di cerotti di vario tipo (importo annuo presunto L. 60.000.000 Iva esclusa);

P) Fornitura di bende di vario tipo (importo annuo presunto L. 150.000.000 Iva esclusa);

Q) Materiale monouso e poliuro per videolaparoscopia (importo annuo presunto L. 300.000.000 Iva esclusa);

R) Fornitura di drenaggi chirurgici (importo annuo presunto L. 20.000.000 Iva esclusa);

S) Fornitura di materiali sanitati per anestesia e rianimazione (importo annuo presunto L. 260.000.000 Iva esclusa);

T) Fornitura di cateteri urologici di vario tipo (importo annuo presunto L. 120.000.000 Iva esclusa).

3.c) Le ditte potranno presentare richiesta per uno o più gare indicate al precedente punto 3.b).

4. Durata contrattuale:

tre anni per le gare indicate al punto 3.b) con le lettere A), B), C), D), E), F) e H);

un anno con possibile rinnovo per un ulteriore periodo di mesi 12 per le gare indicate al punto 3.b) con le lettere G), I), L), M), N), O), P), Q), R), S), T).

5. Possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese spontaneamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Ore 12 del giorno 20 dicembre 1985.

6.b) Vedere punto 1 - domanda in carta legale, qualora formata in Italia a mezzo raccomandata a.r. od in corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

6.c) Italiano.

7. Entro trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6.a), comprovante le condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/92 e nella forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dà assicurazione che organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'avvenute contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11, lettere c) e f) del D.Lgs. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 per le gare indicate al punto 3.b) con le lettere A), B), C), D), E), F), H);

art. 16, lettera a) per le gare indicate al punto 3.b) con le lettere I), L), M), N), O), P), Q), R), S), T).

10. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Nella domanda di partecipazione dovrà essere recisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta.

Il direttore generale:
dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo:
dott. Gaetano Brizzi

C-29128 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE

Il dirigente del settore contratti e appalti avverte che, questa Amministrazione comunale procederà mediante licitazione privata a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché articoli 76 e 89 dello stesso regio decreto ed in ossequio al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di una punta massima di n. 800 pasti caldi giornalieri ai bambini delle locali Scuole materne statali, in quanto detto appalto dovrà avere decorrenza con il giorno 7 gennaio 1996.

Detta licitazione dovrà avvenire tra ristoratori che preparano in giornata pasti e subito avviati presso refezioni scolastiche in contenitori idonei per essere serviti caldi, con esclusione dei precotti.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 507.360.000 I.V.A. compresa. (giorni 151 x 800 x L. 4.200):

È richiesta l'iscrizione nei registri della Camera di commercio per la categoria competente.

Le ditte che intendano parteciparvi, potranno produrre domanda, in competente bollo da L. 15.000 corredata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria competente; dette domande, per essere prese in considerazione dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale raccomandato al seguente indirizzo: Comune di Bisceglie - Sezione contratti e appalti, via Trento n. 8 - cap. 70052 - telefono 080-8750221 - Telefax 080-8750204.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il presente bando viene in data odierna inoltrato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - foglio inserzioni.

Bisceglie, 29 novembre 1995

Il dirigente del settore contratti: dott. Pompeo Camero.
C-29130 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE

Il dirigente del settore contratti e appalti avverte che, questa Amministrazione comunale procederà mediante licitazione privata a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 7, ultimo comma e art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con offerta a prezzi unitari, giusto art. 7, primo comma, legge n. 216/1995, per lavori di opere di urbanizzazione primaria in zona Peep - Centro storico. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, categoria prevalente «6» per L. 750.000.000 oltre alla categoria «3/A» per L. 300.000.000 e categoria «10/A» per L. 300.000.000.

Non vi sono opere scorponabili dall'appalto.

Le imprese che intendano parteciparvi, potranno produrre domanda, in competente bollo da L. 15.000 corredata del certificato di iscrizione alla A.N.C. per le categorie interessate; dette domande, per essere prese in considerazione, dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale raccomandato al seguente indirizzo: Comune di Bisceglie - Sezione contratti e appalti, via Trento n. 8 - cap. 70052 - telefono 080-8750221 - telefax 080-8750204.

La procedura dei termini abbreviati è necessaria in quanto detto appalto dovrà essere aggiudicato e conseguentemente cantierizzato entro e non oltre il 5 gennaio 1996.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il presente bando viene, in data odierna, inoltrato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - foglio inserzioni.

Bisceglie, 29 novembre 1995

Il dirigente del settore contratti: dott. Pompeo Camero.
C-29131 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO
Provincia di Frosinone - Settore Quinto
 Tel. 0776/298484 - fax 0776/23054

Avviso di gara

Questo comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori per l'importo a base d'asta di lire 5.915 milioni di cui lire 4.400 milioni per il recupero edilizio di n. 32 edifici e lire L. 1.515 milioni per il recupero urbano delle aree interessate site in Cassino in località piazza Piave e Gaetani.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base alla legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 101/1995 convertita nella legge n. 216/1995 con specifico riferimento all'art. 21, primo comma e art. 1-bis, ultimo comma (introdotta dall'art. 7 della legge di conversione n. 216 del 2 gennaio 1995).

Le imprese interessate, iscritte all'Albo nazionale costruttori rispettivamente categoria 2 per l'importo di lire 6.000 milioni, categoria 6 per importo di lire 1.500 milioni e categoria 10-a per L. 1.500 milioni, possono chiedere di essere invitati facendo pervenire a mezzo raccomandata postale l'istanza indirizzata al sindaco, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara di cui al presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa che l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere e/o annullare la gara in qualsiasi momento nonché di limitare l'importo dei lavori appaltandi alle effettive disponibilità economiche pari a lire 3.642 milioni, con l'estensione a lire 3.647 milioni a carico della regione Lazio se e quando verranno finanziati.

L'assessore LL.PP.: dott. Cernesi.

C-29186 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
 POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA**

1. L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma, con sede in Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1 (c.a.p. 00186) - tel. 06/68841, fax 06/6884331, indice una gara per l'affidamento in appalto, mediante «pubblico incanto» dei seguenti lavori: «Intervento per la costruzione di n. 99 alloggi e servizi connessi in Roma - P.d.Z. Tiburtino III, comparto H, lotto XXIII».

Importo a base d'appalto L. 8.188.213.339 di cui:

importo dei lavori «a corpo» L. 6.498.582.015;

importo dei lavori «a misura» L. 1.689.631.324.

Categoria A.N.C. «2»; classifica non inferiore a lire 9.000 milioni.

La indicazione delle opere e forniture che verranno compensate «a corpo» e delle opere e forniture che verranno compensate «a misura» è riportata all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto.

2. L'aggiudicazione provvisoria dei lavori sarà effettuata mediante «pubblico incanto», ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 del testo vigente.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria dei lavori anche se perverrà una sola offerta valida.

3. Per l'esecuzione dell'appalto sono previsti trecentotrenta giorni lavorativi CEE.

4. La documentazione relativa all'appalto:

a) schema del contratto di appalto (da stipularsi in forma pubblica amministrativa);

b) capitolato speciale;

c) tariffa dei prezzi regione Lazio del 20 luglio 1994 (BUR n. 20 del 20 luglio 1994);

d) elenco prezzi aggiunti;

e) elaborati grafici di progetto (elenco);

f) disciplinare di gara per pubblico incanto,

potrà essere esaminata nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il martedì ed il giovedì dalle 15 alle 17, presso l'ufficio programmazione e progettazione di questo istituto in Roma, viale di Valle Aurelia n. 257, sc. E - cap 00167, o potrà essere richiesta (limitatamente alle lettere a), b), d), e) «elenco» ed f), allo stesso ufficio, previo versamento, a mezzo assegno circolare intestato «IACP di Roma», di L. 30.000, oltre L. 8.500, (salvo conguaglio) per spese postali eventualmente da sostenere.

Copia del «Disciplinare di gara per pubblico incanto», necessario per la compilazione e presentazione delle offerte, della documentazione, e delle dichiarazioni di cui le stesse vanno corredate per la ammissione alla gara, potrà essere ritirato gratuitamente presso il suddetto ufficio o verrà inviato per posta a semplice richiesta.

Le offerte, in lingua italiana, vanno inviate esclusivamente per posta o per recapito autorizzato, in piego sigillato e raccomandato, in modo che pervengano alla sede di questo istituto, in Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1 (cap 00186) entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Nell'offerta deve essere specificato che nella sua formulazione si è tenuto conto degli oneri previsti per i «Piani di sicurezza».

Le modalità di compilazione e di presentazione delle offerte, della documentazione e delle dichiarazioni di cui le stesse vanno corredate per l'ammissione alla gara, sono riportate nel «Disciplinare di gara per pubblico incanto» le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate sotto sanzione in difetto della esclusione dalla gara o dall'aggiudicazione.

In tema di «anomalia delle offerte» si applica quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente.

La impresa offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

6. La gara avrà pubblicamente inizio il giorno 23 gennaio 1996 alle ore 9,30 presso la sede di questo istituto, in Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1.

Le modalità di svolgimento della gara sono riportate nel «Disciplinare di gara per pubblico incanto».

7. È previsto che l'impresa aggiudicataria presti una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

8. I lavori sono finanziati con fondi di cui alla legge n. 457/1978 - biennio VI.

Il corrispettivo dei lavori verrà erogato per acconti e saldo finale nei termini e modi stabiliti dal «Capitolato speciale».

Si applicano, altresì, le disposizioni dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente.

9. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22 (riunione di imprese) e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

In tale caso i requisiti di cui al successivo punto «10» devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

10. Per partecipare alla gara sono necessari:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria «2», per classifica che consenta l'assunzione dell'appalto, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406/1991;

b) il possesso dei seguenti requisiti con riferimento al quinquennio 1990/1994:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 12.000.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a lire 1.200.000.000;

esecuzione di lavori nella categoria ANC «2» per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000.

11. Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi 3, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.
S-25035 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI
(Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco 9/A
Tel. 02/90000063 - fax 02/90009354

Avviso d'asta per estratto - Gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ricostruzione e ristrutturazione Casa per anziani

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, art. 21, legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto legge n. 109/1995 convertito in L. 216/1995.

Luogo di esecuzione: Motta Visconti (MI), V. Kennedy. Natura prestazioni: ristrutturazione, ricostruzione e ampliamento della Casa per anziani e relativi impianti tecnologici.

Importo opere: importo a base d'asta complessivo L. 3.100.000.000 oltre I.V.A.

Cat. A.N.C. prevalente: cat. II.

Opere scorporabili: impianto di riscaldamento, condizionamento, per L. 249.000.000, cat. V A); impianto igienico, sanitario, antincendio, gas L. 178.000.000, cat. V B); impianto elettrico per L. 370.000.000, cat. V C); impianto ascensore per L. 190.000.000, cat. V D).

Termine di esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi. Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale previo versamento di L. 1.500.000 alla Tesoreria comunale o visionati presso lo stesso ufficio.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 gennaio 1996. Le offerte sigillate dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato mediante raccomandata da inviare al seguente indirizzo: comune di Motta Visconti (MI), piazza San Rocco 9/A - cap. 20086.

Apertura dei plichi: giorno 11 gennaio 1996 alle ore 9 presso la residenza municipale.

Cauzione definitiva: 5% importo di aggiudicazione nei modi di legge.

Finanziamento dell'opera: contributo regione Lombardia.

Modalità di pagamento: fino al 90%: acconti in corso d'opera al raggiungimento dell'importo netto di L. 350.000.000, 10% al collaudo.

Imprese riunite: ammesse ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Requisiti minimi: le imprese devono possedere i seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: 1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette o indirette dell'impresa, pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta complessivo; 2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 1.3. requisiti di cui alla legge n. 46/1990.

Svincolo dall'offerta: entro il periodo di giorni quattro.

Subappalto: ammesso nel rispetto dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Imprese non iscritte all'A.N.C.: possono partecipare alla gara imprese straniere residenti in Stati aderenti alla CEE, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991.

Esclusione automatica dell'offerta: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: geom. Gabriella Monti.

Progettista dell'opera: dott. arch. Fausto Rosso. Il bando integrale, contenente tutte le indicazioni dei documenti e dichiarazioni necessarie per partecipare alla gara, pubblicato all'Albo pretorio comunale, può essere richiesto al comune di Motta Visconti (Milano).

Motta Visconti, 27 novembre 1995

Il presidente di gara: dott. Paolo Catalano.

S-25036 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara per lavori di costruzione di una palestra scolastica a Correggio. Importo a base d'asta L. 2.008.252.392.

Ente appaltante: Provincia di Reggio Emilia - C.so Garibaldi, 59, 42100 Reggio Emilia, tel. 459111, fax 451676.

Criterio di aggiudicazione: Appalto parte a corpo e parte a misura. Aggiudicazione al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Iscrizione A.N.C. cat. 2ª, importo L. 3.000.000.000. Opere scorporabili:

struttura in legno della copertura: L. 236.713.568 cat. 5 f) 1);

impianti tecnologici: L. 164.167.024 cat. 5 a);

impianti elettrici: L. 93.684.500 cat. 5 c).

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 1/20 rispetto all'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Pagamenti: saranno disposti in base a S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunta l'importo di nette L. 200.000.000.

È ammessa la partecipazione di ditte in associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, nonché di ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del medesimo D.Lgs. 406.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni novanta dalla data della gara.

Con la richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

a) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, dell'importo pari ad almeno 1,50 a quello a base di licitazione;

b) costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari a 0,10% della cifra d'affari suddetta;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE.

Nel caso di associazione temporanea di impresa di cui sopra i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% di ciascuna delle mandanti, mentre la dichiarazione di cui al punto c) dovrà essere resa da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Le richieste di invito, in bollo, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1996 alla Provincia di Reggio Emilia - Archivio Generale - C.so Garibaldi 59 - 42100 Reggio Emilia - Italia; sulla busta dovrà essere apposta la scritta "richiesta di partecipazione alla gara per appalto dei Lavori di costruzione di una palestra scolastica a Correggio".

Gli inviti saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Reggio Emilia, 25 novembre 1995

p. Il dirigente dell'Area LL.PP. e servizi
Il dirigente del servizio progetti ed opere stradali:
dott. ing. Stenio Melani

S-25039 (A pagamento).

CITTÀ DI MATELICA Provincia di Macerata

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di viabilità e parcheggi - centro urbano e frazioni.

Il sindaco, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 444 in data 8 giugno 1995, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di viabilità e parcheggi centro urbano e frazioni per un importo a base d'asta di L. 2.000.000.000, IVA esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. e) dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non saranno ammesse alla gara di appalto offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo complessivo a base d'asta. Le opere da realizzare nel Comune di Matelica riguardano l'esecuzione di sistemazioni stradali e la realizzazione di sottoservizi.

Per partecipare alla gara sono richieste le categorie di iscrizione all'A.N.C. VI e Xa ai sensi delle leggi vigenti. Categoria VI per un importo minimo di L. 1.500.000.000. Categoria Xa per un importo minimo di L. 750.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, si fa presente che le categorie di lavoro prevalenti con il relativo importo sono le seguenti: cat. A.N.C. VI L. 1.500.000.000 - cat. A.N.C. XA L. 750.000.000.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il mutuo è assistito da un contributo della Regione Marche. Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo.

I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 100.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, lett. a), b), c) della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato;
- 3) una dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 lettere a), b), c) della direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1 volta l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera a).

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e, pertanto, la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi di legge.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge e, quindi, entro la data dell'11 gennaio 1996, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Matelica - Piazza E. Mattei n. 1 - 62024 Matelica (MC) Italy.

Il Capitolato Speciale ed i documenti complementari sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 10,30 alle ore 13 dei giorni feriali.

Di tali documenti può esserne richiesta copia anche a mezzo fax allegando, per costo riproduzione elaborati e spedizione, copia del bollettino di versamento di L. 250.000 su c.c. Postale n. 14493621, intestato a Comune di Matelica - Servizio tesoreria Comunale con la causale: "copie elaborati progetto viabilità e parcheggi - capoluogo e frazioni".

La spedizione avverrà a mezzo posta mediante plico raccomandato r.r. L'amministrazione comunale non risponde per ritardi o smarrimenti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro quaranta giorni a partire dal giorno successivo a quello di spedizione della lettera di invito.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è atto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Matelica, 25 novembre 1995

Il sindaco: prof. Antonio Roversi.

25040 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TARANTO

Viale Virgilio n. 19

Telefono 099/4547111, telefax 099/4547260

Bando di licitazione privata con procedura accelerata

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Taranto, con sede in Viale Virgilio n. 19, telefono 099/4547111, telefax 099/4547260, ha indetto una licitazione privata con procedura accelerata, come definita dall'art. 14 del d. lgs. 19 dicembre 1994 n. 406 e on i termini di cui al comma 1 del successivo art. 15, per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione del centro Subfor di Taranto - consolidamento del rilevato prospiciente l'area costiera (2° lotto) od allestimento del quartiere fieristico (3° lotto).

I lavori consistono nella realizzazione di opere finalizzate alla bonifica ed al consolidamento del rilevato prospiciente l'affaccio ostiero consistenti sinteticamente in: movimenti terra; opere di consolidamento del terrapieno; pavimentazione per esterni; opere a verde ed impianti idrico-fognari ed elettrici.

Sono inoltre previste opere per la costruzione di un manufatto da dibirsi a padiglione espositivo consistenti in: costruzione di struttura a membrana; realizzazione di chiusure perimetrali rigide; allestimento in lotti del piano calpestio; fornitura ed installazione di cabina elettrica; realizzazione di impianti connessi ed accessori.

L'importo presumibile a base d'asta è di L. 4.173.311.394.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le modalità di cui all'art. 1, lett. a) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte valide. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte a aumento.

È richiesta la iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di .. 6 miliardi o superiore.

Sono ammesse a presentare offerte le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della CEE, nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Il tempo previsto per la ultimazione dei lavori è di 330 (trecentotrenta) giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo netto dei lavori appaltati.

Il pagamento sarà disposto con le modalità indicate all'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

I lavori fanno carico al bilancio della Camera di commercio di Taranto che beneficia delle provvidenze comunitarie del P.O.P Puglia 1991-1993.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, qualificatesi come tali in sede di richiesta di partecipazione, precisando le mandanti e le capogruppo.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non potranno altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana e firmate dal legale rappresentante, con l'esatta indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa (è opportuna l'indicazione del telefax), dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 (dodici) del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato al seguente indirizzo: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Ufficio Affari generali - viale Virgilio n. 19 - 74100 Taranto.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Licitazione privata per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione del centro Subfor di Taranto (2° e 3° lotto). Prequalificazione". Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato.

Le domande devono essere corredate da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 18, comma 1°, del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406;

2) di essere in regola con i contributi assicurativi, previdenziali e gli accantonamenti presso la Cassa Edile;

3) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 3, lett. c) e d) del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 2 richiesta nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

5) proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idoneo in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

6) organico medio annuo dell'impresa;

7) indicazione dei lavori che l'offerente intende eventualmente subappaltare;

b) certificato in bollo d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale o copia autenticata), di data non anteriore ad un anno, per la categoria 2 per un importo pari o superiore ai 6 miliardi;

c) dichiarazione di almeno un primario istituto di credito dalla quale risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

d) certificato in bollo d'iscrizione alla Camera di commercio (in originale o copia autenticata) di data non anteriore a tre mesi o dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti di essere abilitata, ai sensi della legge 46/90, per la installazione degli impianti di cui all'art. 1, punto 1, lettere a), c), d) della stessa legge.

In caso di associazione temporanea d'impresе le certificazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre alle imprese capogruppo, anche alle mandanti. L'impresa capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria richiesta per un importo pari almeno al 60% dell'ammontare dell'appalto, mentre ciascuna impresa mandante per un importo pari almeno al 20% dell'ammontare dell'appalto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 d.p.c.m. 10 gennaio 1991 n. 55. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere pari all'ammontare dei lavori.

In tale caso, alla domanda di partecipazione deve essere allegato il mandato collettivo speciale di rappresentanza conferito alla capogruppo con apposita scrittura privata autenticata.

Nei successivi inviti a presentare le offerte saranno indicati data, ora, luogo di apertura delle offerte.

L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 (sei) dalla data dell'esperimento della gara.

La Camera di commercio non inviterà alla gara le imprese che non avranno allegato la documentazione richiesta o che avranno presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

Analogamente non saranno invitate le imprese a carico delle quali siano stati elevati protesti nell'ultimo quinquennio, costituendo tale circostanza motivo di fondata perplessità circa l'affidabilità finanziaria delle stesse.

Le richieste di partecipazione non vincolano la Camera di commercio, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, non dar luogo all'esperimento della licitazione senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Le ditte invitate potranno prendere visione degli elaborati, relativi ai lavori da eseguirsi, presso l'Ufficio Affari Generali dell'Ente e richiederne copia a proprie spese presso la Eliografica Salomone, via Alto Adige n. 145 - Taranto - tel. 099/370948.

Taranto, 27 novembre 1995

Il segretario generale: dr. Nicola De Benedictis.
S-25226 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Fintecna gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634252-81 - Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del d.lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 2 del d.lgs. 406/1991. Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Importo a base d'asta L. 1.500.000.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0012/A30:

a) Autostrada Caserta-Salerno. Tratto: Nola-Salerno. Lavori: ampliamento del piazzale della barriera di Salerno;

b) categoria A.N.C. 1 (uno). Categoria prevalente A.N.C. 1 (uno). Categoria prevalente: 93% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'azienda subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Tel. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 150.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0012/A30», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 6 febbraio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 1 (uno) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del casellario giudiziale — in corso di validità — relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali; cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 novembre 1995.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-25057 (A pagamento).

AUTOSTRAD

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Fintecna gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634252-81 - Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del d.lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 2 del d.lgs. 406/1991. Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Importo a base d'asta L. 690.000.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

codice appalto n. 0092/A27:

a) Autostrada Venezia-Belluno. Tronco: Vittorio Veneto-Pian di Vedioia. Lavori: costruzione del posto manutenzione e posto Neve di Nove. Opere di 1ª fase;

b) categoria A.N.C. 6 (sei). Categoria prevalente: 90% dell'importo in appalto.

4. termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Tel. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessionari e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0092/A27», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 20 febbraio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68), dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del casellario giudiziale — in corso di validità — relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali; cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 27 novembre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

-25058 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni autostrade - S.p.a. - Fintecna gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634252-81 Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del d.lgs. 406/1991 e con procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 14/1973 chiamato dall'art. 29, secondo comma punto 2 del d.lgs. 406/1991. Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Importo a base d'asta L. 1.378.863.414. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

codice appalto n. 0203/A26:

a) Autostrada dei Trafori. Tronco: Voltri-Alessandria. Lavori: strutturazione dell'area di servizio Stura Est;

b) categoria A.N.C. 6 (sei). Categoria prevalente: 46% dell'importo in appalto.

4. termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Tel. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0203/A26», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 31 gennaio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquacentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68), dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del casellario giudiziale — in corso di validità — relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali; cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 novembre 1995.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-25059 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, Piazzale Europa n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Bando di asta pubblica

Questa società esperirà un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale, così come previsto dall'art. 30, par. 1, lettera a), della direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, n. 93/37/CEE e, dall'art. 29, comma 1, lettera a) e comma 2, punto 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per l'affidamento, a corpo e a misura, in unico lotto, dei lavori di realizzazione della tangenziale Nord di Padova, lotto 1.

Importo a base d'appalto: L. 41.601.000.000.

I presenti lavori rientrano tra quelli a base d'appalto approvati con decreto ministeriale 5 dicembre 1990, n. 2434.

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. (Albo nazionale dei costruttori) per la categoria sesta, per importo illimitato.

Non sono previste opere scorporabili.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della Comunità europea alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il tempo di esecuzione dei lavori è di 1080 (milleottanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna, così come previsto dall'art. A.19 de capitolato speciale d'appalto.

Ogni ritardo nell'esecuzione comporterà l'applicazione della penale giornaliera di L. 20.800.000 (Ventimilionioctocentomililire), così come previsto dall'art. A.20 del capitolato speciale d'appalto.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Settore grandi lavori di questa società (tel. 045/8672471).

Il Capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso la Direzione amministrativa - Settore approvigionamenti di questa società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato (tel. 045/8672289).

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 280.000 comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di conto corrente postale n. 13560370 intestato a questa società.

Il ritiro del C.S.A. avverrà dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento. Poiché l'impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori bimestrali, con le modalità di cui all'art. A.23 del C.S.A.

All'appaltatore sarà richiesta, prima della stipula del contratto, la sostituzione di una garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, pari al 10% dell'importo dei lavori.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e, dell'art. 21 della direttiva 93/37/CEE.

Tn tal caso, pena l'esclusione, a corredo dell'offerta, dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa capogruppo. Sempre a pena di esclusione i documenti di cui ai successivi punti 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) o 10) dovranno essere presentati da ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quello di cui al punto 2) almeno dalla capogruppo.

Le imprese facenti parte di riunioni Temporanee di imprese, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai successivi punti 4), 5) 6), dovranno tener conto del disposto dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55, a norma del quale i requisiti richiesti devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e del 10% dalle associate.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

In caso di ricorso al subappalto l'impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 tenendo presente che in assenza delle comunicazioni ivi previste, non si potrà in seguito concedere alcuna autorizzazione.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 13 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché valida.

Nel caso di offerte anormalmente basse si procederà alla valutazione delle giustificazioni che le concorrenti dovranno presentare, a richiesta della società, ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 30, par. 4, della direttiva 93/37/CEE.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Piazzale Europa n. 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 5 febbraio 1996 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 febbraio 1996 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società, nella riunione temporanea d'impreses, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'appalto. Tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi unitari allegato al C.S.A. di riferimento.

Nell'offerta l'impresa concorrente dovrà, altresì, esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione, di aver tenuto conto, in sede di formulazione dell'offerta stessa, degli oneri previsti dagli articoli 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, 24, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991 dalle norme del decreto legislativo 16 settembre 1994, n. 626 per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica di lavori di realizzazione della tangenziale Nord di Padova, lotto 1».

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria sesta per importo illimitato. Per i concorrenti di altro Stato della Comunità europea non iscritti all'Albo nazionale dei costruttori, i certificati o le dichiarazioni giurate o quelle solenni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera; di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare, ed avere, altresì, preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate, in particolare quelle di cui agli articoli A.6, A.13, A.19, A.20, A.23, inerenti i tempi, pagamenti, penalità, oneri diversi ed osservanza di leggi e regolamenti;

3) idonee dichiarazioni bancarie, a norma degli articoli 20, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991 e 26, par. 1, lettera a), della direttiva 93/37/CEE;

4) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori, a norma degli articoli 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 406/1991, 26, par. 1, lettera c), della direttiva 93/37/CEE e 6, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata a sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. La cifra d'affari globale dovrà essere pari ad almeno due volte l'importo posto base d'asta (L. 83.202.000.000) e quella in lavori pari ad almeno una volta e mezza (L. 62.401.500.000);

5) elenco dei lavori eseguiti, nella categoria richiesta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, a norma degli articoli 21, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 406/1991, 27, par. 1, lettera b), della direttiva 93/37/CEE e 6, comma 1, lettera c) e d), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Gli importi di tali lavori dovranno essere riferiti esclusivamente a quelli eseguiti e contabilizzati nel quinquennio di riferimento. Nell'elenco dovranno essere indicati altresì, il nome del committente gli importi dei lavori, i periodi ed i luoghi di esecuzione nonché gli estremi dei contratti e dovranno essere ad esso allegati i certificati di buona esecuzione per ciascun lavoro indicato. L'importo complessivo di detti lavori dovrà essere pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta (L. 41.601.000.000). In tale elenco, dovrà risultare altresì indicata l'esecuzione di un lavoro nella categoria richiesta pari almeno a 0,40 volte l'importo a base d'asta (L. 16.640.400.000) o di due lavori, sempre nella categoria richiesta, pari almeno a 0,50 volte l'importo a base d'asta (L. 20.800.500.000);

6) elenco dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, a norma degli articoli 21, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 406/1991, 27, par. 1, lettera e), della direttiva 93/37/CEE e 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Tale elenco dovrà essere corredata dalla dichiarazione di aver sostenuto, negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi sempre dell'art. 4 del decreto ministeriale lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172. Qualora il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra anzidetta dovesse risultare inferiore alla percentuale surriferita, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5, del citato decreto ministeriale lavori pubblici n. 172/1989; la cifra d'affari in tal modo rideterminata varrà per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto 4);

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale l'impresa attesti di essere in grado di documentare quanto dichiarato ai punti 4), 5) e 6).

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 4), 5), 6) e 7) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara di appalto;

8) certificato generale del Casellario giudiziale. Tale certificato dovrà essere di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara e dovrà essere prodotto dalle:

A) imprese individuali: per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato dell'Albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

9) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo dell'offerta stessa. Per i concorrenti di altro Stato della Comunità europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

10) per le imprese individuali, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione fallimentare, di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9). Per i concorrenti di altro Stato della Comunità europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La busta contenente la sola offerta, e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente, dovrà essere riportata la dicitura: «Asta pubblica lavori di realizzazione della tangenziale Nord di Padova, Lotto 1».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 novembre 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-25298 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a. - via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino - Realizzazione delle opere civili per il transito dei collegamenti termici, elettrici, telefonici delle gallerie di servizio agli edifici.

Importo a base d'asta:

L. 3.029.918.454 a misura;

L. 269.068.812 a corpo,

Totale L. 3.298.987.266.

Categoria prevalente ANC: 2 classifica 6 (fino a lire 3 miliardi).

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'ANC, aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.L. 101/95; offerta con due ribassi: uno su Elenco Prezzi opere a «misura» ed uno sull'importo delle opere a «corpo».

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso globale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi globali di tutte le offerte ammesse.

Per ciascuna impresa la percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a base d'asta.

4. Tempo d'esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi di Marcelli e Palombi - via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 115.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata a mezzo fax, entro e non oltre il 18 dicembre 1995, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e residenza nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, entro e non oltre le ore 10 dell'11 gennaio 1996 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara collegamenti impianti delle gallerie agli edifici». Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà l'11 gennaio 1996 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente Appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto ai sensi della legge 10 giugno 1992 n. 348.

Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi per opere da realizzarsi in area doganale.

10. Opere finanziate dalla Società Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%;

fatturazione su certificati di pagamento emessi a raggiungimento importo netto di L. 500 milioni;

pagamenti a 90 giorni data ricevimento fattura.

L'aggiudicatario deve trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D. Lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,2 volte l'importo a base d'asta negli esercizi dell'ultimo quinquennio;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2).

Con riferimento all'art. 8, comma 1 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tali requisiti di cui ai punti b2) e b3), almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti j) ed r) dell'allegato «D» del D. Lgs. 406/91.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta scorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore generale:
ing. Maurizio Foschi

-25266 (A pagamento).

COMUNE DI SILVI (Provincia di Teramo)

Bando di gara procedura ristretta

Il Comune di Silvi, via Garibaldi, 16 - tel. numero 085/93571 centralino - 085/9151487 Settore U.O.C. 6 Fax 085/9357222, deve provvedere con procedura ristretta ed accelerata, stante i tempi ristretti e l'attuazione della gara e tenuto conto della scadenza all'11 gennaio 1996 del contratto in essere all'appalto biennale della fornitura di Medicinali, sanitari, parafarmaci ed altri articoli in vendita presso le farmacie». Importo a base d'asta L. 4.000.000.000.

La consegna dovrà avvenire nei locali della farmacia comunale - via Da Vinci, 28 - Silvi (TE) con le modalità di capitolato.

La fornitura riguarda i prodotti medicinali, sanitari, parafarmaci ed altri articoli in vendita presso le farmacie.

L'offerta dovrà essere riferita all'insieme della fornitura, con esclusione di offerte parziali. I prodotti dovranno avere le caratteristiche e le qualità previste dalla legislazione vigente sia nazionale che internazionale, ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale.

Nel caso di raggruppamento di ditte, dovrà assumere forma giuridica prevista dalle disposizioni di legge in materia.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Comune di Silvi Ufficio protocollo - via Garibaldi, 16 - 64029 Silvi Marina (TE).

L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) e art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D. legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui alla lett. c), art. 73; R. D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il presente bando viene inviato per le pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 25 novembre 1995 ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Silvi, 25 novembre 1995 *

Il sindaco: Di Febo Giuseppe.

-25318 (A pagamento).

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE SINISCOLA Siniscola

1. Ente appaltante: Consorzio Zona Industriale di Siniscola, via F. Conteddu - Siniscola - tel. e fax 0784/878429.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati a licitazione privata. Il relativo contratto verrà stipulato in parte a corpo e in parte a misura, con il criterio del massimo ribasso ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto-legge 101/95 convertito in legge 216 del 2 giugno 1995.

Si provvederà all'esclusione delle offerte considerate anomale ai sensi delle vigenti leggi.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il sub-appalto sarà ammesso nelle forme di legge.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, provincia di Nuoro, comune di Siniscola.

4. Oggetto dell'appalto: esecuzione delle opere di urbanizzazione primarie del comparto «B» della Z.I.R. di Siniscola

Tali opere prevedono: viabilità interna, reti idriche industriali e potabili, fognatura acque nere, fognatura acque bianche, illuminazione pubblica, predisposizione cavidotti per reti telefoniche ed elettriche in M.T. e B.T. opere varie.

5. Categoria dei lavori: iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. della Sardegna per la categoria 6 e per importo adeguato. Saranno ammesse a partecipare alla gara associazioni temporanee d'impresе costituite ai sensi dell'art. 22 e seguenti dal D. L.vo 19 dicembre 1991 n. 406. Sono inoltre ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno stato membro della CEE che, pure non iscritta all'A.N.C. o all'A.R.A., posseggano l'iscrizione prevista dagli ordinamenti dello Stato di appartenenza che dovrà essere documentata ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

7. Cauzione: l'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà prestare cauazione nella misura del 5% dell'importo netto di appalto.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

9. Indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto 1).

10. Lingua cui devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 8.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dalla data in cui deve pervenire l'offerta stessa, purché non sia avvenuta l'aggiudicazione.

12. Finanziamento e pagamento: le opere sono finanziate dalla Regione Sardegna. I pagamenti avverranno a stati di avanzamento.

13. Importo di appalto: L. 4.810.736.267, di cui a corpo L. 360.307.773, misura L. 4.450.428.000.

14. Il bando integrale è pubblicato all'Albo del Comune di Siniscola ed è in visione presso la sede del Consorzio. Potrà essere acquisita copia dello stesso dietro rimborso di L. 50.000.

15. Informazioni particolareggiate circa la documentazione da allegare comprovante i requisiti di carattere economico e tecnico sono rilevabili dal bando integrale.

16. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 17 dicembre 1987, n. 80.

Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale italiana il 24 novembre 1995.

Siniscola, 27 novembre 1995

Il presidente: rag. Renato Inzaina.

S-25321 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

Stazione appaltante: Publiiser S.p.a., via Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/9901 - telefax 0571/592744.

Oggetto: lavori stradali, idraulici per manutenzioni, canalizzazioni ed altri per servizi acqua, gas, depurazione e fognature nel territorio Publiiser. Importo a base d'asta: L. 13.000.000.000 (diconsi lire tredicimiliardi).

Criterio di aggiudicazione: massimo di ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Categorie A.N.C. richieste: 10/A «Acquedotti, fognature, impianti di depurazione» per classifica fino a L. 9.000.000.000 e categoria 10/C «Gasdotti e Oleodotti» per classifica fino a L. 3.000.000.000 della tabella A.N.C. approvata con D.M. 25 febbraio 1982 ed in relazione al D.M. 172/1989.

Non sono previste opere scorparabili. Le due categorie, entrambe prevalenti, sono appaltate congiuntamente per motivazioni di carattere tecnico-economico che traggono fondamento nella necessità di esecuzione contestuale delle opere. I concorrenti stranieri non iscritti all'A.N.C. saranno ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Luogo di esecuzione lavori: 19 comuni situati nelle provincie di Firenze, Pisa, Pistoia e Siena.

Durata dell'appalto: trentasei mesi dal verbale di consegna dei lavori o, anteriormente, al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Piano di sicurezza dei lavoratori: dovrà specificarsi che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla legge 55/90, D.P.C.M. 55/91 e D.Lgs. 406/91.

Subappalti o cottimi: saranno autorizzati alle condizioni previste dall'art. 18 Legge 55/90, modificato dall'art. 34 D.Lgs. 406/91, e dall'art. 34 Legge 109/94.

Finanziamento: mezzi interni di bilancio e successivo consolidamento con mutuo. Pagamenti: sulla base di S.A.L. redatti trimestralmente.

Validità offerta: centottanta giorni. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni.

Termine domanda partecipazione: ore 12 del giorno 8 gennaio 1996, trasmessa mediante raccomandata A.R.

La gara sarà dichiarata deserta in mancanza di almeno due offerte. Non saranno ammesse offerte in aumento.

È ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta riunite in associazione temporanea o consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

In caso di offerte basse in modo anomalo si procederà ai sensi dell'art. 29, comma 5, del D.Lgs. 406/91.

Cauzioni e garanzie: dovranno essere prestati ai sensi dell'art. 30 legge 109/94, così come modificato dall'art. 8-quinquies Legge n. 216/95.

Dovrà altresì osservarsi la normativa vigente in materia di Lavori pubblici in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del capitolato speciale di appalto. Il bando integrale con le indicazioni delle condizioni minime per la partecipazione alla gara e della documentazione da allegare alla richiesta di invito dovrà essere richiesto presso la sede Publiser (ore 8-13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Per la presente gara non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

Invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 novembre 1995.

p. Publiser S.p.a.

Il direttore: ing. Alberto Cioli

S-25322 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 201 - Data 22 dicembre 1995.

2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo - S. Maria (CA) - Recinzione alloggi demaniali e manutenzioni strade e piazzali - Progr. 25/0300.

3. Importo base di gara: L. 336.134.454 + 63.865.546 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 21 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 20 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 12 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-1061 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO (Provincia di Pavia)

Tel. 0382/49611 - Fax 0382/498507

Estratto bando di gara appalto mediante pubblico incanto lavori di ristrutturazione fognatura - 1° lotto, 2° stralcio.

È indetto pubblico incanto per i lavori in oggetto per un importo a base d'asta di L. 209.000.000 IVA esclusa.

La gara verrà esperita il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 11 presso la sala consiliare. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Categoria iscrizione A.N.C. 10A, per un importo fino a L. 300.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di centocinquanta giorni dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

Le offerte, redatte secondo le disposizioni del bando di gara, dovranno pervenire dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 19 dicembre 1995.

Il bando integrale di gara, il capitolato d'onori ed i documenti complementari potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio Tecnico - Geom. Anna Maggi - Tel. 0382/496170.

San Martino Siccomario, 24 novembre 1995

Il sindaco: Marchesoni Geom. Maurizio.

C-29187 (A pagamento).

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLÒ STUDIO «OPERA UNIVERSITARIA» DI MODENA

Modena, Via Vignolese, 671/1

Tel. 059/413711 - Fax 413750

Estratto avviso di gara

L'Azienda per il Diritto allo Studio «Opera Universitaria» di Modena ha indetto n. 4 licitazioni private per l'erogazione del servizio ristorazione agli studenti universitari presso sedi fornite dagli appaltatori e distanti fino a 800 metri dalle sedi delle Facoltà e dei Corsi:

Licitazione n. 1 - Facoltà di economia di Modena: n. 6.000 (seimila) pasti annui presunti. Importo indicativo annuo L. 55.770.000 + IVA 4%;

Licitazione n. 2 - Facoltà di giurisprudenza di Modena: n. 16.000 (sedecimila) pasti annui presunti. Importo indicativo annuo L. 148.720.000 + IVA 4%;

Licitazione n. 3 - Facoltà di medicina e chirurgia di Modena n. 25.000 (venticinquemila) pasti annui presunti importo indicativo annuo L. 232.375.000 + IVA 4%;

Licitazione n. 4 - Diplomi universitari c/o sede del C.I.S. - Consorzio Internazionale Servizi - Reggio Emilia n. 10.000 (diecimila) pasti annui presunti importo indicativo annuo L. 92.950.000 + IVA 4%.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione cadrà alle ore 13 del 14 dicembre 1995.

Il termine e le modalità della presentazione delle richieste d'invio sono contenuti nel bando di gara pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 29 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra indicato.

Il direttore: dott. Alfredo Silvestri

Il presidente: dott. Vanni Bulgarelli

S-29188 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Rettifica bando di gara

L'intestata società con sede in via Alberto Bergamini, 50 - 00159 Roma - telef. 06/43634252 - 81, Telex 612235/Autspa, telecopier 06/43634089-43634090 con riferimento ai bandi di gara pubblicati sulle seguenti *Gazzette Ufficiali* della Repubblica italiana:

n. 254 del 30 ottobre 1995 relativo al seguente appalto:

codice appalto n. 0090/A07 - Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: ripristino delle strutture ammalorate del Viadotto Fondega III km. 117+192 Carr. Nord.;

n. 236 del 9 ottobre 1995 relativo al seguente appalto:

codice appalto n. 0285/A14 - Autostrada Bologna-Bariaranto. Tratto: Pesaro-Pescara. Lavori: sistemazione della pendice alla progressiva km. 284+150 Carreggiata Sud. Si comunica che, a parziale rettifica di quanto previsto al punto 2) dei suddetti bandi verranno escluse le offerte che, convertite dalla Committente in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 9, dei seguenti giorni:

appalto codice n. 0090/A07: giorno 18 gennaio 1996;
appalto codice n. 0285/A14: giorno 23 gennaio 1996;

I plichi saranno aperti alle ore 10 dei seguenti giorni:

appalto codice n. 0090/A07: giorno 18 gennaio 1996;
appalto codice n. 0285/A14: giorno 23 gennaio 1996;

Chi avesse già provveduto ad inoltrare la propria offerta nonché i documenti richiesti nel bando di gara dovrà presentare nuovamente tali documenti nonché l'offerta economica, indicando sul plico contenente la documentazione richiesta il nuovo giorno ed ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto (pena l'esclusione).

Pertanto gli interessati a partecipare al pubblico incanto che avessero già inoltrato la propria offerta dovranno ritirare una nuova «Lista di categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», presso gli Uffici della Committente, negli orari e nei giorni indicati nel bando di gara, oppure farne richiesta a mezzo fax (06/43634259) per la spedizione da parte della Committente, che comunque non si assume alcuna responsabilità circa il relativo recapito.

Resta invariato quant'altro riportato nei bandi di gara e nella rettifica al bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 2 novembre 1995.

La presente precisazione è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 novembre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-25294 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Rettifica bando di gara

L'intestata società con sede in via Alberto Bergamini, 50 - 00159 Roma - telef. 06/43634252 - 81, Telex 612235/Autspa, telecopier 06/43634259-43634089-43634090 con riferimento ai bandi di gara pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 del 9 ottobre 1995 relativi ai seguenti lavori:

codice appalto n. 0058/A12GE-SL - Autostrada Genova-Sestri Levante. Lavori: risanamento superficiale del rivestimento ed impermeabilizzazione per i tratti di calotta degradata delle gallerie;

codice appalto n. 0010/A09 - Autostrada Lainate - Como - Chiasso Lavori: installazione di canalette esterne per la captazione delle acque di infiltrazione nel calcestruzzo di rivestimento delle gallerie S. Fermo, Villamaria, Terrazze, Monte Olimpino e Monte Quercino;

Codice appalto n. 0202/A26 - Autostrada dei Trafori. Tratto: Genova - Alessandria. Lavori: presidio superficiale delle pendici alla progressiva km. 21+200 - Carreggiata Sud;

Codice appalto n. 0083/A07 - Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: interventi di completamento per il risanamento della Galleria Teglia a progr. km. 123+799 - Carr. Nord;

Codice appalto n. 0084/A07 - Autostrada Genova - Serravalle. Lavori: sistemazione idraulica dei tombini in corrispondenza della Galleria Campora tra il km 116+891 e il km. 116+984;

Codice appalto n. 0115/A10 - Autostrada Genova-Savona. Lavori: interventi di risanamento del calcestruzzo della galleria artificiale Rollino al km. 4+954 Carr. Ovest. Si comunica che, a parziale rettifica di quanto previsto al punto 2) dei suddetti bandi, verranno escluse le offerte che, convertite dalla Committente in ribasso percentuale rispetto all'importo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Resta invariato quant'altro riportato nei bandi di gara e nelle rettifiche al bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 del 13 novembre 1995.

La presente precisazione è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 novembre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-25295 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Revoca bandi di gara

L'intestata società con sede in via Alberto Bergamini, 50 - 00159 Roma - telef. 06/43634252 - 81, Telex 612235/Autspa, telecopier 06/43634259-43634089-43634090 con il presente avviso revoca i bandi di gara pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte seconda foglio delle inserzioni n. 254 del 30 ottobre 1995 relativi ai seguenti lavori:

codice appalto n. 0598/A01 - Autostrada Milano-Napoli. Tratto: Vado-Firenze. Lavori: ripristino del Viadotto Bue Morto alla progressiva km. 257+598;

codice appalto n. 0087/A07 - Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: ripristino delle strutture ammalorate del Viadotto Peschiera alla progressiva km. 117+015 Carreggiata Nord;

Codice appalto n. 0041/A13 - Autostrada Bologna-Padova. Tratto: Ferrara-Rovigo. Lavori: ripristino del Ponte sul Collettore Padano alla progressiva km. 57+270;

Codice appalto n. 0038/A12RM-CV - Autostrada Roma - Civitavecchia. Lavori: inserimento dell'autostrada nel paesaggio, normalizzazione e conservazione delle piantagioni di *Eucalyptus* Sp.

Alle imprese che avessero già provveduto ad acquistare gli elaborati progettuali sarà rimborsato il costo sostenuto previa richiesta ed indicazione delle modalità di pagamento, da inviare alla Funzione Amministrazione della Committente.

La presente revoca è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 novembre 1995.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-25293 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNOLA
(Provincia di Modena)

Avviso di rettifica bando di gara per affidamento servizio pulizie locali di pertinenza del Comune di Vignola.

Con riferimento al bando di gara concernente l'oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 pag. 44, codice B-1044 del 28 ottobre 1995 dove è scritto:

Punto 15. «.... prezzo punti 55 - qualità servizio punti 45»
 leggasi: «.... prezzo punti 60 - qualità servizio punti 40».

Il segretario generale: dott. Antonio Salonia.

B-1145 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Settore appalti edilizia

Bologna, via Zamboni 33 - Tel. 051/259145/8

Telex 511650 Univbo I Telefax (051) 259140

Avviso di rettifica

Asta pubblica per lavori di risanamento ripristino conservativo, adeguamento igienico-funzionale ed ampliamento del piano interrato di due edifici siti in Bologna, via Belmeloro n. 10 e 12, già sede della Facoltà di Medicina Veterinaria, destinati alla Facoltà di Giurisprudenza.

Importo a base d'asta: L. 5.928.876.845 più IVA di legge.

Bando del 18 ottobre 1995, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 novembre 1995 e sul FAL del 27 ottobre 1995, all'Albo Pretorio del Comune di Bologna in data 20 ottobre 1995, all'albo dell'Università in data 20 ottobre 1995, sul Sole 24 Ore del 26 ottobre 1995, sul Resto del Carlino del 26 ottobre 1995.

1. Con riferimento al bando sopraindicato, si precisa che il progetto posto a base della gara, contiene alcuni errori materiali di redazione, e deve pertanto essere rettificato ed integrato con i seguenti documenti:

Elaborati rettificativi:

422 Imp. Tecnologici - Computo Metrico Estimativo;

424 Imp. Tecnologici - Elenco Prezzi Unitari.

Detti documenti sono a tutti gli effetti sostitutivi dei precedenti aventi identico numero e oggetto;

Elaborati integrativi:

041 Relazione Tecnica illustrativa.

Rilievo dello Stato attuale su supporto magnetico (078 Statt. dwg).

Piante a più colori dei Piani Seminterrato-Terra-Ammezzato-Primo contenenti gli interventi riferiti al progetto su supporto magnetico (Prog.arj).

Gli elaborati integrativi e rettificativi dovranno essere richiesti presso il Settore Appalti Edilizi, via Zamboni 33 - Bologna tel. 051/259145/48 fax 051/259140 e ivi ritirati nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 11; nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

Sarà rilasciata apposita dichiarazione.

2. Comunicazioni e prescrizioni riguardanti il bando di gara: in sede di gara le Imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, ad integrazione del documento di cui al punto L. 2 del bando, anche la dichiarazione rilasciata dall'Università comprovante il ritiro dei documenti suddetti.

Al punto L), paragrafo «Associazioni d'impresa», il punto è così sostituito:

a) il mandato conferito all'impresa capogruppo, nonché la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo medesima. Il mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata;

Il nuovo termine di presentazione delle offerte è fissato al 19^a dicembre 1995 ore 12.

La nuova data di espletamento della gara è fissata per il 21 dicembre 1995 ore 9.

Resta invariato quant'altro riportato nel bando di gara suddetto.

Bologna, 24 novembre 1995

Il pro-rettore: prof. Mario Rinaldi.

B-1165 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio
e Materiali del Genio

Avviso di rettifica
Codice gara 339095

Si comunica che l'art. 6.a) e 9 dell'Estratto del Bando di Gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 21 ottobre 1995 è così modificato:

6.a) Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: il pubblico incanto avrà luogo alle ore 09,30 del 14 dicembre 1995 presso i locali dell'Ente di cui al punto 5.

9. Requisiti di partecipazione: quelli contenuti nel nuovo bando integrale di gara disponibile presso l'Ente di cui al punto 5.

Restano invariati tutti gli altri articoli.

Il vice direttore generale:
 Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-28806 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini, 50

L'intestata Società, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, comunica che esercitando le facoltà previste al punto 15) del bando di pubblico incanto, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 236 del 9 ottobre 1995, non procederà all'aggiudicazione definitiva dei lavori relativi al Codice appalto n. 0059/A12GE-SL.

La relativa gara esperita il giorno 9 novembre 1995 è pertanto nullata.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI:

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

25296 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****PHARMACIA - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via R. Koch, 1.2

Capitale sociale L. 463.691.602.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

AIC n. 106/94 - 12 settembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 218 - 17 settembre 1994.

Specialità medicinale: GENOTROPIN KABIQUICK:

Confezione	Codice	Prezzo
tubo fiale 2 U.I.	026844062	L. 460.000
tubo fiale 3 U.I.	026844074	L. 690.000
tubo fiale 4 U.I.	026844086	L. 920.000

Specialità medicinale: GENOTROPIN KABIPEN:

Confezione	Codice	Prezzo
tubo fiale 16 U.I.	026844098	L. 376.000

Classe «A» Provv. 12 luglio 1995 - *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1995.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte II, in ottemperanza alle disposizioni C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 del 22 novembre 1994.

Il prezzo riportato è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella delibera C.I.P.E. del 10 gennaio 1995.

Milano, 24 novembre 1995

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

25055 (A pagamento).

D.R DRUG RESEARC - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-27539 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1995 i codici: "031831011 - 031831023 - 031831035" devono intendersi: "031832013 - 031832025 - 031832037".

Milano, li 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Simos Contos

S-25260 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Henkel S.p.a. di Milano ha presentato in data 5 gennaio 1995 domanda di subingresso alla Henkel Chimica S.p.a. di Lomazzo che in data 1° gennaio 1992 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,2 (1/s. 20) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 2735 in territorio del comune di Lomazzo, per uso industriale, potabile, antincendio, igienico sanitario.

Como, 7 novembre 1995

Il direttore del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-28871 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8884 riguardante la Convocazione di assemblea della SO.FI.MI. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 9 novembre 1995 alla pagina n. 6 dove è scritto: «presso il notaio dott. Colombo, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo.» leggasi: «presso il notaio dott. Colombo, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente ordine del giorno».

Invariato il resto.

C-29135

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO - S.p.a.	24	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	37
A. CAPERDONI E C. - S.p.a.	29	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL VIBRATA Torano Nuovo (TE)	31
A.C.M.E. - S.p.a. Anonima Costruzione Motori Endotermici	12	BARITAL - S.p.a.	38
A.L.M. S.p.a. Adriatica Lavorazioni Meccaniche	31	BERGAMIN - S.p.a.	27
ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.	16	BIESSEGI - S.r.l.	33
ADIMAR - S.p.a.	25	BORGOLON - S.p.a.	14
AGRISERVICE - S.p.a.	22	BRAGONZI Società per Azioni Fonderie Costruzioni Meccaniche	29
AGROALIMENTA FINANZIARIA - S.p.a.	13	C.A.S. - S.p.a.	25
ALCHIMIA - S.p.a.	34	C.S.A. - S.p.a.	17
ALFAPELLI - S.p.a.	1	CANDITFRUCHT - S.p.a.	16
ALGO - S.p.a.	20	CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.	4
ALTANA UNO - S.p.a.	34	CARGO SYSTEM - S.p.a.	3
ARCOPE - Soc. Coop. a r.l.	3	CARRARESE CALCIO - S.p.a.	11
AROFIN - S.p.a.	23	CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.	25
ARREDAMENTI INTERNAZIONALI FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	28	CASAGRANDE - S.p.a.	24
ARTI GRAFICHE FRIULANE SOCIETÀ EDITRICE - S.p.a.	25	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	32
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.	12	CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	32
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	22	CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	36
AUSILIARE - S.p.a.	2	CASTALIA - Società Italiana per l'Ambiente p.a.	14
AUSTROLEASE - S.p.a.	6	CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.	18
AVENA - S.r.l.	39	CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	9
BANCA CATTOLICA S.p.a.	31	CGD East West Compagnia Generale del Disco - S.p.a.	6
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA S.C. a r.l.	32	CIMAR PONTEGGI S.p.a.	31
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	9	CLINIC CENTER - S.p.a.	27
BANCA DEL POPOLO - BANCA POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	32	CO.R.M.A.I. - S.p.a.	4
		COSETTA & C. - S.a.s.	32
		CREDIOP - CREDITO PER LE LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.	36
		CREDITO BERGAMASCO Società per azioni.	35
		CREDITO ROMAGNOLO S.p.a.	31

	PAG.		PAG.
DEKALB ITALIA - S.p.a.	17	IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	23
DEL MISTRO GIACOBBE - IMPRESA EDILE - S.p.a.	19	IMPRESA MARIANI - S.r.l.	39
DELAVILLE - S.p.a.	21	INCAS HOLDING - S.p.a.	14
DERBIT - S.p.a.	28	INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.	13
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	21	ISAGRO - S.p.a.	2
EGISA - S.r.l.	35	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	36
ELECTROLUX APPARECCHI PER LA PULIZIA - S.p.a.	3	ISTITUTO MEDICO SALUS - S.p.a.	11
ELEMOND - S.p.a.	38	ITALIMPRESE - S.p.a. Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7	11
ELETTRIO GI.BI. - S.p.a.	27	ITALIMPRESE - S.p.a. Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7	11
ELI-FLY - S.p.a.	6	ITEMAR - S.p.a. Industria Termotecnica Marchigiana	20
EMMECI ITALIANA - S.p.a.	1	LA COLLINA AZIENDA AGRICOLA - S.p.a.	5
ENOCANOSSA - S.p.a.	18	LATUR - S.r.l.	40
EUROPROGRAMME FIDUCIARIA - S.p.a.	20	LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.	9
EUROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	22	M&A SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.P.A.	40
ELLI CATALANI - S.p.a.	6	MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a. (in sigla MAC S.p.a.)	34
EU.S.A. FONDERIE UDINESI - S.p.a.	22	MAC SUD - S.r.l.	34
FA.BA. SUD - S.p.a.	11	MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.	19
FABERWED Neuberger - S.p.a.	25	MAR.FIN. - S.r.l.	39
FALEA LEASING - S.p.a.	9	MARANGONI MECCANICA - S.p.a.	10
FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	17	MASERATI - S.p.a.	8
FINDEST - S.r.l.	40	MASKA - S.p.a.	14
FINGIMA - S.p.a.	4	MEDUSA - S.p.a.	23
FINLORIM CERAMICHE - S.p.a.	29	MENBER'S - S.p.a.	20
FINAFIN - COMPAGNIA FINANZIARIA ITALIANA S.p.a.	6	MILL ARREDAMENTI - S.p.a.	13
FINEOVIS GREEN - S.p.a.	15	MILLDUE ARREDI - S.p.a.	13
FINESTIONE ESECUZIONI OPERE - G.E.O. - S.p.a.	7	MIPA - S.p.a. MANIFATTURE ITALIANE POLIPROPILENE E AFFINI	18
FINESTIONI EDITORIALI - S.r.l.	38	MORGANA - S.p.a.	18
FINISI DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.	33	NATIONAL SUISSE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	26
FINRAFINDA - S.p.a.	30	NATIONAL SUISSE VITA COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	26
FINRUCCI FINANZIARIA - S.p.a.	2		
FINSLIDAY INNS - S.p.a.	21		
FINORIZONTE AALTO - S.r.l.	35		
FINL' ITALIANA INTERNATIONAL COMPUTERS - S.p.a.	19		
FINGIARDINO DELLE ESPERIDI - S.p.a.	30		
FINIMMOBILIARE LA GHISOLA DI BOTTINI	32		
FINIMMOBILIARE SIGONIO - S.p.a.	21		
FINIMOBILSIT - S.r.l.	40		

	PAG.		PAG.
NITCO - S.p.a.	5	SOCIETÀ GENERALE ACCIAI - S.p.a.	4
NUOVA GEOVIS - S.p.a.	16	SOCIETÀ IMPRESE RISTORANTI ALBERGHI S.I.R.A. - S.p.a.	10
OFFICINE FERROVIARIE VERONESI - S.p.a.	4	SOCIETÀ ITALIANA PER L'ECOLOGIA MARINA CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.	15
OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.	7	SOCIETÀ PRODUZIONI ALIMENTARI - S.p.a.	17
OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.	7	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	8
OMNIA RES II - S.p.a.	39	SODEXHO ITALIA - S.p.a.	13
ORFEO TELEVISIVA - S.p.a.	23	SOGESFIT - S.p.a. Gruppo Creдем	27
ORVITAL - S.p.a.	2	SOGETES - S.p.a. Società Gestione Tesorerie ed Esattorie Società per azioni	10
PATERLINI SHARES - S.p.a.	33	SOGIL - S.p.a.	28
PERNIGOTTI - S.p.a.	28	STIRLING INVESTIMENTI E PROGETTI (ITALIA) S.p.a.	23
PERNIGOTTI - S.p.a.	28	STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	26
QUANTUM - S.p.a.	5	Società per azioni TRANSCATAB - S.p.a.	7
R.C.S. LIBRI & GRANDI OPERE - S.p.a.	22	TE.CA. - S.p.a.	19
RAYCHEM - S.p.a.	24	TE.CA. - S.p.a.	19
RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.	20	TELETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a.	30
RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.	30	TENUTA LA FAVORITA - S.r.l.	34
RILVA - S.p.a.	26	TESSILLARIO - S.p.a.	15
ROHM ITALIA - S.p.a.	10	TEXAL - S.p.a.	11
RORER FINANZIARIA - S.p.a.	3	TEXIL - S.p.a.	24
S.A.M. S.p.a. Società Adriatica di Meccanica	30	TODINI FINANZIARIA - S.p.a.	8
S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a.	40	TRADING - S.p.a.	2
SARFIN - S.p.a.	9	TRASCATAB - S.p.a.	8
SBS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	40	OFFICINE RIUNITE UDINE - S.p.a.	12
SICILCASSA - S.p.a.	32	UNIGRÀ - S.p.a.	5
SLATAPER - S.p.a.	16	VESUVIUS ITALIA - S.p.a.	12
SMYTH EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.	29		
SOCIETÀ AGROALIMENTARE ITALIANA - S.p.a.	7		
SOCIETÀ EUROCASA - S.p.a.	15		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 2 0 9 5 *

L. 10.150